

**ALLEGATO D**  
**alla DETERMINAZIONE CONCLUSIVA CdS**

**FASCICOLO PARERI**

**PARERI EX - ANTE  
CdS CONCLUSIVA**



## 6° REPARTO INFRASTRUTTURE

### Ufficio Demanio

Via Santa Margherita 21, 40123 Bologna  
Indirizzo telegrafico: REPAINFRA BOLOGNA  
Tel. 051265401 - Fax 0516483928 - Sotrin 1352790  
Email: [infrastrutture\\_bologna@esercito.difesa.it](mailto:infrastrutture_bologna@esercito.difesa.it)  
PEC: [infrastrutture\\_bologna@postacert.difesa.it](mailto:infrastrutture_bologna@postacert.difesa.it)  
Codice fiscale 80077470377 - c.c.p. 279406

Prot. n. *vedasi segnatura @dhoc*

All. n. //

Ann. n. //

40123 Bologna

P.D.C. Funz.Amm. dott.ssa M.R. TRAZZI  
1352688 - 051.6483988

OGGETTO: Competenza in materia di rilascio pareri/nulla osta ed atti di assenso nel settore edilizio, urbanistico e di pianificazione territoriale. Precisazioni.

A: COMUNE DI FORLIMPOPOLI  
V Settore Lavori pubblici e Ambiente

FORLIMPOPOLI (FC)

~~~~~  
Rif. f.n. 7106 27-03-2025.  
~~~~~

1. Nel corso degli ultimi anni sono pervenute direttamente allo scrivente numerose richieste di pareri da parte di codesto Comune; trattasi di procedura non conforme alla normativa vigente (art. 333 e segg. del d.lgs. 66/2010 e art. 440 e segg. del d.P.R. 90/2010), secondo la quale esclusivamente il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" (ossia il *Comandante Territoriale* Pec: [cdo\\_rfc\\_emilia\\_rom@postacert.difesa.it](mailto:cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it)) è competente al rilascio di atti di assenso, autorizzazioni e nulla osta (compreso ovviamente l'istituto del silenzio assenso) comunque denominati, aventi rilevanza esterna, configurandosi – per questa Forza Armata – l'unica "Amministrazione" titolata ai sensi della legge 241/1990 a tale rilascio.
2. Per quanto sopra esposto, si chiede a codesto Ente di adeguarsi al dettato legislativo, indirizzando ogni comunicazione attinente l'oggetto al Comando sopra citato, il quale rappresenta per questo Reparto *in subiecta materia* la Superiore Autorità cui rispondere.
3. La comunicazione in riferimento sarà pertanto archiviata senza seguito.
4. Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL COMANDANTE  
(Ten. Col. g. (gua.) Vincenzo MARINELLI)

**E**  
COMUNE DI FORLIMPOPOLI  
Comune di Forlimpopoli  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0007115/2025 del 27/03/2025  
Firmatario: VINCENZO MARINELLI



cf: 92071350398  
 email: protocollo@bonificaromagna.it  
 pec: bonificaromagna@legalmail.it  
 www.bonificaromagna.it

**PROT. N.** (vedi segnatura)

Risposta a:

Arpae - Prot. 11282 DEL 31/03/2025

Comune di Forlimpopoli – Prot. 11002 DEL 27/03/2025

**OGGETTO:**

Legge 241/1990 – D.P.R. n. 59/13 – Comune di Forlimpopoli – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – Ditta ROMAGNOLA CONGLOMERATI S.r.l. Scarico acque di dilavamento in acque superficiali (scolo consorziale Ponara), per ampliamento e ristrutturazione dell'attività di produzione conglomerati bituminosi e potenziamento attività di rifiuti non pericolosi in Comune di Forlimpopoli, internamente a via Ponara.

Chiesta di parere idraulico ai sensi della DGR 569/2019 R. 4/2007.

**Canale di Bonifica: Ponara**

**PARERE DI COMPETENZA**

Spett.le

**ARPAE**

Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
 di Forlì-Cesena – Unità AUA e  
 Autorizzazioni settoriali (FC)  
 c.a. Milandri Federica  
 Pec: [aooofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aooofc@cert.arpa.emr.it)  
 Mail: [fmilandri@arpae.it](mailto:fmilandri@arpae.it)

E p.c.

**COMUNE DI FORLIMPOPOLI**

V Settore Lavori Pubblici e Ambiente  
 Pec: [protocollo@pec.comune.folimpopoli.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.folimpopoli.fc.it)  
 Mail: [ufficiodipiano@comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:ufficiodipiano@comune.forlimpopoli.fc.it)

COMUNE DI FORLIMPOPOLI  
 Comune di Forlimpopoli  
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 Protocollo N. 0008141/2025 del 08/04/2025  
 Firma (Firma) Mauro Babini

Con riferimento all'istanza di parere di competenza per modifica di A.U.A., pervenuta da ARPAE-SAC con Prot. 11002/2025/59394 del 28/03/2025, acquisita agli atti cons.li al Prot.n. 11282 del 31/03/2025.

Richiamata la precedente richiesta di parere trasmessa dal Comune di Forlimpopoli con Prot. 7106/2025 del 27/03/2025 , acquisita agli atti cons.li al Prot.n. 11002 del 27/03/2025 ;

- Richiamata altresì l'istanza di Variante sostanziale alla concessione consorziale n. 7849/V1 del 04/08/2022, pervenuta da parte della ditta ROMAGNOLA CONGLOMERATI S.R.L, contestualmente trasmessa dal Comune di Forlimpopoli con Prot. 7106/2025 del 27/03/2025 , acquisita agli atti cons.li al Prot.n. 11002 del 27/03/2025

Preso atto che la documentazione contenuta nella citata richiesta di Variante Sostanziale risulta esaustiva. Esaminato la documentazione prodotta e gli elaborati pervenuti da Arpae ai sensi dell'art. 4 L.R- 4/2007, nelle more del perfezionamento del provvedimento autorizzativo consorziale di variante alla conc. n. 7849,

**Sistema di Gestione  
 Certificato a norme:**  
 UNI EN ISO 9001: 2015  
 UNI EN ISO 14001: 2015  
 UNI EN ISO 45001: 2018



<b>Cesena</b>	Sede Legale	Via R.Lambruschini, 195	47521 Cesena (FC)	Tel. 0547 327441
<b>Ravenna</b>	Sede Amministrativa	Via A. Mariani, 26	48121 Ravenna (RA)	Tel. 0544 249811
<b>Forlì</b>	Sede Operativa	Via P. Bonoli, 11	47121 Forlì (FC)	Tel. 0543 373111
<b>Rimini</b>	Sede Operativa	Via G. Oberdan, 21	47921 Rimini (RN)	Tel. 0541 441611

attualmente in fase di istruttoria, si esprime **parere** di compatibilità idraulica e irrigua **favorevole condizionato**, allo scarico di acque reflue di dilavamento all'interno del canale consorziale Ponara, internamente a via Ponara in comune di Forlimpopoli.

Il presente parere non deve intendersi quale autorizzazione all'esecuzione delle opere vista la necessità di ottenere specifica autorizzazione/concessione da parte del Consorzio di Bonifica

Da ultimo si comunica che nell'ambito della Cds convocata dal Comune di Forlimpopoli IN DATA 09/04/2025, in merito all' ampliamento e ristrutturazione dell'attività di produzione conglomerati (rif. FASCICOLO 2025/06-02/4), lo scrivente Consorzio non potrà essere presente dati impegni pregressi.

Restando a disposizione per chiarimenti si porgono i più cordiali saluti.

I funzionari della ns. Area Tecnica restano a disposizione, nella persona del Geom. Elena Mariannini 0543/373143 (mail: e.mariannini@bonificaromagna.it).

Si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE SETTORE T6  
CONCESSIONI E PARERI TECNICI**  
*(firmato digitalmente Ing. Mauro Babini)*



# COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"

## SM – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari

e-mail istituzionale: [cme\\_emilia\\_rom@esercito.difesa.it](mailto:cme_emilia_rom@esercito.difesa.it)  
e-mail certificata: [cdo\\_rfc\\_emilia\\_rom@postacert.difesa.it](mailto:cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it)

Cod.id. PLSM-LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/TC-189-2025  
Annessi: //.

POC Grd. A. Raucci  
Tel. 584130 int 603 Sotrin 1351603  
[adsezlog1@cmebo.esercito.difesa.it](mailto:adsezlog1@cmebo.esercito.difesa.it)

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'Art.53 della L.R. 24/2017 per “Ampliamento e ristrutturazione dell'attività di produzione conglomerati bituminosi e potenziamento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi” – ditta Romagnola Conglomerati Srl.

COMUNE DI FORLIMPOPOLI  
V Settore Lavori Pubblici e Ambiente  
[protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it)



~~~~~~  
Rifer: f. n.0007106 in data 27 mar. 2024 dal Comune di Forlimpopoli.  
~~~~~~

In esito a quanto chiesto con il foglio in riferimento, considerata l'assenza di infrastrutture militari di interesse della Forza Armata, per quanto di competenza di questo Comando Militare, non si ravvisano impedimenti e/o contrasti alla realizzazione dell'impianto in argomento.

2. Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.

d'ordine  
per IL CAPO DI STATO MAGGIORE in s.v. t.a.  
Col. a.(c/a) RN Nicola PERRONE  
IL CAPO UFFICIO PLSM  
Ten. Col. a. (ter.) RS Gerardo NADDEO



*Aeronautica Militare*  
*Comando Squadra Aerea - 1<sup>a</sup> Regione Aerea*

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73905532

**COMUNE DI FORLIMPOPOLI**

**OGGETTO:** PRAT.787/2025/CS: DITTA ROMAGNOLA CONGLOMERATI SRL: AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'ATTIVITA' DI PRODUZIONE CONGLOMERATI BITUMINOSI E POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI IN VIA EMILIA ANGOLO VIA PONARA NEI COMUNI DI FORLIMPOPOLI E BERTINORO - Conferenza dei Servizi.

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA

Riferimento: Foglio N. 7106 datato 28/03/2025.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*
3. *Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:*
  - *di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);*
  - *di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;*
  - *elettrodotti, a partire da 60 Kv;*
  - *piattaforme marine e relative sovrastrutture.*

*(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a [aerosquadraregione1.utp@aeronautica.difesa.it](mailto:aerosquadraregione1.utp@aeronautica.difesa.it)).*

*d'ordine*

**IL COMANDANTE f.f.**  
**REPARTO SUPPORTO E TERRITORIALE**  
*(Gen. B. Luca BAIONE)*

**E**  
 COMUNE DI FORLIMPOPOLI  
 Comune di Forlimpopoli  
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 Protocollo N. 0009660/2025 del 28/03/2025  
 Firmatario: LUCA BAIONE

Sinadoc 12426/2025

Forlì: 08/08/2025

Comune di Forlimpopoli  
Settore Edilizia Privata e Ambiente  
[protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it)  
ca Arch Raffaella Mazzotti

e pc

COMUNE DI BERTINORO  
Servizio Edilizia Pubblica e Ambiente  
[protocollo@pec.comune.bertinoro.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.bertinoro.fc.it)  
ca Ing. S. Secco

E  
COMUNE DI FORLIMPOPOLI  
08/08/2025, 09/08/2025  
Protocollo N. 0018306/2025 del 09/08/2025

**OGGETTO:** Richiesta parere impatto acustico a seguito di richiesta modifica sostanziale AUA relativa alla ditta **ROMAGNOLA CONGLOMERATI SRL** sita in Forlimpopoli Via Emilia per Cesena n° 2222 - Via Ponara s.n.c. Bertinoro (FC) - Richiesta Comune di Forlimpopoli rif prot. n°7106 del 28/03/2025, acquisito cpn PG n° 60015 del 31/03/2025, procedimento unico ai sensi dell'art.53 della l.r. 24/2017 per "ampliamento e ristrutturazione dell'attività di produzione conglomerati bituminosi e potenziamento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi"

### Riferimento documentale

Valutazione di impatto acustico a firma del T.C.A. Dott. Fabrizio Giannasi e Sig. Nicola Tabellini del Marzo 2025

### Riferimento normativo

- L. 26/10/1995, n. 447: "Legge quadro sull'inquinamento acustico"
- D.M. 16.03.1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"
- D.P.C.M. 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"
- D.P.C.M. 5/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici"



- D.P.R. 142/2004 “Decreto Infrastrutture Stradali”
- L.R. 09/05/2001 n. 15 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”
- D.G.R. 673/04 “Criteri Tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico”

## **Premessa**

La relazione acustica presentata riguarda il futuro impatto acustico indotto dall'installazione di un nuovo impianto di frantumazione acusticamente piu' performante e contestuale smantellamento del vecchio. La ditta sarà attiva nel solo periodo diurno.

## **Ricettori maggiormente impattati**

Si tratta di n°3 civili abitazioni denominate rispettivamente R1, R2 ubicate nel Comune di Forlimpopoli ed R3 e ricompresa nel Comune di Bertinoro ed appartenenti, secondo la classificazione acustica dei due Comuni, alle seguenti classi acustiche:

R1: Classe IV - Aree di intensa attività umana con limite di immissione diurno di 65 dBA

R2 ed R3: Classe V - Aree prevalentemente industriali con limite di immissione diurno di 70 dBA

L'area oggetto di modifiche della ditta Romagnola Conglomerati è ricadente in Classe IV del Comune di Forlimpopoli.

## Sorgenti sonore

Tabella 1: Sorgenti e attività della Romagnola Conglomerati S.r.l.

Impianto/Attrezzatura	Q.tà	Durata Funzionamento	Contemporaneità
Impianto Benninghoven mod. ECO 3000	1	6:00÷15:00 (non in continuo dipende dai giorni in media 4 ore al giorno)	I due impianti funzionano contemporaneamente circa 3 h al giorno. È anche attiva una sola pala.
Impianto di frantumazione	1	8:00÷17:00 (non in continuo dipende dai giorni in media 5 ore al giorno)	
pala Hitachi zw310	2	al bisogno	
pala Hitachi zw310	1	al bisogno	
Trattore New Holland TN70 con botte per irrigazione	1	al bisogno	
Escavatore Volvo EC210B con pinza (a noleggio) per frantumazione pali	1	ogni 5/6 mesi per max 2 settimane	con il resto degli impianti
Clienti: afflusso contemporaneo massimo di 2/3 al giorno. Fornitori: i camion per la fornitura degli inerti sono 5/6 al giorno.			

Il TCA ha valutato inoltre impattante per il clima acustico della zona l'alto traffico veicolare sulla adiacente Via Emilia, nonché l'attività delle altre aziende limitrofe.

### Sintesi del contenuto tecnico:

La relazione tecnica valuta l'impatto acustico generato dal futuro assetto dell'attività in funzione dell'installazione della nuova macchina frantumatrice. Tale valutazione è stata eseguita utilizzando le precedenti misure di rumore ambientale e residuo dello stato di fatto in occasione della presentazione della SCIA Prot. n° 8452 del 03/05/2023 e del 05/08/2024 con le misurazioni effettuate in vicinanza ai ricettori in data 29/07/2024. IL TCA ha successivamente aggiornato il modello matematico attraverso il software SOUND PLAN 9.0, introducendo le nuove sorgenti in ed effettuato un nuovo modello. I valori ottenuti e rappresentati in tabella dimostrano il rispetto sia del limite differenziale diurno che del valore limite di immissione diurno ai ricettori.

P.to Mis. (Rif. in Figura 9)	Note	Residuo L <sub>95</sub> * [dBA]	Amb. Sim. Leq* [dBA]	Differenziale (< 5dBA) [dBA]	Classe Acustica [dBA]	Limite Immissione Zonizzazione [dBA]
R1	h. 4.5m	47.5	51.5	+4.0	IV	< 65
R2	h. 4.5m	53.5	55.5	+2.2	V	< 70
R3	h. 4.5m	50.5	53.5	+3.0	V	< 70

(\* valori arrotondati a 0.5 dBA come da art.3 comma 1 del D.M. 16/03/1998).

## Conclusione

Per quanto sopra esposto, viste le misure e valutazioni del TCA, considerato che, sulla base delle stesse l'attività, non determinerà il superamento dei limiti di immissione assoluti e differenziali diurni (ex artt.3, 4 del DPCM 14/11/97), per quanto di competenza, non si riscontrano elementi ostativi alla modifica richiesta e pertanto **si esprime parere favorevole** alle seguenti condizioni:

Entro tre mesi dall'inizio dell'attività, dovrà essere inviata all'Amministrazione comunale una relazione tecnica contenente l'esito delle verifiche post operam, da effettuarsi in corrispondenza dei ricettori R1,R2 ed R3, al fine di verificare il rispetto dei limiti di legge. Le misure dovranno essere effettuate in periodo diurno in concomitanza con lo svolgimento, presso la ditta, delle attività acusticamente più rilevanti.

Si evidenzia comunque che

- l'attività è tenuta al rispetto dei limiti di cui alla L. 447/95, ovvero al rispetto dei limiti di immissione assoluto e differenziale (artt. 3, 4 del DPR 14/11/1997), nel tempo di riferimento diurno (periodo di attività), in qualsiasi condizione di esercizio;
- fermo restando gli adempimenti di cui al DPR 59/2013, qualunque variazione all'attività, ovvero alle sorgenti sonore che possa determinare un incremento delle immissioni sonore nell'ambiente esterno e/o abitativo, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Autorità competente, al fine valutare di tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge

Il TCA  
(Riccardo Mingarini)\*

**Il Responsabile del Distretto di Forlì-Cesena**  
(*dott.ssa Mafalda Silvery*)\*

\*firmata elettronicamente



**COMUNE DI FORLIMPOPOLI**

Provincia di Forlì – Cesena

**VI Settore Edilizia Privata, Territorio e Ambiente**

Piazza Fratti n. 2 – 47034 Forlimpopoli (FC) Tel.0543/749210

**Procedimento AUA**

**Arpae**

**STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI**

[aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)

**E p.c.**

**AZIENDA USL**

**DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA**

[ip.fo.dsp@pec.auslromagna.it](mailto:ip.fo.dsp@pec.auslromagna.it)

<b>U</b>
COMUNE DI FORLIMPOPOLI Comune di Forlimpopoli
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
Protocollo N.0023129/2025 del 13/10/2025 Firmatario: MARIA ILARIA ZOFFOLI

**OGGETTO: Modifica sostanziale AUA relativa alla ditta ROMAGNOLA CONGLOMERATI SRL sita in Forlimpopoli Via Emilia per Cesena n° 2222 - Via Ponara s.n.c. Bertinoro (FC) per "ampliamento e ristrutturazione dell'attività di produzione conglomerati bituminosi e potenziamento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi" - Trasmissione NULLA OSTA in merito alla valutazione di impatto acustico di cui alla documentazione allegata alla domanda pervenuta.**

**LA RESPONSABILE DEL VI SETTORE**

In riferimento all'istanza di richiesta modifica sostanziale AUA relativa alla ditta ROMAGNOLA CONGLOMERATI SRL sita in Forlimpopoli Via Emilia per Cesena n° 2222 - Via Ponara s.n.c. Bertinoro (FC) - Richiesta Comune di Forlimpopoli rif prot. n°7106 del 28/03/2025;

**Richiamata** la Valutazione di impatto acustico a firma del T.C.A. Dott. Fabrizio Giannasi e Sig. Nicola Tabellini;

**Visto** il parere di impatto acustico prodotto da ARPAE pervenuto con Prot 18306 del 09/08/2025 che riporta quanto segue :

*Per quanto sopra esposto, viste le misure e valutazioni del TCA, considerato che, sulla base delle stesse l'attività, non determinerà il superamento dei limiti di immissione assoluti e differenziali diurni (ex artt.3, 4 del DPCM 14/11/97), per quanto di competenza, non si riscontrano elementi*

ostativi alla modifica richiesta e pertanto ***si esprime parere favorevole*** alle seguenti condizioni: Entro tre mesi dall'inizio dell'attività, dovrà essere inviata all'Amministrazione comunale una relazione tecnica contenente l'esito delle verifiche post operam, da effettuarsi in corrispondenza dei ricettori R1,R2 ed R3, al fine di verificare il rispetto dei limiti di legge. Le misure dovranno essere effettuate in periodo diurno in concomitanza con lo svolgimento, presso la ditta, delle attività acusticamente più rilevanti.

Si evidenzia comunque che

- l'attività è tenuta al rispetto dei limiti di cui alla L. 447/95, ovvero al rispetto dei limiti di immissione assoluto e differenziale (artt. 3, 4 del DPR 14/11/1997), nel tempo di riferimento diurno (periodo di attività), in qualsiasi condizione di esercizio;
- fermo restando gli adempimenti di cui al DPR 59/2013, qualunque variazione all'attività, ovvero alle sorgenti sonore che possa determinare un incremento delle immissioni sonore nell'ambiente esterno e/o abitativo, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Autorità competente, al fine valutare di tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge.

**Vista** la Legge 26/10/1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

**Visto** il D.M. 16/03/1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";

**Visto** il DPCM 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";

**Visto** il DPCM 05/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici";

**Visto** il DPR 142/2004 "Decreto infrastrutture stradali";

**Vista** la L.R. 15/2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"

**Vista** la D.G.R. 673/2004 "Criteri Tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico"

**Vista** la D.G.R. 45/02 "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'articolo 11, comma 1 della LR 9 maggio 2001, n. 15 recante disposizioni in materia di inquinamento acustico"

### **ESPRIME NULLA-OSTA ACUSTICO**

per quanto di competenza, **nel rispetto di quanto riportato nel parere rilasciato da ARPAE** pervenuto con Prot 18306 del 09/08/2025 e riferito al procedimento in essere, che riporta quanto segue:

*Per quanto sopra esposto, viste le misure e valutazioni del TCA, considerato che, sulla base delle stesse l'attività, non determinerà il superamento dei limiti di immissione assoluti e differenziali diurni (ex artt.3, 4 del DPCM 14/11/97), per quanto di competenza, non si riscontrano elementi ostativi alla modifica richiesta e pertanto **si esprime parere favorevole** alle seguenti condizioni: Entro tre mesi dall'inizio dell'attività, dovrà essere inviata all'Amministrazione comunale una relazione tecnica contenente l'esito delle verifiche post operam, da effettuarsi in corrispondenza dei ricettori R1,R2 ed R3, al fine di verificare il rispetto dei limiti di legge. Le misure dovranno essere effettuate in periodo diurno in concomitanza con lo svolgimento, presso la ditta, delle attività acusticamente più rilevanti.*

*Si evidenzia comunque che*

- *l'attività è tenuta al rispetto dei limiti di cui alla L. 447/95, ovvero al rispetto dei limiti di immissione assoluto e differenziale (artt. 3, 4 del DPR 14/11/1997), nel tempo di riferimento diurno (periodo di attività), in qualsiasi condizione di esercizio;*
- *fermo restando gli adempimenti di cui al DPR 59/2013, qualunque variazione all'attività, ovvero alle sorgenti sonore che possa determinare un incremento delle immissioni sonore nell'ambiente esterno e/o abitativo, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Autorità competente, al fine valutare di tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge.*

Distintamente

IL FUNZIONARIO P.O. RESPONSABILE

Ing. Maria Ilaria Zoffoli

firmato digitalmente\*

---

\* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale"

**PARERI  
CdS CONCLUSIVA**



**COMUNE DI FORLIMPOPOLI**

Provincia di Forlì – Cesena

**VI Settore – Governo del Territorio**

Piazza Fratti, n. 2 – 47034 Forlimpopoli (FC) – tel 0543 – 749111

RIF. Prot 5807 e segg. del 14/03/2025

**FASCICOLO 2025/06-02/4**

FORLIMPOPOLI, 20/10/2025

**OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53 DELLA L.R. 24/2017 PER "AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'ATTIVITA' DI PRODUZIONE CONGLOMERATI BITUMINOSI E POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI" – DITTA ROMAGNOLA CONGLOMERATI SRL. - IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI**

**- PARERE FINALE VI SETTORE -**

RICHIAMATO INTERAMENTE il parere istruttorio prot. n. 23245 del 14/10/2025, con la presente si **esprime parere favorevole** alle seguenti prescrizioni:

**P1) Al fine di avviare ed accompagnare il processo di riqualificazione visiva e spaziale della Via Emilia e dell'impianto, si prescrive che:**

- l'elemento barriera verde/schermante è sottoposta a monitoraggio che verifica accrescimento, manutenzione, decoro visivo;
- il buon esito del monitoraggio è presupposto e condizione per ogni successivo procedimento e/o intervento urbanistico e/o edilizio;
- a tal fine deve essere escluso un effetto impattante della barriera artificiale la quale dovrà essere decorosamente mantenuta, opportunamente occultata, ovvero armonizzata per cromie e materiali;
- gli interventi di potatura e manutenzione non dovranno dar luogo a varchi visivi, pur nel contenimento della barriera al di fuori del limite stradale.

**P2) Alla dismissione/trasferimento della attività di Romagnola Strade, le p.lle nn. 393 e 456 di cui al Foglio n. 26, dovranno rientrare nella gestione unitaria dell'attività di Romagnola Conglomerati e dovranno essere finalizzate prioritariamente a conseguire ulteriori step di riordino e contenimento del compendio impiantistico.**

**Il layout organizzativo interno dovrà massimizzare e migliorare gli accorgimenti inerenti la delimitazione, visibilità e regolamentazione dei percorsi destinati alle diverse tipologie di lavoro/utenza/mezzi.**

**P3) Si prende atto che tra le misure mitigative e compensative sono state regolate nella convenzione urbanistica, la partecipazione una - tantum alla manutenzione della Rete Ecologica Comunale (diosporeto, c.d. cacheto), insistente sulla porzione di territorio limitrofa distinta al Fg. n. 26, p.lle nn. 140, 232, 236, secondo l'elaborato predisposto dal Comune. Tenuto conto che la convenzione ha opportunamente regolato tale impegno, **si ravvisa tuttavia la necessità di****

Piazza Fratti n. 2 – 47034 Forlimpopoli (FC)

PEC: [protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it)

mail: [governodelterritorio@comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:governodelterritorio@comune.forlimpopoli.fc.it) tel. 0543-749220

mail: [ufficiodipiano@comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:ufficiodipiano@comune.forlimpopoli.fc.it) tel. 0543-749223

mail: [ediliziaprivata@comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:ediliziaprivata@comune.forlimpopoli.fc.it) tel. 0543-749248

migliorare il testo della stessa al punto 4.2.5, proponendo la seguente riformulazione:

**4.2.5) I lavori di ristrutturazione del filare verranno verificati dal Comune per step esecutivi, secondo il cronoprogramma di attuazione degli stessi: la ditta provvederà a stilare apposito resoconto al Comune dei lavori eseguiti previo sopralluogo congiunto dello stato dell'area. Solo ad esiti positivi dei vari step ed alla fine dell'intervento nella sua totalità, il Comune potrà provvedere allo svincolo della garanzia.**

**P4) Per quanto riguarda la prescrizione inerente il monitoraggio acustico si rinvia a quanto riportato nel nulla osta acustico e nel relativo parere di ARPAE.**

**P5) Tenuto conto che i pagamenti andranno effettuati distinti voce per voce, tramite modalità telematica PagoPA, la convenzione deve essere meglio esplicitata riportando i valori distinti come sopra, ai punti 3.8 e 9.2 di detta convenzione.**

La Responsabile del VI Settore  
Ing. Maria Ilaria Zoffoli  
*(documento firmato digitalmente)*



**COMUNE DI FORLIMPOPOLI**

Provincia di Forlì – Cesena

**VI Settore – Governo del Territorio**

Piazza Fratti, n. 2 – 47034 Forlimpopoli (FC) – tel 0543 – 749111

RIF. Prot 5807 e segg. del 14/03/2025

**FASCICOLO 2025/06-02/4**

Istr. n. 1/2025/PU

FORLIMPOPOLI, 14/10/2025

**Al Responsabile del Procedimento  
Ing. Maria Ilaria Zoffoli**

**OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53 DELLA L.R. 24/2017 PER "AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'ATTIVITA' DI PRODUZIONE CONGLOMERATI BITUMINOSI E POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI" – DITTA ROMAGNOLA CONGLOMERATI SRL. - IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI**

**- PARERE ISTRUTTORIO PER CONFERENZA CONCLUSIVA -**

COMUNE DI FORLIMPOPOLI  
Comune di Forlimpopoli  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0023245/2025 del 14/10/2025  
Firmatario: FAUSTO MAZZONI

VISTA la domanda presentata in data 14/03/2025, Prott. nn. 5807, 5808, 5809, 5810, dal sig. Stefano Minghetti legale rappresentante di Romagnola conglomerati srl – C.F./P.IVA 04162150405, tendente ad ottenere Convocazione di Conferenza di servizi tramite Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 – L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto denominato **Ampliamento e ristrutturazione dell'attività di produzione conglomerati bituminosi e potenziamento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi**, in variante alla pianificazione urbanistica del Comune di Forlimpopoli, da realizzare unitariamente in:

- Comune di Forlimpopoli, via Emilia per Cesena n.2222, angolo Via Ponara, sulle aree in proprietà censite al Catasto Terreni del Comune di Forlimpopoli al Foglio 26, Particelle 33 – 234 - 457 per una superficie di mq. 22.028,00 (esistente 14970 mq. + ampliamento 7058 mq.);
- Comune di Bertinoro, via Ponara, n. 124, sulle aree in proprietà censite al Catasto Terreni del Comune di Bertinoro al Foglio 6 Particelle 62 – 63 – 307 - 311 per una superficie di mq. 14.815,00 (esistente);

**RICHIAMATO**

- l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria indetta in data 27/03/2025 – prot. gen. n. 7106 in forma sincrona ai sensi dell'art. 14-bis comma 7 e 14-ter comma 1 della L.241/1991 ed ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., in modalità telematica, finalizzata all'acquisizione di atti/autorizzazioni/pareri e altri atti comunque denominati da parte di enti/uffici ed amministrazioni per il rilascio del titolo edilizio (Permesso di Costruire) e successiva realizzazione dell'intervento in oggetto;
- le sedute della conferenza ad oggi svolte e documentate dai verbali inclusi agli atti e trasmessi con prot. 20998 del 17/09/2025:
  - 09 aprile 2025, prima riunione,
  - 02 luglio 2025, seconda riunione,
  - 10 settembre 2025, terza riunione;

**CONSIDERATO CHE** nella terza seduta:

---

Piazza Fratti n. 2 – 47034 Forlimpopoli (FC)  
PEC: [protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it)  
mail: [governodelterritorio@comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:governodelterritorio@comune.forlimpopoli.fc.it) tel. 0543-749220  
mail: [ufficiodipiano@comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:ufficiodipiano@comune.forlimpopoli.fc.it) tel. 0543-749223  
mail: [ediliziaprivata@comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:ediliziaprivata@comune.forlimpopoli.fc.it) tel. 0543-749248

- non è stato possibile concludere il procedimento per rilevata carenza di alcuni aspetti documentali e la necessità di preordinare la procedura di Screening (Verbale n. 3 prot. 20998 del 17/09/2025);
- si è reso necessario rinviare le determinazioni della Conferenza al pieno adeguamento ed allineamento del procedimento (nota prot. n. 20520 in data 11/09/2025);
- come da verbale la Regione Emilia Romagna ha comunque potuto prefigurare la possibilità di conclusione favorevole della verifica di assoggettabilità (Screening), con prescrizioni che riguarderanno aspetti diversi;

VISTA la comunicazione di ripresa dei termini procedurali e la convocazione della riunione conclusiva, della Conferenza, di cui alla nota prot. Com.le n. 22173 del 01/10/2025, prevista per il 15/10/2025, nota con la quale è stata trasmessa agli Enti la seguente documentazione, prodotta a completamento del procedimento unico:

- |   |  |
|---|--|
| • 0.0.0-RELAZ INTEGRAZIONI_2-3°C.D.S.   | prot. 21391 in data 23-09-2025         |
| • 2.2- TAV SDP VERDE 1.1000 – Stato di progetto   | prot. 21391 in data 23-09-2025         |
| • 2.2-RELAZIONE TECNICA DEL VERDE DEFINITIVA  | prot. 21391 in data 23-09-2025         |
| • 2.2 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO Filare verde   | 01/10/2025 (prot. n. 22190)            |
| • 5.1_FOGNATURA e INVARIANZA  | prot. 21391 in data 23-09-2025         |
| • 10.1_Relazione tecnica  | 01/10/2025 (prot. n. 22190)            |
| • 10.9_Schema a blocchi   | prot. 21391 in data 23-09-2025         |
| • 10.11_Planimetria rete fognaria   | 01/10/2025 01/10/2025( prot. n. 22190) |
| • 10.16_Modulo istanza modifica sostanziale AUA   | 01/10/2025 (prot. n. 22190)            |
| • 10.23_Relazione gestione polveri  | prot. 21391 in data 23-09-2025         |
| • Integrazioni relative a procedimento AUA (SCHEDE TECNICHE ARPAE) con autorizzazione consorzio di bonifica | 01/10/2025 (prot. n. 22190);           |
| • ELENCO ELABORATI a cura del Comune  |  |

CONSTATATO CHE la suddetta documentazione integra i contenuti del PU\_1 come segue:

- su segnalazione di ARPAE nel procedimento di AUA vengono ridotti i quantitativi massimi ammissibili della tipologia rifiuti EER 17302 (modificati gli elaborati 10.1, 10.9 e 10.16), rispondenti alla procedura di AUA del registro imprese (art. 216 del D.lgs. 152/2006) portati a 50.230 tn/anno invece di 70.000 tn/anno, mantenendo tuttavia invariati i quantitativi massimi ai fini dello Screening;
- su richiesta ARPAE (procedimento di AUA) vengono fornite le integrazioni richieste in merito alla gestione polveri con relazione e schede tecniche (procedimento AUA);
- su richiesta comunale viene rielaborato un più incisivo intervento sulla barriera verde schermante i lati Via Emilia e Via Ponara, corredato di Computo Metrico Estimativo delle opere;
- viene aggiornato dal Comune l'elaborato denominato Compensazioni ecologico/ambientali relativo all'Area Ecologica del Diosporeto, definendo la tipologia di interventi da effettuarsi sullo stesso e stimato l'onere presunto;
- viene definito lo schema di convenzione urbanistica, atto a regolare tutti gli impegni ed i tempi correlati all'intervento, provvedendo altresì a quantificare e regolare:
  - le monetizzazioni delle dotazioni territoriali;
  - gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;
  - il contributo straordinario (art. 16, c. 4, lett. D-ter, DAL 186/2018 e ss.mm.ii., DCC 55/2019), calcolato dal Comune (Allegato a DGM 102/2025);
  - le misure di mitigazione e compensazione ambientale ai sensi della DAL 186/2018 e DCC 55/2019.
- viene dato conto di tutte le integrazioni procedurali succedutesi, indicando la documentazione valevole in via definitiva (ELENCO ELABORATI);

RICHIAMATO

---

Piazza Fratti n. 2 – 47034 Forlimpopoli (FC)  
 PEC: [protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it)  
 mail: [governodelterritorio@comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:governodelterritorio@comune.forlimpopoli.fc.it) tel. 0543-749220  
 mail: [ufficiodipiano@comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:ufficiodipiano@comune.forlimpopoli.fc.it) tel. 0543-749223  
 mail: [ediliziaprivata@comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:ediliziaprivata@comune.forlimpopoli.fc.it) tel. 0543-749248

- la richiesta di integrazioni prodotta dal VI Settore in merito agli aspetti urbanistico edilizi prot. 8476 del 11/04/2025);
- tutte le integrazioni prodotte per le varie sedute della Conferenza come registrate nell'allegato ELENCO ELABORATI (prot. n. 22173 del 01/10/2025);
- la DGM n. 102 del 09/09/2025, con il quale la Giunta Comunale di Forlimpopoli si è espressa in merito al procedimento in oggetto;

RICHIAMATA NELLO SPECIFICO la relazione istruttoria allegata, prodotta dall'Ufficio di Piano relativa agli aspetti urbanistici allegata alla medesima deliberazione DGM 102/2025, la quale ha estesamente esaminato i seguenti elementi, ai quali si rinvia:

- Presupposti dell'intervento
- Stato dei luoghi e situazione attuale
- Motivazioni dell'intervento e della variante
- Assetto ed interventi previsti dal PU
- Stato della pianificazione vigente
- Elementi ed elaborati della variante urbanistica: Superfici, usi, dotazioni territoriali,
- nuova SCHEDA RUE PU\_1 – Scheda n. 630 modificata; RUE ART 3.5.1 Ambiti urbani consolidati a13- individuazione dei sub-ambiti
- Caratteristiche urbanistico territoriali in cui ricade l'area, con particolare riferimento al sistema della via Emilia (art. 19 PTCP, art. 24 C, c. 5 )
- Assetto specifico dell'area
- Misure di mitigazione e compensazione territoriale
- Contributo di Costruzione (DAL 186/2018 e DCC 55/2019, comprensiva del Contributo straordinario (art. 16 del DPR 380/2001, comma 4 lett. d-ter)
- VALSAT

#### EVIDENZIATO CHE

- dalla relazione istruttoria emerge un quadro urbanistico-territoriale complessivamente favorevole al consolidamento dell'area di Romagnola Conglomerati srl quale ambito specializzato per attività produttive (esistenti) A-13 (L.R. 20/2000), in quanto in sintesi evidenzia:

- la contiguità al perimetro di territorio urbanizzato del Comune di Bertinoro;
- la contiguità al sistema insediativo ed infrastrutturale produttivo della Panigina e la contiguità all'altra porzione aziendale già pianificata come produttivo A-13 (PAN 6) nel Comune di Bertinoro;
- l'interclusione rispetto all'edificato ulteriore del Comune di Forlimpopoli;

tale circostanza è altresì ben sintetizzata nel parere favorevole espresso dalla CQAP, "*Parere favorevole per quanto di competenza in relazione al fatto che l'attività è già esistente e l'area risulta antropizzata*" (seduta del 16/06/2025 (verbale n. 11);

- l'exkursus istruttorio ha prodotto le seguenti condizioni/prescrizioni, riprese dalla stessa deliberazione della Giunta Comunale a condizione della variante urbanistica:

- in riferimento alla barriera verde, la *necessità di rivedere in modo più significativo quanto proposto nella originaria documentazione progettuale attraverso un nuovo elaborato che, pur non potendo conseguire in questa fase un effettivo arretramento, potrà tuttavia risponderne meglio al ruolo schermante e mitigativo.*  
*Ritenuto che tale aspetto debba essere integrato e prescritto nella documentazione di procedimento, si ritiene di dover introdurre anche quale prescrizione il monitoraggio di accrescimento e manutenzione come monitoraggio di VALSAT, condizionando al buon esito dello stesso ogni successivo procedimento edilizio e/o urbanistico.*  
*A tal fine andrà altresì prevista la piantumazione di essenze con già un avanzato grado di sviluppo, da verificare con Settore Ecologia.*

- In riferimento all'area interclusa di Romagnola Strade srl: Poichè è da escludersi la possibilità che tale area possa mai avere una sua autonomia dalla Via Emilia, è necessario che, alla dismissione/trasferimento della attività di Romagnola Strade, le p.lle nn. 393 e 456 di cui al Foglio n. 26, rientrino nella gestione unitaria dell'attività di Romagnola Conglomerati e che siano finalizzate prioritariamente a conseguire ulteriori step di riordino e contenimento del compendio impiantistico. Tale condizione va inserita nella scheda urbanistica sia del Procedimento unico che della scheda n. 630 modificata.
- In riferimento alle misure di mitigazione e compensazione: con finalità di supporto alla mitigazione del contesto è richiesta la Partecipazione una - tantum alla manutenzione della Rete Ecologica Comunale (diosporeto, c.d. cacheto), insistente sulla porzione di territorio limitrofa distinta al Fg. n. 26, p.lle nn. 140, 232, 236, secondo l'elaborato predisposto dal Comune ed allegato al Procedimento Unico e secondo quanto indicato di seguito:  
Il soggetto attuatore darà corso alle operazioni previste attraverso Ditta specializzata, concordando con il Comune quanto necessario alla completa definizione degli interventi, modalità e tempi/fasi di esecuzione;  
l'attuazione degli interventi dovrà essere concomitante alla realizzazione delle opere private secondo le tempistiche stabilite nella convenzione (inizio operazioni entro 6 mesi dalla stipula della convenzione);  
A garanzia dell'intervento dovrà essere prestata apposita garanzia finanziaria pari ad €. 15.000,00 (quindicimila/00) e definite in convenzione le condizioni di svincolo della garanzia.
- In riferimento all'Acustica: Preso atto del Documento di risposta elaborato dal Comune ad ARPAE in merito all'acustica, si ritiene necessario prescrivere, in coerenza con gli esiti della Conferenza, la necessità di effettuare periodico monitoraggio acustico (P4).

#### TENUTO CONTO CHE

- la relazione istruttoria di cui alla DGM 102/2025 ha avuto riguardo in particolare per gli aspetti urbanistici e/o aventi riflesso sulla variante, mentre quelli più di dettaglio sono stati demandati alle verifiche per la conclusione del procedimento;
- nelle more della seduta conclusiva la REGIONE EMILIA-ROMAGNA ha emesso la Determinazione Num. 19283 del 09/10/2025 a cura del Dirigente del SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, avente ad oggetto: "LR 4/2018, ART. 11: PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (SCREENING) RELATIVO AL PROGETTO "AMPLIAMENTO E LA RISTRUTTURAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI CONGLOMERATI BITUMINOSI E POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI", LOCALIZZATO NEI COMUNI DI FORLIMPOPOLI E BERTINORO (FC) PROPOSTO DA ROMAGNOLA CONGLOMERATI S.R.L."
- con la suddetta determinazione la Regione ha escluso il procedimento in oggetto dalla sottoposizione all'ulteriore procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale definendo le necessarie condizioni;

#### **ATTESA pertanto la necessità di rivedere quanto sinora istruito alla luce degli aggiornamenti finali del procedimento;**

RITENUTO in primis di dover integrare la su richiamata valutazione urbanistico – territoriale anche alla luce della sostenibilità più generale, dando evidenza circa le possibili alternative localizzative nel contesto, ciò considerando:

- a) gli ambiti produttivi del PSC (A13-03 ed A13-06), i quali sono stati posti in attuazione parzialmente e le cui parti non attuate sono decadute per effetto della conclusione del periodo transitorio della L.R. 24/2017;
- b) i lotti residui degli ambiti attuali (A13-06 1° stralcio) che risultano in ampia parte già edificati, in altra parte già acquisiti da altre proprietà produttive, in parte in corso di edificazione. I lotti ancora liberi hanno comunque tagli più limitati rispetto all'ampiezza complessiva dell'impianto di Romagnola Conglomerati;
- c) il 2° stralcio dell'ambito A13-06, in corso di attuazione come A.O. operativo ai sensi della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii., ha un taglio di piccoli lotti e usi possibili limitati; il piano è in fase di attuazione delle opere di urbanizzazione in tempi certamente non utili al presente intervento;
- d) l'ampliamento dell'area (mq. 7058) costituisce oggi una porzione pari al 24% della superficie oggi autorizzata all'insediamento (29.875 mq.) e verrà a costituire il 19% dell'intero complesso produttivo (mq. 36.843)(esclusa Romagnola Strade); la scelta di un trasferimento comporterebbe lo sradicamento totale dell'impianto, o il suo smembramento, scelte in cui non si ravviserebbe proporzionalità ed organicità.

**Ne emerge che possano essere escluse alternative attuali e concrete alla nuova localizzazione dell'impianto.**

CONSIDERATO INOLTRE

1) La revisione del progetto di intervento sulla barriera verde (Via Emilia/Via Ponara) (tavola di progetto, relazione tecnica, computo metrico estimativo). Viene proposta una ristrutturazione del filare con modalità progressiva che, nel rispetto degli spazi attualmente occupati e necessari alla attività, dovrebbe rafforzare l'azione schermate e mitigativa, prevedendo:

- la rimozione delle parti ammalorate di *Cupressus arizonica*, da sostituire con la medesima specie della barriera verde retrostante l'area (siepe di *Cupressus leylandii*);
- un piano di intervento sostitutivo/integrativo progressivo tale che nell'arco di tre anni tutta la barriera possa essere ristrutturata, senza totale pregiudizio dell'azione schermante;
- un capitolato tecnico di intervento e manutenzione finalizzato a garantirne l'attecchimento e la corretta gestione.
- la stima dei costi di intervento al fine di produrre un'adeguata garanzia fidejussoria.

Valutato che quanto proposto nella presente fase possa ritenersi adeguato alle considerazioni già espresse, tuttavia con la necessità di ribadire che:

- la riqualificazione visiva e spaziale della Via Emilia, anche in ottemperanza alle tutele indicate dal PTCP, deve divenire obiettivo primario e contestuale a quello di riqualificazione dell'impianto e, pertanto, dovranno progredire parallelamente, a partire dalle attuali esigenze di assetto impiantistico;
- occorre in primis garantire una efficace azione di mitigazione ambientale e visiva dell'impianto e un aspetto decoroso delle varie componenti schermanti (armonizzando l'elemento vegetale a quello artificiale (recinzione e telone antipolvere);

**Si prescrive di integrare la scheda del PU 1 come segue:**

**P1) Al fine di avviare ed accompagnare il processo di riqualificazione visiva e spaziale della Via Emilia e dell'impianto, si prescrive che:**

- **l'elemento barriera verde/schermante è sottoposta a monitoraggio che verifica accrescimento, manutenzione, decoro visivo;**
- **il buon esito del monitoraggio è presupposto e condizione per ogni successivo procedimento e/o intervento urbanistico e/o edilizio;**
- **a tal fine deve essere escluso un effetto impattante della barriera artificiale la quale dovrà essere decorosamente mantenuta, opportunamente occultata, ovvero armonizzata per cromie e materiali;**

- **gli interventi di potatura e manutenzione non dovranno dar luogo a varchi visivi, pur nel contenimento della barriera al di fuori del limite stradale.**

2) Area interclusa. L'esigenza di un riordino spaziale si raccorda anche al tema della sicurezza dei percorsi interni e, in particolare, alla "promiscuità" generata dalla presenza dell'attività interclusa di Romagnola Strade srl, la quale usufruisce del medesimo accesso di Romagnola Conglomerati srl (Via Ponara), condividendo parte della viabilità interna. Si ribadisce quanto già formulato in precedenza, e si prescrive di:

**P2) Integrare la scheda del PU 1 e la scheda n. 630 del RUE modificata, con le seguenti condizioni:**

- **alla dismissione/trasferimento della attività di Romagnola Strade, le p.lle nn. 393 e 456 di cui al Foglio n. 26, dovranno rientrare nella gestione unitaria dell'attività di Romagnola Conglomerati e dovranno essere finalizzate prioritariamente a conseguire ulteriori step di riordino e contenimento del compendio impiantistico.**
- **il layout organizzativo interno dovrà massimizzare e migliorare gli accorgimenti inerenti la delimitazione, visibilità e regolamentazione dei percorsi destinati alle diverse tipologie di lavoro/utenza/mezzi.**

**P3) Intervento compensativo nell'area di rete Ecologica (Fascia I Diosporeto):** Si prende atto che tra le misure mitigative e compensative sono state regolate nella convenzione urbanistica, la partecipazione una - tantum alla manutenzione della Rete Ecologica Comunale (diosporeto, c.d. cacheto), insistente sulla porzione di territorio limitrofa distinta al Fg. n. 26, p.lle nn. 140, 232, 236, secondo l'elaborato predisposto dal Comune. Tenuto conto che la convenzione ha opportunamente regolato tale impegno, **si ravvisa tuttavia la necessità di migliorare il testo della stessa al punto 4.2.5, proponendo la seguente riformulazione:**

**4.2.5) I lavori di ristrutturazione del filare verranno verificati dal Comune per step esecutivi, secondo il cronoprogramma di attuazione degli stessi: la ditta provvederà a stilare apposito resoconto al Comune dei lavori eseguiti previo sopralluogo congiunto dello stato dell'area. Solo ad esiti positivi dei vari step ed alla fine dell'intervento nella sua totalità, il Comune potrà provvedere allo svincolo della garanzia.**

**P4) Per quanto riguarda la prescrizione inerente il monitoraggio acustico si rinvia alla formulazione della prescrizione in coerenza con gli esiti finali della conferenza dei servizi sulla base dei pareri ambientali che verranno espressi.**

DATO ATTO che tutti gli aspetti economici sono stati verificati ed inquadrati nello schema di convenzione urbanistica, con il quale si intendono rettificati i contenuti della documentazione di variante eventualmente diversi e/o in contrasto; in particolare sono stati ricondotti allo schema di convenzione i contenuti di cui agli elaborati n. 6.4, 6.5, 6.6.,6.7; in proposito si esplicita:

**Contributo di Costruzione** - ai sensi della DAL 186/2018 e ss.mm.ii. come recepita con delibera di Consiglio Comunale di Forlimpopoli n. 55/2019, il Contributo di Costruzione di cui all' art. 16 del D.P.R.380/2001 è calcolato sulla base alle tabelle parametriche previste dell'allegato 2 alla DCC 55/2019. Esso ammonta ad **€. 14.047,25** (quattordicimilaquarasette,25) (Elaborato 6.6) ed è determinato dalla somma delle seguenti voci:

- U1** (oneri di urbanizzazione primaria) pari a €. 8.590,92
- U2** (oneri di urbanizzazione secondaria) pari a €. 2.423,08
- D** (contributo disinquinamento) pari a €. 1.427,41
- S** (contributo sistemazione dei luoghi) pari a €. 1.605,84;

**P5) Tenuto conto che i pagamenti andranno effettuati distinti voce per voce, tramite modalità telematica PagoPA, la convenzione deve essere meglio esplicitata riportando i valori distinti come sopra, ai punti 3.8 e 9.2 di detta convenzione.**

**Contributo straordinario (art. 16 del DPR 380/2001, comma 4 lett. d-ter e punto 4 della DAL 186/2018 e ss.mm.ii., come recepito con DCC n. 55/2019).** Trattandosi di variante urbanistica la corresponsione del Contributo straordinario *attesta l'interesse pubblico, in versamento finanziario, vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche.*

Il calcolo del contributo straordinario è stato determinato dal VI Settore con apposito documento allegato alla DGM 102/2025, stimato in base ai Valori IMU di cui alla DGC.52/2024 ed è pari ad **€. 176.523,27** (*centosettantaseimilacinquecetoveventitre,27*).

**A tal fine sarà necessario provvedere ad istituire appositi capitoli di Bilancio dedicati od integrare quelli esistenti per le opere cui il versamento sarà destinato.**

**Dotazioni territoriali (TITOLO IV del RUE):** sono corrisposte sotto forma di monetizzazione, risultano così quantificate secondo i valori definiti alla Tabella A della DCC. n. 4/2013, tenuto conto della localizzazione dell'area a sud della Via Emilia:

- **Parcheggi pubblici** = mq. 1.101,4 x 79,24 €/ m<sup>2</sup> = **€. 87.274,94**
- **Verde Pubblico (10%+5%)**= mq.3.304,2 x 20,00 €/ m<sup>2</sup> = **€. 66.084,00**

PRESO ATTO della Determinazione regionale di Screening, la quale ha analizzato compiutamente tutte le componenti di impatto ambientale, non ritenendo significativi gli impatti attesi e delle condizioni poste inerenti:

- ulteriori accorgimenti per limitazione polveri (vasca di lavaggio ruote mezzi pesanti);
- monitoraggio polveri PM10;
- verifica del verde (triennio);
- comunicazione dell'inizio attività.

Considerato quanto sopra

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALL'INTERVENTO, condizionato al recepimento delle soprastanti condizioni e prescrizioni P1), P2), P3), P4), P5).**

- **SI SPECIFICA CHE Il presente parere richiama specifica ed integra i contenuti della relazione istruttoria allegata alla DGM 102/2025, allegato estratto alla presente quale parte integrante e sostanziale.**
- **SI RICHIAMANO** gli adempimenti dell'Amministrazione Comunale in tema di contributo straordinario.

**SI ALLEGA:**

- **Relazione istruttoria DGM 102/2025;**
- **Prospetto calcolo contributo di costruzione (componenti U1, U2, D+S).**

L'istruttore  
Arch. Patrizia Pollini  
Ufficio di Piano

(documento firmato digitalmente)

L'istruttore  
Geom Fausto Mazzoni  
Ufficio Edilizia

(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Provincia di Forlì - Cesena

Settore Lavori Pubblici - Servizio Ambiente Ecologia

Piazza Fratti n.2, 47034 Forlimpopoli – Tel. 340 8925628

[ambiente@comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:ambiente@comune.forlimpopoli.fc.it)

Fascicolo 2025/0.75/4

Forlimpopoli, lì 14/10/2025

Al Responsabile del Procedimento

Ing. Maia Ilaria Zoffoli

COMUNE DI FORLIMPOPOLI  
Comune di Forlimpopoli  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0023334/2025 del 15/10/2025  
Firmatario: FRANCESCO BONOLI, MARIO TRUGLIA

**Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53 DELLA L.R. 24/2017 PER "AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'ATTIVITA' DI PRODUZIONE CONGLOMERATI BITUMINOSI E POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI" – DITTA ROMAGNOLA CONGLOMERATI SRL. - Parere tecnico istruttorio conclusivo sulle Opere a Verde**

**Vi**sta la domanda presentata in data 14/03/2025 dal Sig. Stefano Minghetti, legale rappresentante di Romagnola Conglomerati S.r.l., C.F./P.Iva 04162150405, finalizzata alla Convocazione di Conferenza dei Servizi, tramite Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, per l'approvazione di quanto in oggetto e della quale ai Prot. nn. 5807, 5808, 5809 e 5810 del 2025.

**Ri**chiamata l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria disposta in forma sincrona ai sensi dell'art. 14-bis comma 7 e 14-ter comma 1 della L. 241/1990, in data 27/03/2025, Prot. n. 7106 ed i verbali delle relative sedute, trasmessi con Prot. n. 20998 del 17/09/2025.

**Co**nsiderato che, per rilevata carenza di aspetti documentali e necessità di preordinare la procedura di screening, non è stato possibile concludere il procedimento nella terza seduta della suddetta Conferenza e si è quindi reso necessario rinviarne le determinazioni al pieno adeguamento documentale e procedimentale, come da nota Prot. n. 20520 del 11/09/2025.

**Vi**sti altresì la comunicazione di ripresa dei termini del procedimento e la convocazione della riunione conclusiva della Conferenza in parola di cui alla nota Prot. n. 22173 del 1/10/2025 ed in particolare la seguente documentazione, con la stessa nota trasmessa:

- 0.0.0 - RELAZ INTEGRAZIONI\_2-3°C.D.S.,
- 2.2 - TAV SDP VERDE 1.1000 – stato di progetto,
- 2.2 - RELAZIONE TECNICA DEL VERDE DEFINITIVA,
- COMPUTO METRICO FILARE;

**constatato** che, nella suddetta documentazione, si dettagliano gli interventi sulla siepe attualmente costituita da filare di Cupressus Arizonica, Cupressocyparis leylandii e vegetazione spontanea e si esplicita il programma di intervento sulla stessa;

**considerato** altresì che:

- siepi e Cupressus Arizonica non godono di protezione particolare ai sensi del Regolamento recante disposizioni per la tutela e la gestione del verde pubblico e privato (da qui in avanti: Regolamento del Verde),
- siepi ed alberature rivestono una rilevante funzione di “Barriera Verde” ovvero di mitigazione dell’impatto visivo, filtrazione polveri ed abbattimento rumore e che quindi anche in ragione del previsto incremento degli impatti emissivi da traffico veicolare e movimentazione di materiale, valutati nella Scheda tecnica di Progetto per le procedure di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) della quale alla Determinazione Regionale n. 19283 del 09/10/2025, le attività riguardanti le stesse devono essere accorte e tese ad assicurarne salute e vigore;
- i criteri per le opere a verde indicati nelle Linee Guida Progettuali in Appendice D del Regolamento del Verde sono da ritenersi indicativi e soggetti a modifiche e integrazioni, se richieste dall’Amministrazione per progetti urbanistici di rilevante importanza per la città;
- anche in ragione del suddetto, previsto incremento degli impatti emissivi, nell’attività di potatura occorre privilegiare la funzione di “Barriera Verde”, rispetto al contrasto degli allergeni;
- il Cupressocyparis Leylandii ha una chioma colonnare e compatta, che raggiunge i 15–25 metri di altezza se non potata;

**si prescrive** che:

- relativamente agli interventi sulle zone A e B.1,
  - siano esclusi espianti, anche di spontanee, nel periodo da aprile a settembre ed i reimpianti siano previsti nel periodo da novembre a marzo, evitando momenti con temperature negative e precipitazioni, applicando quindi le previsioni del Regolamento del Verde, diversamente da quanto previsto nella Relazione Tecnica del Verde presentata;
  - si proceda alla sostituzione delle sole piante ammalorate e non recuperabili alla funzione di “Barriera Verde”, in particolare delle zone A.3 e A.5 delle quali alla Relazione Tecnica del Verde;
  - per la piantumazione di Cupressum Leylandii:
    - vengano utilizzate piante di prima scelta, nel rispetto di quanto disposto dall’appendice D - Linee Guida Progettuali, paragrafo Scelta degli Alberi in Vivaio e segnatamente dai p.ti 1, 2, 3 e 5;
    - quanto al punto precedente e l’assenza di danni da movimentazione e trasporto, venga accertato da collaudatore in corso d’opera ed eventualmente da tecnico comunale dell’Area LL.PP. - Ambiente ed Ecologia o personale all’uopo incaricato, da avvisare con comunicazione protocollata almeno 30 giorni prima dell’intervento;

- la distanza di piantumazione dal confine stradale della Via Emilia delle 15 piante di Cupressum Leylandii indicate con A. 10 nello Stato di Progetto sia individuata considerando le disposizioni del Regolamento di attuazione del Codice della Strada;
- le potature avvengano nel rispetto dell'art. 23 del Regolamento del Verde ovvero prevedendole solo nella primissima fase di sviluppo (potatura di formazione), in caso di patologie o problemi particolari, eventualmente anche su rami laterali lontani dal fusto, ma senza interessare rami con circonferenza superiore ai cm 30, se non a causa di interferenze con la pubblica viabilità ed in ogni caso eseguendole nel periodo di fermo vegetativo della pianta, dal 1° novembre a fine marzo.
- relativamente agli interventi sulle alberature B.2 e B.3, si presenti domanda per l'autorizzazione all'abbattimento di vegetali ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Regolamento del Verde, motivando ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c);
- una relazione tecnico-descrittiva, comprensiva di documentazione fotografica attestante lo stato di attecchimento e di salute delle essenze vegetali, con particolare riferimento agli interventi effettuati per il ripristino delle fallanze, al fine comprovare la mitigazione di polveri, rumore e impatto visivo, sia inviata all'Area LL.PP. - Ambiente ed Ecologia del Comune di Forlimpopoli, entro ogni dicembre del triennio in cui si sviluppa il programma di intervento avviato dalla Determinazione Regionale n. 19283 del 09/10/2025 - Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening).

**Si esprime quindi parere favorevole all'intervento condizionato al recepimento delle sopraelencate prescrizioni.**

il Funzionario Tecnico

**Dott. Mario Truglia**

*(documento firmato elettronicamente)*

*Il Responsabile Unico del  
Procedimento*

**Arch. Francesco Bonoli**

*(documento sottoscritto digitalmente)*

Concessione/Autorizzazione n. **7849 / V2** del **24/06/2025**

Canale di bonifica **FOSSONE PONARA ( Bacino Ponara )**

### IL DIRETTORE GENERALE

che interviene nel presente atto, ai sensi dell'art. 47 comma 6 lett. f) del vigente Statuto Consorziale, approvato con Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1380/2010, come modificato con delibere di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 62 del 23/01/2012 e n. 2164 del 20/12/2021o in caso di sua assenza o impedimento IL VICEDIRETTORE GENERALE nominato con delibera del Cda n. 43 del 26/01/2018 che interviene nel presente atto ai sensi dell'art.1-A del Tit. II del Piano di Organizzazione Variabile come approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica della Romagna n.57 del 18/10/2018;

Vista la **concessione originaria n. 7849** a suo tempo rilasciata in data **19/10/2004** per le seguenti opere sullo scolo **Fossone Ponara** nei Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro:

- costruire tombinatura di m. 100,00 con manufatti di cemento dimensioni m. 2,50x2,00;
- costruire recinzione di m. 85,00 realizzata all'interno del ciglio sopra l'area consorziale tombinata;
- mantenere fabbricato ad uso pesa, alla distanza minima di m. 3,00 dal ciglio dello scolo;
- mantenere n.2 scarichi di acque piovane provenienti dall'area dello stabilimento;
- utilizzo di mq. 602 dell'area di risulta del tratto di scolo tombinato.

Dati catastali:

Comune di Forlimpopoli Foglio 26, Mappali 33-245-234 / Comune di Bertinoro Foglio 26, Mappali 62-307.

Vista la **1<sup>a</sup> Variante Sostanziale**, in annullamento e sostituzione del citato provvedimento autorizzativo, rilasciata con concessione consorziale n. **7849/V1** del **04/08/2022** alla ditta ROMAGNOLA CONGLOMERATI S.r.l. (P.I. 04162150405), relativamente all'ultimazione del tombinamento concessionato e nel rifacimento di tombinamento esistente a monte di quello autorizzato.

Preso che la **1<sup>a</sup> VAR SOST n. 7849/V1 del 04/08/2022** viene sostituita ed annullata dal presente provvedimento.

Vista la richiesta di **2<sup>a</sup> variante sostanziale** al citato provvedimento autorizzativo, acquisita agli atti consorziali al prot. n. **11002** del **27/03/2025**, presentata dal Sig. Minghetti Stefano (c.f. MNGSFN52A28C573A), in qualità di legale rappresentante dell'Azienda **ROMAGNOLA CONGLOMERATI S.r.l.** (P.I. 04162150405), relativa ad opere in variante insistenti nel sedime consorziale e nella fascia di rispetto di m. 10,00 dello scolo consorziale **Fossone Ponara**, quali l'immissione di acque reflue di dilavamento provenienti da ampliamento di piazzale di lavoro, piantumazione di alberature ad alto fusto. Dati Catastali : Comune di Forlimpopoli Foglio 26, Mappali 234-457 parte.

Vista la convocazione di Cds da parte del Comune di Forlimpopoli , acquisita agli atti consorziali al prot. n. 11002 del 27/03/2025 e successivi prot. 11084-11085-11088 del 28/03/2025, relativa ad "Ampliamento e ristrutturazione dell'attività di produzione conglomerati bituminosi e potenziamento dell'attività di recupero rifiuti pericolosi" – ditta Romagnola Conglomerati Srl;

Viste le successive integrazioni e riapertura termini di Cds da parte del Comune di Forlimpopoli prot. cons. n. 25381 del 20/06/2025;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento in data 27/03/2025, prot. cons. n. 11002;

Visto il R.D. 08/05/1904 n. 368 per la conservazione e la polizia delle opere pubbliche di bonifica e loro pertinenze e il R.D. 13/02/1933 n. 215 recante nuove norme per la bonifica integrale;

Visto il Regolamento di Polizia Idraulica per la conservazione e la polizia delle opere pubbliche di bonifica e loro pertinenze in attuazione del R.D. 08/05/1904 n. 368 del Consorzio di bonifica della Romagna, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 09/04/2015 resa esecutiva dalla Giunta della Regione Emilia

Romagna – Direzione Generale Affari Istituzionali e Legislativi con atto PG/2015/508797 del 17/07/2015;

Visto l'elenco canali allegato al vigente Regolamento di Polizia Idraulica consorziale che classifica, per rilevanza idraulica, lo scolo *Fossone Ponara* come canale di tipo "principale";

Vista la Delib.e n. 0136/2021/CA prot. gen. n. 20667/CES/4515 del 08/07/2021 "Canoni di Concessione/Autorizzazione e rimborsi maggiori oneri consortili"; aggiornata con Delib.e n. 0577/2022/CA prot. gen. n. 35982/FO/2773 del 06/12/2022 per le interferenze con linee di telefonia e trasmissione dati.

Vista la Delib.e n. 01347/2015/CA prot. gen. n. 20984/CES/8988 del 20/10/2015 per la determinazione dei canoni di Concessione/Autorizzazione, nonché dei depositi cauzionali.

Vista la Delib.e n.1348/CA/2015 prot.n.29084/CES/8988 del 30/10/2015 "interferenze con OO.PP.BB. preesistenti al nuovo regolamento di polizia idraulica: determinazioni";

Visto il D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii. recante "norme in materia ambientale";

Visto il vigente Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità di bacino territorialmente competente;

Vista la Legge Regionale 14 aprile 2004 N° 7, con particolare riferimento all'art. 14;

Viste le vigenti norme in materia e ritenuto di accogliere la richiesta sopraindicata, per quanto di competenza;

alla ditta richiedente: **ROMAGNOLA CONGLOMERATI S.r.l.** (P.I. 04162150405)  
Sede: via Ponara n. 124 – 47032 Bertinoro (FC)

con riferimento agli elaborati grafici allegati a firma del progettista Arch. Michele Evangelisti, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena, al n. 1674/A.

Per quanto riguarda le **OPERE A SUO TEMPO OGGETTO** di provvedimento cons.le di Variante Sostanziale n. **7849/V1 del 04/08/2022** ed alle medesime condizioni dell' Autorizzazione/Concessione originaria n. **7849 del 19/10/2004**, in applicazione del Regolamento per la conservazione e la polizia delle opere di bonifica vigente all'epoca del rilascio:

### CONCEDE

- L'uso del sedime dell'opera di bonifica** di complessivi mq. 245,50 (33,00+212,50), per alloggiamento di tombinamento totale pari a **ml. 100,00**, realizzato con manufatti in cemento di dimensioni interne pari a m. 2,50 x h.2,00, sullo scolo consorziale Fossone Ponara (canale principale), internamente alla via Ponara, in Comune di Forlimpopoli/Bertinoro; il tombinamento era stato richiesto per il collegamento tra le n.2 porzioni di aree utilizzate dalla ditta richiedente, separate dallo scolo consorziale in argomento (la porzione a nord ricadente nel comune di Forlimpopoli e- la porzione a sud ricadente nel comune di Bertinoro), come di seguito specificato:
  - Tombinamento già eseguito di estensione pari a ml. 15,00 per una superficie di mq. 33,00 (15,00x2,50);
  - Tombinamento da eseguire di estensione pari a ml. 85,00 per una superficie di mq. 212,50 (85,00x2,50).
- Per quanto di competenza, **l'immissione delle acque meteoriche e reflue di dilavamento**, provenienti dall'area dello stabilimento, attraverso n.2 condotte di scarico in cls Ø 150 mm e Ø 400 mm, in destra idraulica.
- Mantenimento di n.1 fabbricato** esistente ad uso pesa, posto nella fascia di rispetto tra m. 0,00 e 5,00 dello scolo consorziale Fossone Ponara (canale principale), posto alla distanza pari a m. 3,00 misurati dal ciglio effettivo del canale di riferimento.

4. **L'uso del sedime dell'opera di bonifica** dello scolo consorziale Fossone Ponara, per **l'alloggiamento di manufatti di attraversamento** per il refacimento del tombinamento esistente a monte di quello oggetto di ultimazione, di cui al punto 6 del presente provvedimento, di lunghezza pari a ml. 190,00 (ml. 76,00x2,50); è stato oggetto di precedenti concessioni consortili n.1873/1979 e n.1535/1981 ad oggi decadute, rilasciate dal precedente Consorzio Idraulico AUSA, idraulicamente non verificate e strutturalmente non idonee nei confronti di tutti i carichi stradali previsti e prevedibili.

### AUTORIZZA

5. **Il completamento del tombinamento** precedentemente autorizzato con conc. n. 7849, per un'estensione pari a ml. 85,00 di cui al punto 1 del presente provvedimento, da realizzare con manufatti scatolari in cemento di dimensioni interne pari a m. 2,50 x h.2,00, provvisto da n.1 pozzetto di ispezione come da elaborati grafici allegati all'istanza sullo scolo consorziale Fossone Ponara (canale principale), internamente alla via Ponara, in Comune di Forlimpopoli/Bertinoro.
6. **Il rifacimento di tombinamento** esistente di cui al punto 4 del presente provvedimento, di lunghezza di m. 190,00, realizzato attualmente con tubazione in cls Ø 1500 e da realizzare con manufatti scatolari in cemento di dimensioni interne pari a m. 2,50 x h.2,00, provvisto da n.1 pozzetto di ispezione come da elaborati grafici allegati all'istanza sullo scolo consorziale Fossone Ponara (canale principale), internamente alla via Ponara, in Comune di Forlimpopoli/Bertinoro.

I nuovi tombinamenti di cui ai punti 5 - 6 saranno realizzati mediante la posa di manufatti scatolari prefabbricati in c.a.v. autoportanti, idonei nei confronti di tutti i carichi stradali previsti e prevedibili, con relativi parapetti di protezione anti caduta lungo l'estensione dell'area demaniale dello scolo Fossone Ponara, alle seguenti prescrizioni:

- I tombamenti dovranno essere costruiti rispettando le vigenti norme in materia di sicurezza. I manufatti scatolari si dovranno trovare in allineamento con l'asse del canale a cielo aperto. Prima di iniziare i lavori si dovranno verificare con il personale consorziale le quote di posa e la livelletta della base dei manufatti.
- I nuovi tombamenti di cui al punto 6 dovrà essere raccordato a monte con la sezione trapezia del canale, con rivestimento in massi naturali calcarei, di pezzatura non inferiore a 300-500 Kg, opportunamente intasati con materiale lapideo minuto. Il rivestimento dovrà avere imbasamento al fondo di spessore minimo 40 cm, spessore trasversale alle sponde di 40 cm, spessore minimo sommitale di 40 cm, ed altezza non inferiore a m. 2,00 dal piano di scorrimento d'alveo. A tergo dell'opera di difesa dovrà essere interposto eventuale rivestimento in geotessile non tessuto a filo continuo ed agugliatura meccanica, sul lato contro terra, di idonee caratteristiche, in ragione della pezzatura dei massi impiegati. Il rivestimento realizzato dovrà garantire l'idoneo ammassamento delle opere strutturali a monte per uno sviluppo longitudinale in alveo non inferiore a m. 4,00.

**Sono fatte salve le sotto specificate condizioni essenziali per le opere di cui ai punti 5 - 6:**

- durante l'esercizio dell'opera dovranno essere assicurati lo scolo delle acque piovane provenienti dalle strade e dai terreni limitrofi che ne hanno attualmente diritto, per mezzo di apposite caditoie, nonché la continuità del transito lungo le fasce di rispetto dei canali di bonifica.
- eventuali opere necessarie per evitare danni o insufficienze idrauliche di scolo dovranno essere eseguite a cura e spese del concessionario.
- non arrecare alcun tipo di ingombro od ostacolo al regolare deflusso in seno al canale consorziale.
- non eseguire lavori edili sulle sponde o sui corpi arginali oltre a quelli autorizzati e necessari per la struttura di sostegno per l'alloggiamento del manufatto di attraversamento.
- a norma dell'art. 7 del Regolamento di Polizia Idraulica e di tutta la normativa vigente in materia di costruzioni e di viabilità stradale, restano a carico del concessionario, in ragione della sua titolarità all'utilizzo dell'attraversamento, tutti gli oneri per il monitoraggio e la manutenzione strutturale conservativa dell'opera realizzata, intesa quale manufatto appartenente alla strada statale SSp via

Emilia, nonché il rifacimento per sopraggiunta inadeguatezza strutturale e normativa. Quanto sopra anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 33 comma 2 del D. Lgs. N. 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii. e della circolare 19/07/1967 n. 6736/61°1 del Ministero dei Lavori Pubblici.

- è obbligo del Concessionario trasmettere al Consorzio di Bonifica, entro 90 giorni dal rilascio della concessione, specifica Asseverazione statica, firmata da tecnico abilitato, attestante l'idoneità dei manufatti in esercizio ai nuovi carichi stradali su di esso insistenti, compresi quelli dovuti all'attività di cantiere per la realizzazione delle opere di urbanizzazione. Anche in assenza di tale documento, il concessionario rimane esclusivo responsabile dell'idoneità statica e strutturale dei manufatti in attraversamento al canale.
  - ai fini idraulici, è in ogni caso a carico del concessionario, che vi provvederà ogni anno, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei tratti di scolo coperti di cui ai punti 1-4-5-6 del presente provvedimento, internamente alla via Ponara.
  - Eventuali danni arrecati alle pavimentazioni e alle opere interferenti con lo scolo Fossone Ponara per il passaggio ai mezzi consortili per la manutenzione ordinaria e straordinaria del canale di riferimento, saranno a cura e a carico del concessionario.
  - in applicazione della delibera 1230/2015/CA è obbligo del concessionario, in ragione di proprie valutazioni, predisporre le più idonee misure di sicurezza, quali sistemi anti-intrusione, anti-caduta etc. al fine di prevenire ogni rischio conseguente alla realizzazione del manufatto (es. parapetti, guard-rail, cartellonistica di sicurezza etc.). La manutenzione conservativa ed il controllo di efficienza dei dispositivi di sicurezza sopra citati resteranno a carico del concessionario. Ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile resterà inoltre in capo al concessionario l'esclusiva responsabilità per danni che dovessero essere cagionati a persone o cose per la custodia dell'opera concessionata, con contestuale esonero di ogni responsabilità del consorzio concedente;
  - qualora il Consorzio ritenga di variare le dimensioni del canale per necessità idrauliche sopraggiunte e comunque per motivi di pubblica utilità o qualora vengano riscontrati nel tempo vizi nell'esecuzione dell'attraversamento, il Concessionario dovrà modificare o demolire a sue spese le opere concesionate, dietro semplice invito ed entro il periodo di tempo assegnato dal Consorzio.
7. **Realizzazione pavimentazione in stabilizzato in area privata**, ricadente nella fascia di rispetto tra m. 0,00 e m. 5,00 e sul sedime consorziale lungo tutto il tratto tombinato dello scolo consorziale **Fossone Ponara, (canale principale)**, in destra idraulica, di estensione di circa ml. 176,00 (76,00+100,00).

Per quanto riguarda la realizzazione delle OPERE richieste con **2^ VARIANTE SOSTANZIALE AL PROVVEDIMENTO CONS.LE N. 7849**, in applicazione del Regolamento di Polizia Idraulica vigente:

### CONCEDE

8. Per quanto di competenza, **l'immissione delle acque meteoriche** provenienti da ampliamento di piazzale di lavoro, all'interno dello **scolo consorziale Fossone Ponara** in Comune di Forlimpopoli, tramite condotta di scarico DN 125 di cui al punto 11 del presente provvedimento.

La superficie totale (Atot) dell'area in ampliamento è pari a 0,705 Ha. Per il rispetto del principio di invarianza idraulica si prende atto della realizzazione di volume minimo di vaso (W) derivante dal calcolo pari a mc. 156,43. La soluzione progettuale prevede di ricavare una parte del volume utile all'interno di scatolare di utilizzato come vasca di laminazione inserita nell'area verde, di dimensioni pari a m. 2,50 x h 1,25, di lunghezza di m. 40,30, per un volume pari a mc. 157,85 che soddisfa il volume minimo W pari a mc. 156,43 dati dal calcolo. La condotta strozzata DN 125 in pvc si diramerà dal pozzetto di campionamento acque reflue ARDIL Trattate, per poi immettersi nel **canale Fossone Ponara**, avente battente idraulico h previsto pari a m. 1,55.

**Il tutto subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni essenziali:**

- Lo scatolare di progetto utilizzato come vasca di laminazione, sarà realizzato nell'area verde alla distanza minima di m. 10,00 , misurati dal ciglio esterno dello scolo in parola.
  - Al fine di prevenire allagamenti da rigurgito, verrà inserita valvola antiriflusso in corrispondenza del punto di immissione nel canale (Rif. scarico S4).
  - Adeguamento del terminale di scarico con l'inserimento della condotta di immissione in chiavica prefabbricata in cav o in opera a sezione triangolare posta all'interno della scarpata del canale.
  - Per evitare l'erosione della scarpata, andrà posato opportuno rivestimento della sponda con massi naturali di pezzatura minima 51/100 Kg, con spessore pari a cm. 40. Detto rivestimento dovrà essere esteso lateralmente alla chiavica, per una lunghezza per lato monte e lato valle di almeno m. 2.00+2,00 dalla chiavica stessa, il tutto senza alterare in diminuzione l'attuale sezione del canale. Eventuali cedimenti della scarpata causati dai lavori di scavo e successivamente dal flusso delle acque di scarico, dovranno essere ripristinati a cura e spese del concessionario.
  - **Trasmettere unitamente alla comunicazione di fine lavori** la documentazione fotografica e gli elaborati grafici di **AS BUILT** con rappresentazione dell'effettiva rispondenza dell'opere alle prescrizioni impartite.
9. Per quanto di competenza, visto il D.Lgs. 152/2006, viste la D.G.R. 286/2005 e la D.G.R. 1860/2006, **l'immissione** ai soli fini idraulici, **delle acque previo trattamento di dilavamento prima pioggia** provenienti da piazzali ad uso parcheggio e scarico camion nello scolo consorziale *Fossone Ponara*, con collegamento degli impianti di trattamento alla rete fognaria delle acque meteoriche in progetto, tramite condotta di scarico DN 125 di cui al punto 8 del presente provvedimento, a condizione che siano preventivamente trattate secondo le prescrizioni rilasciate dal competente ufficio provinciale e posseggano quindi le caratteristiche di accettabilità norma di legge. Copia dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ovvero dell'Autorizzazione provinciale allo scarico, dovrà essere allegata alla comunicazione di inizio lavori, pena la decadenza della presente Concessione/Autorizzazione. Ai sensi della L.R. 4/2007 si esprime parere di compatibilità idraulica favorevole, facendo salve le prescrizioni più restrittive in merito alla qualità delle acque di scarico che il Consorzio potrà impartire, anche nei termini di validità della presente Concessione/Autorizzazione a seguito della emissione delle Linee Guida di cui all'art. 4 della L.R. 4/2007.

**Il tutto subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni essenziali:**

- nel caso di mancato o non corretto funzionamento dell'impianto di trattamento acque reflue per cause di forza maggiore, del tutto eccezionali e/o imprevedute e imprevedibili, il concessionario dia tempestivo avviso al Consorzio, provveda immediatamente all'interruzione dello scarico, mediante l'attivazione degli idonei dispositivi ed opere di sezionamento/contenimento (da indicare opportunamente nel progetto allegato all'istanza).
  - saranno a carico del concessionario tutte le responsabilità civili e penali derivanti dal mancato funzionamento dei dispositivi d'interruzione dello scarico e, conseguentemente, saranno altresì posti a carico del medesimo concessionario tutti gli oneri che ne dovessero scaturire quali ad esempio: la gestione dell'evento, il dragaggio del tratto di canale interessato dallo sversamento accidentale, la messa in pristino della funzionalità ambientale del canale con "lavaggio-pulizia" del tratto interessato dallo sversamento e quant'altro dovesse occorrere ed essere prescritto dal Consorzio e dai soggetti pubblici all'uopo deputati.
10. **L'uso della porzione di area demaniale** del canale consorziale a cielo aperto *Fossone Ponara* per l'**attraversamento superiore con nastri trasportatori**, assimilabili a linee elettriche/cavi telefonici aerei, di cui al punto 12 del presente provvedimento.

## AUTORIZZA

11. **Inserimento di condotta di scarico** in pvc DN 125 mm per l'immissione delle acque meteoriche e reflue di dilavamento, di cui ai punti 8 e 9 del presente provvedimento, nel tratto a cielo aperto del canale consorziale *Fossone Ponara*, in sinistra idraulica.
12. Per quanto di competenza, la **realizzazione di n.1 attraversamento aereo** di nastri trasportatori del canale consorziale a cielo aperto *Fossone Ponara*, come da punto 10 del presente provvedimento, per posa di nastri trasportatori aerei, da posare alla quota maggiore di m. 7,00 misurati dal piano di campagna, come da elaborato grafico allegato.
- I nastri trasportatori in progetto saranno sorretti da n.2 piloni, con relativa fondazione in cls, entrambi posizionati al di fuori della fascia di rispetto di m. 10,00 del canale consorziale in parola.
- Le condotte di progetto in attraversamento così realizzate non contrastano con la conservazione ed il corretto esercizio dei canali consorziali né sulla sua sezione idraulica di libero deflusso così come previsto dall'Art. 12 comma 2) – Attraversamenti punto 1) del Regolamento di Polizia Idraulica vigente.

### **Sono fatte salve le sotto specificate condizioni essenziali:**

- l'attraversamento aereo sarà realizzato con nastri trasportatori aerei, nel rispetto della distanza minima di m. 7,00 data dall'Allegato tecnico del Regolamento di Polizia Idraulica vigente;
  - nessun onere sarà imputabile al Consorzio e alle sue maestranze, o a eventuali soggetti terzi aventi diritto, per eventuali danni prodotti alle opere realizzate dal Concessionario (pozzetti, linee di rete in attraversamento, valvole, etc.) anche se autorizzate, nell'esercizio dei lavori di manutenzione sul canale o in dipendenza degli stessi per il passaggio con i relativi mezzi d'opera. Il Consorzio sarà fatto salvo inoltre da ogni reclamo, azione anche di carattere giudiziario e richieste risarcitorie ovvero per il rimborso di eventuali spese di ripristino di tutte le opere suddette. Eventuali interventi di ripristino saranno a completa cura e spese del Concessionario;
  - qualora il Consorzio ritenga di variare le dimensioni del canale per necessità idrauliche sopraggiunte e comunque per motivi di pubblica utilità o qualora vengano riscontrati nel tempo vizi nell'esecuzione della tombinatura, il Concessionario dovrà modificare o demolire a sue spese le opere concesionate, dietro semplice invito ed entro il periodo di tempo assegnato dal Consorzio.
13. **Realizzazione di impianto fognario** per acque meteoriche e di dilavamento, con inserimento di nuovi pozzetti e di nuove linee nella fascia di rispetto di m. 10,00 del canale in parola, che comprende le immissioni di cui ai punti precedenti.

### **Prescrizioni specifiche per punto 13:**

- I pozzetti posizionati nella fascia tra 0 e 5,00, misurata dal limite demaniale del canale in parola, dovranno essere del tipo carrabile ed il Consorzio è esonerato per eventuali danni che dovessero presentarsi a fronte di rottura e/o danneggiamento degli stessi, causati dal passaggio dei mezzi consortili per la manutenzione ordinaria e straordinaria del canale in argomento.
14. **Sistemazione area esterna** con realizzazione di superficie pavimentata a stabilizzato ed aree a verde, piantumazione di alberature ad alto fusto, quali opere ricadenti nella fascia di rispetto tra m. 0,00 e m. 10,00 dal limite demaniale dello scolo consorziale *Fossone Ponara*, in sinistra idraulica.

### **Prescrizioni specifiche per punto 14:**

- la distanza minima da rispettare per le aree pavimentate a stabilizzato in canali a cielo aperto principali deve essere di m. 0,50 misurati dal limite demaniale del canale;
- gli eventuali nuovi cordoli ricadenti nella fascia di transito tra m. 0 e 5,00 dovranno essere realizzati a raso;
- le aree verdi nella fascia di rispetto di m. 5,00 dovranno essere realizzate con eventuali cordoli a raso.
- le piantumazioni devono rispettare la distanza minima di m. 5,00 riferita al massimo ingombro della

chioma adulta;

- la vasca di laminazione utilizzata per invarianza deve rispettare la distanza minima di m. 10,00 data dal regolamento per cave /sbancamenti, misurati dal ciglio esterno del canale *Fossone Ponara*;
- la vasca di trattamento delle acque reflue di dilavamento deve rispettare la distanza minima di m. 5,00 data dal regolamento per manufatti tecnici interrati;
- la fascia di transito tra m. 0 e m. 5,00 di cui all'art. 5 del Regolamento di Polizia Idraulica dovrà essere sempre mantenuta libera da qualsiasi ingombro, scavi inclusi, per consentire il passaggio dei mezzi per la manutenzione ordinaria e straordinaria del canale in argomento.
- Trasmettere **evidenza grafica** unitamente alla comunicazione di **inizio lavori**, con rappresentazione dell'effettiva rispondenza dell'opere alle prescrizioni impartite.

*Si rende edotto il concessionario che qualunque **altra opera** esistente o di progetto, ricadente nella fascia di rispetto del canale consorziale **Fossone Ponara** (es. sottoservizi, attraversamenti interrati, condotte interrate, piazzali, opere fuori terra, etc.) ovvero ogni modifica allo stato autorizzativo sopra descritto, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Consorzio tramite la presentazione di opportuna istanza di variante alla presente autorizzazione/concessione, ai sensi del Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale vigente e del R.D. 368/1904.*

## PRESCRIZIONI GENERALI

- la presente concessione/autorizzazione avrà durata di **anni venti con scadenza al 31/12/2044**. Alla sua naturale scadenza, la concessione/autorizzazione potrà essere rinnovata previa nuova domanda da presentarsi almeno 90 giorni prima della naturale scadenza. Il Consorzio si riserva, peraltro, la facoltà di revocarla, con motivato provvedimento, per ragioni di interesse pubblico in qualsiasi momento, da comunicarsi al Concessionario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con mezzi equipollenti. In tal caso il Consorzio provvederà a rimborsare il rateo del canone di concessione per il periodo di mancato godimento. Entro il termine fissato da detta revoca, il Concessionario deve procedere, a proprie spese, alla riduzione in pristino dello stato dei luoghi, senza che con ciò possa pretendere indennizzi o compensi di qualsiasi genere. In mancanza di rinnovo, come pure nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il Consorzio ha facoltà eventualmente di ritenere, in nome e per conto dello Stato, le opere costruite su pertinenze consorziali o demaniali.
- I lavori oggetto della presente concessione/autorizzazione dovranno essere obbligatoriamente conclusi entro il termine di **tre anni** dalla data del presente provvedimento. Eventuali proroghe dei termini anzidetti potranno essere concesse, dietro motivata richiesta, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione consortile.
- Il Concessionario deve tenere indenne il Consorzio da qualsiasi danno che possa derivare a persone, animali e cose, comprese le proprietà demaniali e/o consorziali, in relazione alla costruzione, manutenzione ed all'esercizio delle opere oggetto di concessione, come pure deve tenere indenne il Consorzio da ogni reclamo, azione e molestia anche di carattere giudiziario che possa essere promosso da terzi, in relazione alla esecuzione dei lavori o in dipendenza degli stessi e per tutta la durata della concessione.
- Durante l'esecuzione e l'esercizio dell'opera nessun ostacolo dovrà essere posto al libero deflusso delle acque, nessun turbamento idraulico dovrà essere apportato alla rete di scolo, tanto consorziale che privata esistente nella zona; dovrà inoltre essere assicurata la continuità del transito lungo le zone di rispetto del canale consorziale ed a lavori ultimati tutte le pertinenze consorziali dovranno garantire le piene condizioni di esercizio secondo la regola d'arte, in conformità alle vigenti disposizioni regolamentari dell'Ente.
- Eventuali future modifiche al progetto presentato, incluse varianti in corso d'opera, dovranno essere preventivamente richieste al Consorzio con specifica istanza.
- La fascia di transito di m. 5,00 di cui all'art. 5 del Regolamento di Polizia Idraulica dovrà essere sempre resa disponibile per consentire il passaggio dei mezzi per la manutenzione ordinaria e straordinaria del canale,

nonché il deposito dei materiali di risulta provenienti dai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Qualora il transito dei mezzi per la manutenzione, nella fascia suddetta, danneggi eventuali opere fisse, seppur autorizzate, il Concessionario dovrà a sue spese ripristinarle senza che gli venga corrisposto alcun indennizzo.

- Anche se non ripetuto nell'atto, in ogni caso le concessioni si intendono accordate:
- a. senza pregiudizio dei diritti di terzi;
  - b. con l'obbligo di riparare i danni derivanti al Consorzio od a terzi dalle opere, fatti o atti permessi. Qualora il Concessionario non provveda nel tempo fissatogli per la riparazione, pagherà le spese dei lavori che il Consorzio farà d'ufficio in sua vece, e che si riscuoteranno con le procedure di cui all'Art. 378 della Legge 20 Marzo 1865 n.2248, oltre alla perdita del deposito cauzionale;
  - c. con facoltà del Consorzio di modificarla od imporvi altre condizioni col preavviso minimo di giorni 30 e, in casi di particolare urgenza, anche senza preavviso, fermo restando che il concessionario dovrà eseguire a proprie cura e spese tutti gli interventi richiesti dal Consorzio senza che gli venga corrisposto alcun indennizzo o compenso di sorta;
  - d. con l'obbligo del concessionario di osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamenti locali, anche conseguenti al rilascio della concessione e del presente regolamento;
  - e. con l'obbligo al pagamento dei diritti di istruttoria e sopralluogo e in via anticipata e non frazionabile del **canone di concessione** determinati con delibera consorziale n. 0136/2021/CA. Il canone di concessione annuale è determinato come segue:
    - n. 9 – Tombinature (> m. 12 canali principali)= € 150/cad x n.1= € 150,00
    - n.13b – Uso di area demaniale di risulta da tombinature di canali di bonifica in aree agricola: € 0,50/mq x mq. 435,50 (33,00+212,50+190,00)= € 217,75
    - n.18 – Manufatto e scarico diretto acque meteoriche o reflue trattate con tubazione fino a Ø 315 (canali principali): €/cad. 50,00 x n° 2 = € 100,00
    - n.19 – Manufatto e scarico diretto acque meteoriche o reflue trattate con tubazione da Ø 316 a Ø 600 mm (canali principali): €/cad. 100,00 x n° 1 = € 100,00
    - n. 25a – Strade, parcheggi, piazzali pubblici o privati, autorizzati in fascia di rispetto tra m. 0 e m. 5,00: (canali principali): €/cad 200,00 x n°1= € 200,00
    - n. 28 – Edifici tollerati e posti in fascia di transito tra 0 e m. 5,00: €/cad 300,0 x n.1= € 300,00

**Per un totale di Euro 1.067,75**

qualora il concessionario intenda recedere dalla concessione, dovrà inoltrarne formale disdetta a/m racc.a.r. o via pec entro e non oltre il 31.12 dell'anno precedente l'emissione del ruolo. In tal caso la disdetta decorrerà dal 01 gennaio dell'anno successivo.

Le comunicazioni che perverranno al Consorzio successivamente al predetto termine comporteranno la validità della concessione e il conseguente obbligo di pagamento del canone anche per l'anno in corso alla data di ricevimento della disdetta.

- a. con l'obbligo al pagamento una tantum della **cauzione** di cui all'art. 15 del Regolamento di Polizia Idraulica, a garanzia dell'assolvimento dei canoni e delle obbligazioni tutte che assume con l'atto di concessione, da prestarsi sotto forma di fideiussione bancaria a tempo indeterminato o somma di denaro, a titolo di cauzione infruttifera, che sarà restituita entro 60 gg. dalla scadenza, rinuncia, decadenza o revoca della concessione, fatti salvi i casi di inadempimento da parte del concessionario o del titolare dell'autorizzazione e comunque dedotti eventuali crediti nel frattempo maturatisi a favore del Consorzio. L'importo della cauzione è stabilito dalla delibera consorziale 01347/2015/CA pari a due annualità di canone, corrispondente pertanto ad **Euro 2.135,50**. L'importo della cauzione potrà essere integrato qualora con il decorso del tempo detto importo venga ritenuto, ad insindacabile giudizio dell'Amm.ne consortile, inadeguato o qualora lo stesso sia stato utilizzato in seguito ad inadempienze del concessionario che non siano ritenute, ai sensi dell'atto di concessione/autorizzazione e della normativa vigente, suscettibili di revoca o decadenza della concessione stessa;

- b. con l'obbligo del concessionario di comunicare l'inizio e la fine dei lavori su apposita modulistica allegata alla autorizzazione/concessione, pena la decadenza della stessa. In caso di inottemperanza, eventuali interventi effettuati saranno considerati abusivi in quanto espressa violazione alle disposizioni del regolamento di Polizia Idraulica, con le conseguenze di legge. La comunicazione di fine lavori costituirà, ad ogni effetto, asseverazione del concessionario e del Direttore dei Lavori attestante la conformità delle opere eseguite alle prescrizioni della autorizzazione/ concessione, nonché al rispetto di tutte le ulteriori norme di legge (edilizia, sismica, ambientale etc.) che disciplinano le opere stesse;
  - c. con l'obbligo per il concessionario di provvedere a sue spese alla manutenzione delle opere concesionate, adeguandosi alle eventuali disposizioni impartite dal personale consortile, nonché, al termine o alla revoca o decadenza della concessione, a rimuoverle ed a ridurre i luoghi al pristino stato, con oneri a proprio carico;
  - d. con l'obbligo per il concessionario di presentare la concessione ricevuta ad ogni richiesta dei dipendenti consorziali incaricati della sorveglianza e polizia delle opere di bonifica;
  - e. con l'obbligo per il concessionario di provvedere a richiedere le eventuali necessarie autorizzazioni ad altri enti, privati o uffici pubblici, esonerando il Consorzio da ogni responsabilità in caso di inosservanza di tale prescrizione;
  - f. con l'obbligo del concessionario di rimborsare al Consorzio i maggiori oneri di manutenzione e/o esercizio derivati delle opere oggetto di concessione;
  - g. fatta salva la possibilità del Consorzio di intraprendere qualunque azione sui canali o sulle pertinenze consortili che, in vista del perseguimento dell'interesse pubblico, possa pregiudicare le facoltà accordate al privato con l'atto di concessione. In tal caso al Concessionario non sarà dovuto alcun indennizzo o risarcimento per il mancato utilizzo, seppure prolungato nel tempo, delle opere oggetto di concessione.
- L'inosservanza di una qualsiasi delle condizioni indicate negli atti di concessione/autorizzazione, comporta automaticamente la decadenza degli stessi.
  - In caso di trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà del fondo interessato dall'opera oggetto di concessione, il nuovo proprietario, qualora sia interessato all'uso della predetta opera concessionata, sarà tenuto a presentare domanda di subentro nell'atto di concessione, con contestuale assenso scritto da parte del precedente concessionario. In difetto, la concessione continuerà a produrre i propri effetti nei confronti del concessionario originario che continuerà a rispondere direttamente degli eventuali canoni e degli obblighi derivanti dalla concessione stessa.
  - È vietata ogni forma di subconcessione.
  - Il Concessionario è il solo responsabile, agli effetti di legge, della stabilità e della buona esecuzione dei lavori stessi e di ogni altra opera accessoria.

Fanno parte della presente concessione/autorizzazione: n. 1 esemplare del progetto presentato regolarmente vistato: (Elaborato Grafico: Tav. Unica 5.1 Dimensionamento trattamento acque reflue e dilavamento – Relazione Tecnica - Idraulica).

**IL DIRETTORE GENERALE**

*(firmato digitalmente Dott. Ing. Lucia Capodagli)*



---

**Classifica 6.1**  
**Fascicolo N 4/2025**

Spett.le  
Comune di Forlimpopoli  
VI Settore Governo del Territorio  
PEC: protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it

p.c.  
Servizio Edilizia Privata  
Servizio Autorizzazioni Ambientali  
Settore Lavori Pubblici  
SEDE

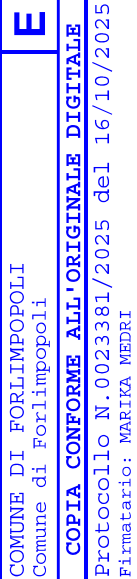
**Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53 DELLA L.R. 24/2017 PER PROGETTO DENOMINATO "AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'ATTIVITA' DI PRODUZIONE CONGLOMERATI BITUMINOSI E POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI" – DITTA ROMAGNOLA CONGLOMERATI SRL; PROT. 5082, 5083, 5084, 5085 DEL 13/03/2025. PARERE DEFINITIVO**

VISTA l'istanza per procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 per "**ampliamento e ristrutturazione dell'attività di produzione conglomerati bituminosi e potenziamento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi**" da parte della ditta Romagnola Conglomerati Srl pervenuta in data 13 marzo 2025 con prot. 5082, 5083, 5084, 5085 riguardante l'impianto esistente sito in:

- Comune di Forlimpopoli, via Emilia – angolo via Ponara, nei terreni distinti al NCT al foglio 26 mappali 33,243, 457;
- Comune di Bertinoro, via Ponara, nei terreni distinti al NCT al foglio 26 mappali 307, 62;

al fine di realizzare un programma di miglioramento tecnologico, prestazionale ed ambientale dell'attuale sito produttivo con:

- l'avvicinamento del mulino ed i vagli di riciclo al deposito rifiuti, sostituendoli con macchinari meno impattanti dal punto di vista del consumo energetico e delle emissioni di polveri;
- l'installazione di un nuovo impianto per la produzione di misto cementato;



- la riduzione dell'ingresso di materie prime prodotte da altri stabilimenti e l'aumento dell'ingresso di materiali da demolizione di cui alle categorie CER 170101-rifiuti in cemento, CER 170302-miscele bituminose e CER 170904 – rifiuti misti dell'attività di costruzione, per riciclare e produrre direttamente parte delle materie prime necessarie;

#### RICHIAMATI

- l'avvio del procedimento da parte del Comune di Forlimpopoli avente prot. com. n. 5373 del 18 marzo 2025 e da parte del Comune di Bertinoro avente prot. com. n. 5383 del 19 marzo 2025;
- l'indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 53 comma 3 della LR 24/2017 da svolgersi secondo quanto disposto dagli art. 14 comma 2, 14bis comma 7 e 14ter della Legge 241/90, in data 27 marzo 2025 con prot. com. n. 6055 da parte del Comune di Forlimpopoli prevedendo:
  - la pubblicazione sul BURERT del 9 aprile 2025;
  - il termine del 11 aprile 2025 per la ricezione delle richieste di integrazioni;
  - il termine di 90 giorni dalla prima riunione per la conclusione dei lavori della conferenza;
- l'informativa al Commissario Straordinario del Comune di Bertinoro prot. com. n. 6845 dell'8 aprile 2025 sul procedimento in oggetto in cui viene rilevata la necessità di richiedere idonee misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale, dirette al miglioramento e alla mitigazione degli effetti riconducibili all'intervento;

#### DATO ATTO CHE

- l'area ricadente nel Comune di Bertinoro interessata dal procedimento in oggetto, identificata al NCT al **foglio 26 mappale 307**, è classificata come "**Piazzale produttivo privo di edificabilità**" per il deposito di merci e attrezzature, a seguito dell'attuazione della scheda di POC denominata "PAN\_6" ed ospita:
  - il deposito dei rifiuti (fresato di asfalto – CER 170302, rifiuti misti di demolizione – CER 170904, calcestruzzo CER 170101) oggetto delle successive lavorazioni;
  - carico con **pala meccanica** dei rifiuti nel **frantumatore primario** che riduce il materiale a pezzatura diametro 300 mm;
- l'area ricadente nel Comune di Bertinoro interessata dal procedimento in oggetto, identificata al NCT al **foglio 26 mappale 62**, è classificata come "**A13.2.2 - Sub-ambiti di completamento artigianale-produttivo**" ed ospita un fabbricato;

#### RICHIAMATI altresì

- la comunicazione di modifica non sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Forlimpopoli da Romagnola Conglomerati srl in data 31.01.2020 e trasmessa al Comune di Bertinoro con nota acquisita al prot. com.le n. 2896 del 14.02.2020, contenente, in ottemperanza alla prescrizione del precedente atto di aggiornamento di AUA, il **progetto dell'intervento volto a ridurre al minimo la diffusione delle polveri al recettore R3** (sito in via Ponara 288), consistente nella realizzazione di una recinzione perimetrale nella particella identificata al foglio 26 mappale 307 del Comune di Bertinoro al confine con i mappali 245 e 55, costituita da un muro in cemento con sovrastanti pannelli fonoassorbenti e, al confine con i mappali 56 e 17, costituite da una barriera vegetale composta da essenze esistenti che la ditta stessa propose di mantenere costituendo già mitigazione nei confronti del recettore;
- la determinazione di Arpae n. 2066/2020 di approvazione del progetto, così come integrato dalla Ditta con documentazione acquisita al prot. Com.le n. 6039/2020, contenente la seguente prescrizione: *"La prescrizione h) del paragrafo D., capoverso "CONFORMAZIONE IMPIANTISTICA POST-OPERAM", punto 2., "EMISSIONI DIFFUSE – MOVIMENTAZIONE MEZZI, RIFIUTI, MATERIE PRIME, FRANTUMAZIONE E MESSA IN RISERVA", è sostituita dalla seguente: h) Dovranno essere mantenute in buono stato la barriera verde con la relativa rete antipolvere lungo la via Emilia nella particella 33 fg 26 del Comune di Forlimpopoli, la barriera verde nella particella 62 fg 26 del Comune di Bertinoro e la barriera di pannelli fonoassorbenti/fonoisolanti nella particella 307 fg 26 del Comune di Bertinoro. Le barriere verdi dovranno essere oggetto di manutenzione periodica; gli interventi di manutenzione e potatura delle alberature dovranno essere eseguiti in conformità a quanto previsto dai vigenti Regolamenti Comunali del Verde.";*
- la SCIA prot. com. n. 10039 del 16/06/2020, seguita dalla SCEA PROT 2655 del 05/02/2021, con cui sono state realizzate le **barriere fonoassorbente** sopra richiamate a confine di proprietà in attuazione alla prescrizione contenuta nell'AUA - Determina Arpae 2066/2020;
- la **barriera vegetale esistente al foglio 26 mappale 311** realizzata in ottemperanza alla prescrizione di cui alla scheda di attuazione del POC denominata "PAN\_6" riportata per estratto: *opere di mitigazione visiva con alberature alternate ad arbusti di altezza adeguata ai materiali stoccati e alle lavorazioni effettuate per una larghezza variabile da 10 ml a 20 ml lungo il perimetro dell'area di intervento;*

PRECISATO CHE i mappali 311 e 63 sono esterni al perimetro della Scheda POC "PAN\_6" e ricadono in Ambiti rurali disciplinati dal RUE - A20 - Ambito agricolo periurbano;

VERIFICATO CHE

- l'area risulta classificata di "Interesse paesaggistico-ambientale" quindi soggetta alle prescrizioni dell'art.19 del PTCP e dell'art. Art. 2.6 delle NTA del PSC;
- l'area risulta "caratterizzata da ricchezza di falde idriche" quindi soggetto all'art.28b del PTCP e dell'art. Art. 2.18 delle NTA del PSC;

- l'area ricade in parte in "fascia di rispetto cimiteriale" quindi soggetta alle prescrizioni contenute nell'art. 2H.3 delle NTA RUE Parte Seconda;
- l'area ricade in parte in fascia di rispetto di due scoli consortili denominati "fossone ponara" e "ponara" quindi soggetta alle prescrizioni del regolamento consorziale;
- l'area ricade in parte in "rispetti da infrastrutture viarie e/o tecnologiche" per l'attraversamento di una rete di distribuzione del gas;
- l'area ricade in parte nel perimetro delle aree allagate all'interno del perimetro del territorio urbanizzato rilevate dal Piano Speciale degli interventi sulle situazioni di dissesto idrogeologico, ma è ricompresa all'interno del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 75bis della LR 24/2017;
- l'area è classificata come area sottoposta a alluvioni frequenti (tempo di ritorno tra 20 e 50 anni - elevata probabilità) quindi soggetta al Piano di Gestione Rischio Alluvioni;
- l'area è classificata come area di potenziale allagamento ai sensi dell'art.6 delle NTA del Piano Stralcio di Bacino;

VISTA la richiesta di integrazioni trasmessa al Comune di Forlimpopoli nell'ambito della Conferenza dei Servizi avente prot. com. n. 7162 del 11 aprile 2025 e la conseguente comunicazione di richiesta di integrazioni e sospensione dei termini del procedimento che il Comune di Forlimpopoli ha trasmesso a Romagnola Conglomerati Srl nota prot.com.le n 7540 del 17/04/2025;

#### PRESO ATTO

- delle integrazioni pervenute nell'ambito della Conferenza dei Servizi con prot. com.li n. 11969, 11973, 11974, 11975, 11976, 11977 del 17 giugno 2025;
- **che il progetto trasmesso in sede di integrazioni ha subito modifiche sostanziali, in particolare con l'eliminazione dell'attraversamento aereo del nuovo impianto sullo scolo Ponara e lo spostamento del frantumatore primario dal Comune di Bertinoro – dove attualmente è collocato – al Comune di Forlimpopoli, in prossimità dell'impianto del nuovo mulino; Conseguentemente, nel territorio di Bertinoro non sarà più presente alcuna parte dell'impianto, ad eccezione dei cumuli di materiale;**
- in riferimento alle **misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale** viene proposto quanto segue *"In aggiunta, al fine di compensare gli impatti ambientali legati al presente Procedimento, seppur modesti rispetto allo stato di fatto, si propone di aderire al P.E.B.A. attuando quanto previsto alla scheda n. 300 del Comune di Bertinoro, ovvero il rifacimento della pavimentazione in corrispondenza della fermata TPL e raccordandola al percorso pedonale esistente mediante delle rampe con pendenza massima 5%. La proprietà sceglie di monetizzare l'intervento e per tale ragione verranno versati al Comune di Bertinoro, oltre all'importo stimato di euro 5.580,00 anche le spese tecniche necessarie alla progettazione e D.L. e l'iva."*;
- in riferimento allo **stato di salute delle barriere verdi** viene specificato che per l'area del Comune di Bertinoro sono previsti:

- nuovo impianto di n. 2 Olea europea a compensazione di 2 pioppi (abbattuti a Forlimpopoli)
- sostituzione e messa a dimora di un Platanus Acerifolia (nella barriera verde al map 62)
- facendo riferimento alla barriera individuata con la lettera D, ovvero la fascia vegetale arbustiva mista situata al map 311, si evidenzia come, nonostante la buona condizione delle piante rilevata dalla relazione agronomica, queste non svolgano in modo adeguato il loro ruolo di mitigazione;

DATO ATTO CHE la seconda seduta della conferenza dei servizi è stata convocata in data 17 giugno 2025 con prot. com. n. 11973 per il 2 luglio 2025, in seguito alla quale è stata trasmessa nota avente prot. com. n. 13043 del 3 luglio 2025 contenente ulteriori richieste di integrazione/precisazioni;

#### PRESO ATTO

- della sospensione dei termini del procedimento comunicata dal Comune di Forlimpopoli con prot. com. n. 13066 del 4 luglio 2025 per ulteriori 30 giorni;
- delle successive integrazioni pervenute nell'ambito della Conferenza dei Servizi con prot. com. n. 15449 del 11 agosto 2025, prot. com. n. 16078 del 22 agosto 2025 e prot. com. 16626 del 3 settembre 2025;
- che la terza seduta conclusiva della conferenza dei servizi è stata convocata in data 10 settembre 2025 con prot. com. n. 16676 per il 4 settembre 2025, in occasione della quale sono emerse ulteriori elementi di criticità da parte degli Enti presenti;
- della nota di sospensione dei termini fino alla completa e definitiva integrazione del procedimento pervenuta in data 12 settembre 2025 con prot. com. n. 17257 che riporta in particolare, per il comune di Bertinoro, i seguenti elementi ostativi: **completamento del procedimento di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che dovrà confluire nell'AUA oggetto di procedimento unico, e meteoriche relativamente al fabbricato (identificato al foglio 26 mappale 62) dell'attività ubicato in Bertinoro;**
- della trasmissione dei verbali di cui alla prima, seconda e terza seduta della conferenza dei servizi pervenute in data 17 settembre 2025 con prot. com. n. 17581;
- delle successive integrazioni pervenute nell'ambito della Conferenza dei Servizi con prot. com. n. 18468 del 6 ottobre 2025 e della contestuale quarta e ultima convocazione della conferenza dei servizi per mercoledì 15 ottobre 2025;

Rilevato che ai sensi della Legge 241/90 gli enti coinvolti nel procedimento sono tenuti a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato, per quanto di competenza del Comune di Bertinoro si riporta quanto segue.

In merito alle misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale, preso atto che il proponente dichiara di versarli prima della stipula della convenzione con il Comune di Forlimpopoli, ovvero all'atto dell'effettivo avvio delle attività previste dal procedimento unico in oggetto.

**Si prescrive di effettuare il versamento di euro 9.300,00 (novemilatrecento/00) prima della stipula della convenzione urbanistica con il Comune di Forlimpopoli e di trasmettere la ricevuta dell'avvenuto versamento alla pec del Comune di Bertinoro e per conoscenza al Comune di Forlimpopoli.**

In merito all'integrazione delle fallanze si prende atto di quanto riportato negli elaborati 2.2 relazione tecnica verde e 2.2 tavola verde, ovvero alla necessità di integrare la barriera verde del fabbricato insistente sulla particella 62 con gli esemplari C.5, C.6, C.7, C.8 equivalenti a 4 piante di *Platanus acerifolia* e dell'integrazione delle fallanze con piante di altezza adeguata di *Quercus ilex* nella fascia di vegetazione arbustiva mista, previste secondo il programma di intervento riportato nella relazione tecnica.

Si da atto inoltre che, facendo specifico riferimento alla barriera individuata con la lettera D, ovvero la fascia vegetale arbustiva mista situata al map 311 prevista dalla scheda di POC PAN 06, nonostante la buona condizione delle piante evidenziata nella relazione tecnica verde, si rileva che queste non svolgano in modo adeguato il loro ruolo di mitigazione di polveri, rumore e impatto visivo.

**Si prescrive pertanto di procedere ad attuare un intervento di potenziamento ed integrazione della schermatura verde individuata con la lettera D, nel rispetto del Regolamento del Verde comunale, mediante l'inserimento di piante di tipologia ed altezza adeguata a garantire la copertura visiva dei cumuli di materiale, oltre che fungere da elementi di mitigazione di polveri e rumore.**

**Si prescrive inoltre di procedere al ripristino delle fallanze individuate all'elaborato 2.2 Relazione tecnica del verde e nel relativo elaborato grafico.**

**Le nuove opere a verde, compatibilmente con l'andamento stagionale di impianto e di potatura, andranno attivate sin dalla comunicazione di inizio lavori, al fine di anticipare l'attecchimento e la crescita delle piante a favore dell'azione mitigativa.**

**A tal fine, entro i tempi di realizzazione del verde individuati nel progetto presentato dal proponente, si chiede di presentare al Comune di Bertinoro idonea relazione tecnico-descrittiva, corredata da documentazione fotografica, attestante l'avvenuta piantumazione, lo stato di attecchimento e di buono stato di salute delle essenze vegetali, secondo quanto riportato nel programma di intervento di cui al medesimo elaborato 2.2 Relazione tecnica del verde.**

In merito all'endoprocedimento relativo all'autorizzazione agli scarichi del fabbricato insistente sul mappale 62 si prende atto del nulla osta del Settore LLPP avente prot. com. 18994 del 08/10/2025 sulla base del parere di ARPAE Territoriale prot. com. 18964 del 08/10/2025 confluito nell'AUA

nell'ambito del procedimento unico, in fase di rilascio, comprendente anche autorizzazione allo scarico per il fabbricato di che trattasi e della Concessione/autorizzazione n. 2025552 del 22/09/2025 del Consorzio di Bonifica per immissione di acque reflue domestiche e meteoriche, provenienti da fabbricato artigianale-produttivo, recinzione parallela e ortogonale al canale in parola, area pavimentata e piantumazione, ricadenti nel lotto posto in via Ponara in comune di Bertinoro, conseguenti a intervento edilizio di SCIA in sanatoria. Rif. catastali al Foglio 26 Mappale 62, comprendente anche parere di compatibilità idraulica/irrigua favorevole ai sensi della L.R. 4/2007, pervenuto con prot. com.18465 del 02 ottobre 2025.

**Si evidenzia che, come specificato dal Consorzio, la realizzazione di eventuali ulteriori opere ricadenti nella fascia di rispetto del canale consorziale Ponara, dovranno essere rispettare le distanze minime fissate dal regolamento di Polizia Idraulica Consorziale ed essere preventivamente autorizzate dal Consorzio previa presentazione di specifica istanza di variante al provvedimento n. 2025552 del 22/09/2025.**

In merito alla zonizzazione acustica del Comune di Bertinoro si conviene con l'esigenza di armonizzare la classificazione acustica dei due Comuni. Si ritiene tuttavia di rimandare tale adeguamento al Piano Urbanistico Generale (PUG) ai sensi della L.R.24/2017.

**Si esprime pertanto il proprio assenso all'intervento così come descritto del procedimento unico in oggetto con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:**

1. **Effettuare il versamento di euro 9.300,00 (novemilatrecento/00) prima della stipula della convenzione urbanistica con il Comune di Forlimpopoli e di trasmettere la ricevuta dell'avvenuto versamento alla pec del Comune di Bertinoro e per conoscenza al Comune di Forlimpopoli.**
2. **Attuare un intervento di potenziamento ed integrazione della schermatura verde individuata con la lettera D, nel rispetto del Regolamento del Verde comunale, mediante l'inserimento di piante di tipologia ed altezza adeguata a garantire la copertura visiva dei cumuli di materiale, oltre che fungere da elementi di mitigazione di polveri e rumore e procedere al ripristino delle fallanze individuate all'elaborato 2.2 Relazione tecnica del verde e nel relativo elaborato grafico.**

**Le nuove opere a verde, compatibilmente con l'andamento stagionale di impianto e di potatura, andranno attivate sin dalla comunicazione di inizio lavori, al fine di anticipare l'attecchimento e la crescita delle piante a favore dell'azione mitigativa.**

**Entro i tempi di realizzazione del verde individuati nel progetto presentato dal proponente, presentare al Comune di Bertinoro idonea relazione tecnico-descrittiva, corredata da documentazione fotografica, attestante l'avvenuta piantumazione, lo stato di attecchimento e di buono stato di salute delle essenze vegetali, secondo quanto**

**riportato nel programma di intervento di cui al medesimo elaborato 2.2 Relazione tecnica del verde.**

3. **Si evidenzia che, come specificato dal Consorzio, per la realizzazione di eventuali ulteriori opere ricadenti nella fascia di rispetto del canale consorziale Ponara, dovranno essere rispettare le distanze minime fissate dal regolamento di Polizia Idraulica Consorziale ed essere preventivamente autorizzate dal Consorzio previa presentazione di specifica istanza di variante al provvedimento n. 2025552 del 22/09/2025.**

Distinti saluti

**LA RESPONSABILE DEL V SETTORE  
GOVERNO DEL TERRITORIO**

***ing. Marika Medri***

*(documento firmato digitalmente)*

**Comune di Bertinoro – V Settore Governo del Territorio**

**Ufficio di Piano**

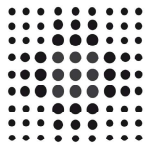
Piazza della Libertà, 9 – 47032 Bertinoro

Tel. 0543/469261 – mail: [ufficiodipiano@comune.bertinoro.fc.it](mailto:ufficiodipiano@comune.bertinoro.fc.it)

Pec: [protocollo@pec.comune.bertinoro.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.bertinoro.fc.it)

Sito web: [www.comune.bertinoro.fc.it](http://www.comune.bertinoro.fc.it)

---



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**Dipartimento di Sanità Pubblica**

Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica Forlì- Cesena

Direttore Dott. Gian Luigi Belloli

Comune di Forlimpopoli  
VI – Settore Governo del Territorio

Alla c.a. Ing. Maria Ilaria Zoffoli

[protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it)

**Oggetto : RICHIESTA DI PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53 DELLA L.R. 24/2017 PER PROGETTO DENOMINATO "AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'ATTIVITA' DI PRODUZIONE CONGLOMERATI BITUMINOSI E POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI" – DITTA ROMAGNOLA CONGLOMERATI SRL.**

**Invio Integrazioni conclusive - Ripresa dei termini del procedimento e convocazione seduta conclusiva decisoria per il 15 ottobre 2025 ore 11.00 ( ns prot. 0252319 del 02/10/2025 )**

Nell'impossibilità di partecipare alla CdS in oggetto ( programmata per il 15 ottobre 2025 ore 11.00 ) per coincidenti impegni lavorativi,

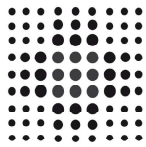
Esaminata la documentazione agli atti,

Si esprime, per quanto di specifica competenza della scrivente U.O. Igiene e Sanità Pubblica :

- 1) Procedimento D.P.R. n.59/13\_Modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale Romagnola Conglomerati SRL per l'impianto sito nei Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro Via Ponara n.124\_rilascio Autorizzazione emissioni in atmosfera- art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.**

Premesso che trattasi di attività lavorativa classificabile come Industria Insalubre di I Classe ( elenco B n.13 D.M. 05/09/1994 ) già esistente in contesto territoriale misto, il cui ampliamento è ammissibile solo a patto di adozione di idonee misure mitigative degli impatti ambientali esercitati nei confronti dei recettori residenziali presenti nelle vicinanze, si esprime parere favorevole sulle emissioni in atmosfera nel rispetto delle prescrizioni di ARPAE ST, ( da implementare idoneamente in occasione di condizioni meteo climatiche favorevoli all'insorgenza di inconvenienti igienico sanitari connessi a polverosità eccessiva e/o ad emissioni odorigene e in occasione di eventuali segnalazioni da parte di cittadini ) e del D.Lgs 81/08 e s.m.i. a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in particolare riguardo alla costante verifica delle dichiarate altezze dei cumuli e dei loro requisiti di stabilità e riguardo all'adozione di tutte le misure preventive atte ad evitare interferenze pericolose tra percorsi dei mezzi in transito e in manovra e percorsi pedonali di lavoratori e utenti, con riferimento anche alla presenza di altra Ditta in contiguità

**U**  
COMUNE DI FORLIMPOPOLI  
Comune di Forlimpopoli  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0023406/2025 del 16/10/2025  
Firmatario: MARINA ANTONIO



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**Dipartimento di Sanità Pubblica**

Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica Forlì- Cesena

Direttore Dott. Gian Luigi Belloli

**2) Procedimento di Variante Urbanistica L.R. 24/2017**

Parere favorevole, a condizione che :

- le previste barriere verdi siano costituite da tipologie atte ad esercitare in tutti i mesi dell'anno la loro prevista funzione mitigativa ( prediligendo specie non allergizzanti ) e siano oggetto di costante e regolare manutenzione atta a garantire altezza e caratteristiche vegetative tali da poter esercitare al meglio la dichiarata azione mitigativa nei confronti di recettori e altre attività lavorative e agricole presenti nel contesto territoriale di cui trattasi
- il traffico indotto legato all'ampliamento dell' attività lavorativa in oggetto, sia programmato per quanto possibile in maniera tale da evitare disturbo ai recettori in fasce orarie solitamente dedicate al pranzo e al riposo.

Per conto del Direttore U.O.

Il Dirigente Medico Referente  
Dott.ssa Marina D'Antonio

( firmato digitalmente )

Sinadoc n°12391/25

[da assumere come riferimento nell'eventuale riscontro]

Spett. le

**COMUNE DI FORLIMPOPOLI**

V Settore Lavori Pubblici e Ambiente

VI Settore Governo del Territorio

c.a. dell'Ing. Maria Ilaria Zoffoli

Invio tramite PEC: [protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it)

**COMUNE DI BERTINORO**

Settore Governo del Territorio

Ufficio di piano

Ufficio Edilizia Privata

Ufficio Autorizzazioni Ambientali

Settore Lavori Pubblici

Servizio Lavori Pubblici

Invio tramite PEC: [protocollo@pec.comune.bertinoro.fc.it](mailto:protocollo@pec.comune.bertinoro.fc.it)

**PROVINCIA DI FORLI'- CESENA**

Servizio Pianificazione Territoriale-Urbanistica

Servizio Infrastrutture e Trasporti

Invio tramite PEC: [provfc@cert.provincia.fc.it](mailto:provfc@cert.provincia.fc.it)

E p.c. a **AUSL ROMAGNA-SEDE DI FORLI'**

Dipartimento Sanità Pubblica

Invio tramite PEC: [ip.fo.dsp@pec.auslromagna.it](mailto:ip.fo.dsp@pec.auslromagna.it)

**Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC FC)**

**Unità AUA e autorizzazioni settoriali**

c.a. Dott.ssa Elena Montepaone

Dott.ssa Cristina Baldelli

Invio tramite [Posta interna](#)

**Servizio Territoriale -ST- (APA Est)**

c.a. della Dott.ssa Simona Balistreri

Invio tramite [Posta interna](#)

Forlì, 17/2025

**OGGETTO:** (FC) COMUNE DI FORLIMPOPOLI – PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53 DELLA L.R. 24/2017 PER "AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'ATTIVITA' DI PRODUZIONE CONGLOMERATI BITUMINOSI E POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI" – DITTA ROMAGNOLA CONGLOMERATI SRL.

E  
COMUNE DI FORLIMPOPOLI  
107/2025 del 17/10/2025  
Protocollo N. 0023528/2025 del 17/10/2025

arpa.Arpae Emilia-Romagna - Prot. 17/107/2025



Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale - Area Est, tel 0544 210611 (Ravenna), 0543 451411 (Forlì-Cesena), 0541 319202 (Rimini)

Sede di Forlì, Via Salinatore, 20 | 47120 Forlì | [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

*CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA in FORMA SIMULTANEA e MODALITA' SINCRONA ai sensi del combinato disposto dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii. e degli art. 14-bis c.7 e art.14-ter c.1 della L.241/1990 e ss.mm.ii.*

## **PARERE**

In riferimento alla vs. nota, pervenuta via PEC ed acquisita ai ns. atti con Prot. PG/2025/58474 del 27/03/2025, avente in oggetto la Conferenza di Servizi (CdS) Decisoria indetta/convocata per il Procedimento Unico relativo all' "Ampliamento e ristrutturazione dell'attività di produzione conglomerati bituminosi e potenziamento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi" da realizzare in:

- Comune di Forlimpopoli, Via Emilia – angolo via Ponara nei terreni distinti al NCT al foglio 26 particelle 33, 234, 457;
- Comune di Bertinoro, via Ponara nei terreni distinti al NCT al foglio 26 particella 307.

Preso atto di quanto emerso e verbalizzato in sede di CdS:

- I seduta: 09/04/2025 ore 10:00**
- II seduta: 02/07/2025 ore 09:00**
- III seduta: 10/09/2025 ore 09:30**
- IV seduta: 15/10/2025 ore 11:00**

Premesso che:

- il Procedimento unico ex art. 53 – LR 24/2017 riguarda il Progetto di ristrutturazione ed ampliamento di un impianto di produzione asfalti e misti cementati e comporta variante alla strumentazione urbanistica vigente del Comune di Forlimpopoli, con modifica alla disciplina del RUE;
- il progetto è sottoposto a procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (Screening) ai sensi della LR 4/2018 e ss. mm.ii. e del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Procedimento comprende l'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2016-356 del 24/02/2016 e smi.

Posto che la scrivente è Rappresentante Unica per Arpae e si esprime in CdS Decisoria, in ordine a:

- **espressione parere di sostenibilità ambientale** dell'intervento urbanistico (competenza APA-SSA di Arpae) da rendersi per la procedura di VALSAT in capo all'Autorità Competente (Provincia) nell'ambito del Procedimento Unico art. 53 LR 24/2017;
- **modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale** con riferimento ai seguenti titoli abilitativi :
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269 D.lgs. 152/06) - di competenza Arpae SAC;
  - autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali - di competenza Arpae SAC;
  - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche - di competenza comunale;
  - iscrizione al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 - di competenza Arpae SAC;
  - nulla osta acustico di competenza comunale ai sensi dell'art. 8 L. 447/95.

Rilevato che Arpae, nell'ambito del procedimento avviato, oltre all'espressione relativa agli endoprocedimenti sopra citati,

- ha effettuato l'istruttoria della Verifica di assoggettabilità a VIA (screening) assegnata alla competenza della RER, ai sensi dell'art. 15 della LR 13/2015; gli esiti dell'istruttoria sono stati trasmessi con nota del Servizio Autorizzazioni e Concessioni PG 176769 del 06/10/2025.
- ha fornito supporto tecnico per il rilascio del nulla osta acustico ex art 8 della L. 447/95, di competenza comunale, ai sensi della L. 447/95 e LR 15/2001. Il parere finalizzato alla modifica del nulla osta acustico è stato trasmesso dal Servizio Territoriale di Forlì Cesena con nota rif. PG/2025/0144527 del 08/08/2025.

Vista la documentazione aggiornata e resa disponibile al link indicato nell'ultima lettera di trasmissione acquisita agli atti di Arpae con rif. prot. 02/10/2025.0174020.E:

<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1cfk5g0G4FteSZ8DOFLojfTyoQdTE7EJA>

Rilevato quanto segue nel merito dell'Inquadramento territoriale e descrizione sintetica del progetto

### **1) Inquadramento territoriale**

La richiesta di variante della Romagnola Conglomerati, azienda che si occupa di lavorazione di materiale lapidei e trasformazione di rifiuti non pericolosi (CER 170302, 170904, 170101 etc..) si inserisce nell'ambito di un programma di miglioramento produttivo, avendo la necessità di ampliare i piazzali per il deposito delle materie prime e soprattutto per i rifiuti da riciclare, per raggiungere l'obiettivo di un significativo aumento della percentuale di riciclo. Tali aree debbono essere in vicinanza della zona di lavorazione esistente e necessariamente a nord di tale zona in quanto altre direzioni sono impedita dalla viabilità esistente al contorno.

Lo stabilimento della Romagnola Conglomerati S.r.l. è inserito in un contesto rurale/industriale e confina a nord con Via Emilia per Cesena ed oltre con un edificio residenziale (Via Emilia per Cesena); a ovest con altra attività industriale ed oltre con un edificio residenziale (Via Emilia per Cesena 1994); a sud con altra attività industriale in abbandono ed oltre con un edificio residenziale (Via Ponara 284/8); a est con Via Ponara ed oltre con attività commerciali ed industriali.

L'area di intervento:

- è oggi terreno incolto sterile, in parte usata come rimessaggio e sarà oggetto di trasformazione per la realizzazione di un piazzale in stabilizzato, avente la superficie complessiva pari a 7.058 mq;
- è inserito in un'area non idonea alla localizzazione di impianti rifiuti (Tav 5A del PTCP);
- interessa i Comuni di Bertinoro e di Forlimpopoli (quest'ultimo è coinvolto con maggiore estensione degli interventi e per la variante urbanistica).

### **2) Descrizione sintetica del progetto**

L'intervento comporta la realizzazione di una superficie in stabilizzato di circa 5.752 mq; all'interno dell'area dello stabilimento una parte delle aree è utilizzata da un'altra Ragione sociale e attività: Romagnola Conglomerati Srl ha dato in affitto tale area alla ditta Romagnola Strade SpA.

L'intervento di modifica del layout di lavorazione (sostituzione di macchine) e l'installazione di nuove macchine, dispositivi, silos, è finalizzato a migliorare il ciclo di lavorazione, aumentare la

percentuale di riciclo rifiuti, abbattere le emissioni in atmosfera di polveri e rumori, diminuire i consumi energetici.

Il progetto prevede in sintesi i seguenti interventi:

- urbanizzazione di un'area di superficie complessiva pari a 7.058 mq;
- dismissione dell'esistente gruppo di frantumazione-vagliatura;
- installazione del nuovo gruppo, con installazione parziale nel nuovo lotto;
- installazione di un nuovo impianto per la produzione di misto cementato;
- fascia a verde di mitigazione dell'area.

A seguire si riportano le valutazioni relative agli endoprocedimenti sopra richiamati.

---

## **Endoprocedimento di espressione parere di sostenibilità ambientale (ai fini della ValSAT) ai sensi della LR 24/2017 art.53 c.4 - art.19 c.4**

### VARIANTE URBANISTICA

Visti gli elaborati prodotti ad integrazione dei precedenti, in particolare:

- 2 - VARIANTE URBANISTICA
- 8.1\_Rapporto\_ambientale\_territoriale\_c (di seguito "Documento di ValSAT")

Preso atto che il procedimento comporta la richiesta di variante agli strumenti urbanistici vigenti (RUE del Comune di Forlimpopoli), costituita da:

- Variante normativa all'Art.3.5 del RUE integrando **gli Ambiti A13** (aree produttive) con nuovo sub ambito A13 PU che comprende aree divenute tali a seguito di Procedimento Unico
- Variante alle tavole 1b e 2b del RUE
- Nuova scheda di RUE PU\_1
- Estensione del perimetro del Territorio Urbanizzato del Comune di Forlimpopoli collegato al TU di Bertinoro.

Rilevato che è stata redatto uno Studio acustico (DOIMA) ai sensi della L.447/95; è stata, inoltre, presentata una dichiarazione (rif. File: 2\_Acustica\_\_riscontro\_ad\_Arpae) da cui si prende atto della **compatibilità urbanistico-acustica**. Nel Documento di ValSAT è presente uno stralcio di zonizzazione acustica coerente con quanto riportato nella DOIMA.

Rilevato, inoltre, che:

- La variante urbanistica è riferita a un impianto di trattamento e recupero dei rifiuti non pericolosi iscritto al registro provinciale delle imprese ai sensi dell'art.216 del D.Lgs.152/06, secondo apposita AUA n.DET-AMB-2016-356 del 24/02/2016 e successivi aggiornamenti.
- Il procedimento è avviato per ampliamento di impianto esistente.
- **L'intervento è dichiarato coerente al Piano Regionale gestione Rifiuti e Bonifiche** (PRRB 2022-2027) dell'Emilia Romagna nel Documento di ValSAT aggiornato, ove sono richiamati i seguenti elementi:

(rif. Art. 21- Criteri per la localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento del PRRB)

1. I criteri di individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento nonché per l'individuazione dei luoghi adatti allo smaltimento e al recupero sono riportati al capitolo 12 del Piano.
2. Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge regionale n. 25 del 2016, nei casi in cui siano state attribuite alla Regione le funzioni di pianificazione nelle materie ambientali, la pianificazione non può contenere per gli impianti di recupero dei rifiuti non pericolosi vincoli più restrittivi di quelli previsti per gli impianti industriali. La disposizione contenuta al presente comma costituisce una prescrizione di Piano e prevale automaticamente sulle eventuali disposizioni incompatibili contenute nelle pianificazioni vigenti.

*Pertanto:*

*Alla luce di quanto sopra l'art. 53 risulta applicabile per l'ampliamento dell'attività esistente di recupero rifiuti non pericolosi nelle aree indicate in applicazione dell'art. 21 del PRRB.*

Tutto quanto sopra visto e considerato, si valuta che la variante urbanistica risulta **conforme** al Piano di Classificazione Acustica comunale ed al PRRB.

## **EFFETTI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI**

### **1. ACUSTICA - tutela dall'inquinamento acustico**

Richiamato il disposto della LR 15/2001, art. 4 (Rapporto con i nuovi strumenti urbanistici):

*"I Comuni verificano la coerenza delle previsioni degli strumenti della pianificazione urbanistica con la classificazione acustica del territorio nell'ambito della valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale"* e considerato che:

- il Comune di Forlimpopoli risulta essere dotato di Piano di Classificazione Acustica (di seguito PCA), approvato con Del.C.C. n°59 del 30/10/2017;
- il Comune di Bertinoro risulta essere dotato di Piano di Classificazione Acustica (di seguito PCA), approvato con Del.C.C. n. 71 del 30 luglio 2009.

Valutato che, in base alla documentazione presentata, la modifica all'impianto nel complesso non altererà in modo significativo il clima acustico dell'area.

Si prende atto di quanto dichiarato dall'ufficio preposto del Comune di Forlimpopoli nella nota integrativa del 03/09/2025 (rif. File: *2\_Acustica\_\_riscontro\_ad\_Arpae*).

Nel merito, in linea con quanto proposto nella nota sopracitata, al fine di tutelare i recettori esistenti, **si prescrive** di effettuare un monitoraggio acustico in periodi temporali adeguati, in corrispondenza dei ricettori medesimi (identificati con R1, R2, R3), per verificare il rispetto dei valori acustici dell'attuale classe. Le misure dovranno essere effettuate in periodo diurno in concomitanza con lo svolgimento, presso la ditta, delle attività acusticamente più rilevanti.

Qualora dalle verifiche *post operam* dovessero emergere superamenti e quindi il mancato rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali, dovranno essere attuate misure/opere di mitigazione a tutela dei ricettori esposti.

Gli esiti del monitoraggio dovranno essere trasmessi, per le valutazioni di competenza, all'Amministrazione comunale, quale Ente competente al controllo ai sensi dell'art.15 c.2 LR 15/2001 e ss.mm.ii. e dell'art.14 c.2 - L. 447/95 e ss.mm.ii.

### **2. SUOLO /ACQUE- tutela della permeabilità e delle risorse idriche**

L'intervento di progetto comporta la realizzazione di piazzali con una superficie in stabilizzato di circa 5.752 mq. a servizio della quale è prevista la realizzazione di una rete fognaria.

Si concorda che l'intervento preveda complessivamente un uso di suolo modesto e che l'impatto su suolo e sottosuolo non sia significativo. Anche per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche si ritengono congrue le dotazioni previste.

### **3. CAMPI ELETTROMAGNETICI - tutela dall'inquinamento elettromagnetico**

Si prende atto della documentazione integrativa trasmessa (rif. File: *10.21 Planimetria illuminazione DPA rete elettrica*).

**Si raccomanda** il rispetto delle Distanze di Prima Approssimazione, calcolate ai sensi del D.P.C.M. 08/07/03 e D.M. 29/05/08, relativamente alle cabine di trasformazione elettrica.

#### **4. Tutela dall' INQUINAMENTO LUMINOSO**

Si prende atto che:

- nella documentazione integrativa (rif. File: 10.21 Planimetria illuminazione e DPA rete elettrica) risulta rappresentato l'impianto di illuminazione e relativa rete elettrica;
- nel Documento di ValSAT sono stati aggiornati i riferimenti normativi per le Dotazioni territoriali (LR 24/2017).

Resta fermo che gli impianti di illuminazione esterna dovranno essere conformi alle norme vigenti (LR 19/2003 e DGR n.1732 del 12/11/2015).

#### **5. ARIA - tutela dall'inquinamento atmosferico**

Si prende atto della valutazione degli impatti significativi generati dall'attività in ampliamento.

Considerata l'installazione della nuova linea di frantumazione-vagliatura e dei nuovi nastri trasportatori, si condivide quanto osservato in SCREENING per il monitoraggio *post operam*, relativamente alla dispersione di polveri in atmosfera da emissioni di tipo diffuso, che ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- barriera verde perimetrale, in aggiunta a quella già presente, prevista per la mitigazione di polveri e odori, completata sul nuovo lotto di ampliamento dello stabilimento, comprendendo anche il lato perimetrale sud-ovest;
- piantumazione prevista su un tratto a nord dello stabilimento, affacciato su via Emilia, attualmente privo di mitigazione a verde;
- vasca per il lavaggio delle ruote dei mezzi pesanti;
- analisi polveri PM10 in aria ambiente presso recettore (R7);
- inizio monitoraggio nell'anno successivo all'avvio dell'attività nell'assetto modificato.

Vista la valutazione in merito al traffico pesante sulla SS09 Via Emilia, che stima un aumento di circa 0.1% rispetto alla viabilità media giornaliera della strada (mezzi leggeri + pesanti), non si ritiene necessario aggiungere prescrizioni di monitoraggio a scala urbanistica.

Restano ferme, inoltre, le eventuali prescrizioni che saranno date a scala di impianto con l'AUA per il contenimento delle emissioni diffuse e puntuali dell'attività

#### **6. VERDE/BIODIVERSITA'**

Visto quanto valutato nella documentazione (rif. File: 2.2\_Relazione agronomo\_parte 1-signed, 2.2\_Relazione agronomo\_parte 2-signed e 2.2\_Relazione agronomo\_parte 3-signed), **si prescrive** la realizzazione della **barriera verde** (vedi punto precedente), nonché la relativa gestione, al fine di assicurare il mantenimento futuro, prestando attenzione alle condizioni di siccità legate ai cambiamenti climatici, allo sfruttamento della risorsa idrica per l'irrigazione ed alla mitigazione degli impatti (paesaggistico/atmosferico/acustico).

**Si raccomanda**, infine, la massima attenzione a valutare gli interventi di messa a dimora e gestione delle alberature ed altra vegetazione, nel rispetto del Regolamento del verde comunale di riferimento per la scelta degli elementi verdi; nel merito, si sottolinea l'importanza di considerare anche gli effetti dei pollini allergenici e pertanto si ritiene opportuno individuare misure specifiche per mitigare l'impatto dei pollini medesimi, garantendo così una maggiore sostenibilità ambientale e benessere per la popolazione.

#### **7 CANTIERE**

Nel merito delle osservazioni di cui tenere conto in fase di cantiere, si rimanda a quanto formulato per Screening. Resta fermo l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni (es. deroga per il rumore) secondo quanto stabilito dalla normativa e regolamentazione vigenti relative alle matrici ambientali.

## **8 MONITORAGGIO**

Sono stati selezionati 5 indicatori da monitorare:

- Recupero rifiuti non pericolosi
- Qualità emissioni in atmosfera
- Qualità scarico idrico
- Qualità stato verde perimetrale
- Quantità flussi del traffico in/out stabilimento

In merito al monitoraggio è stato definito un orizzonte temporale di 10 anni dalla redazione del piano, con una cadenza annuale.

Per le considerazioni sopra espresse si valuta opportuno integrare il Piano di Monitoraggio proposto con il monitoraggio acustico di cui al punto 1).

## **Conclusioni**

Per tutto quanto sopra richiamato in ordine alla ValSAT, si esprime il parere di sostenibilità ambientale per quanto di competenza di Arpae con le prescrizioni e raccomandazioni riportate ai punti 1 (ACUSTICA), 3 (CAMPI ELETTROMAGNETICI) e 6 (VERDE/BIODIVERSITA').

---

## **Endoprocedimento di Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 59/2013**

La ditta è in possesso di AUA adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-356 del 24/02/2016, come successivamente aggiornata.

La presente istanza di modifica sostanziale, come successivamente aggiornata, ricomprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269 D.lgs. 152/06) - di competenza Arpae SAC;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali - di competenza Arpae SAC;
- iscrizione al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 - di competenza Arpae SAC;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche (nuovo titolo abilitativo) - di competenza comunale;
- valutazione di impatto acustico - di competenza comunale.

Prima della seduta conclusiva della CdS si erano già concluse positivamente con prescrizioni le istruttorie relative a tutti i titoli abilitativi richiesti, ad eccezione del titolo relativo alle emissioni in atmosfera dal momento che non era ancora pervenuto il parere dell'AUSL. Tenuto conto che AUSL ha comunicato di non poter essere presente alla seduta della CdS conclusiva e ha anticipato informalmente il proprio parere favorevole in merito alle emissioni in atmosfera, trasmesso poi al Comune di Forlimpopoli con protocollo Prot.N.0265406/2025 in data 16/10/2025, si comunica l'assenso all'adozione della nuova Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute negli endoprocedimenti.

L'autorizzazione avrà validità quindicennale, con decorrenza dalla data di rilascio da parte del SUAP. Nei prossimi giorni si provvederà all'emissione dell'atto.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento e si porgono distinti saluti.

**La Responsabile di  
Area Prevenzione Ambientale Est**  
Dr. ssa Patrizia Spazzoli\*  
*\*documento firmato digitalmente*

I Funzionari e Tecnici:

**SAC**

Dott.ssa Cristina Baldelli (IF)  
Dott. Cristian Silvestroni (IF)  
Dott.ssa Elisa Monterastelli  
Dott. Marcello Turrone

**APA Est**

Dott.ssa Cristina Ceccarelli (IF)  
Dott. Alessandro D'Agata  
Arch. Monica Giorgetti  
Dott.ssa Elisa Pollini

**DECRETO 101/2025**  
**PRESIDENTE della PROVINCIA di FORLI' - CESENA**



## Provincia di Forlì-Cesena

### DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2025, il giorno ventiquattro del mese di Ottobre alle ore 13:30, in modalità Videoconferenza, il Il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Reggente Lucchi Andrea ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

### ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

#### ***DECRETO N° 101***

**COMUNE DI FORLIMPOPOLI – PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 – PER AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'ATTIVITA' DI PRODUZIONE CONGLOMERATI BITUMINOSI E POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI – DITTA ROMAGNOLA CONGLOMERATI SRL - ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA**

## **IL PRESIDENTE**

**VISTA** la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dalla Responsabile del Procedimento, Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli;

**RITENUTO** di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

**CONSIDERATO CHE** la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

## **DECRETA**

**1. DI APPROVARE** la proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

**2. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

## **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

VISTA l'istanza del Comune di Forlimpopoli finalizzata all'avvio del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della LR n. 24/2017, comportante localizzazione in variante alla pianificazione comunale vigente, per l'approvazione del progetto di "*ampliamento e ristrutturazione dell'attività di produzione conglomerati bituminosi e potenziamento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi - Ditta Romagnola Conglomerati srl*", trasmessa a questa Amministrazione provinciale con note acquisite ai prot. prov.li n. 8205/2025 del 27/03/2025 e nn. 8239-8240-8242/2025 del 28/03/2025, volta a richiedere l'espressione dei pareri di competenza provinciale in seno alla Conferenza dei Servizi;

PREMESSO CHE:

- **la nuova Legge Regionale n. 24/2017 avente ad oggetto “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, la quale ha ridefinito la materia del governo del territorio, identificando nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale e territoriale e nuove procedure di approvazione degli strumenti;**
- in particolare il Capo V della citata legge “Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti”, disciplina all’art. 53, comma 1, lettera b) il procedimento unico per “interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività”;
- il comma 2, dell’art. 53, specifica altresì che “*l’approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:*
  - a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell’opera o intervento secondo la legislazione vigente;
  - b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall’accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;
- l'esame del progetto delle opere e interventi si effettua tramite Conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge n. 241 del 1990, fatto salvo quanto previsto specificatamente dai commi 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 dell’art. 53.

DATO ATTO che l’area oggetto di domanda di Procedimento unico ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 ricade in:

- Comune di Forlimpopoli, via Emilia per Cesena n.2222, angolo Via Ponara, sulle aree in proprietà censite al Catasto Terreni del Comune di Forlimpopoli al Foglio 26, Particelle 33 – 234 - 457 per una superficie di mq. 22.028,00 (esistente 14970 mq. + ampliamento 7058 mq.);
- Comune di Bertinoro, via Ponara, n. 124, sulle aree in proprietà censite al Catasto Terreni del Comune di Bertinoro al Foglio 6 Particelle 62 – 63 – 307 - 311 per una superficie di mq. 14.815,00 (esistente);

**RICHIAMATO che la strumentazione Urbanistica comunale risulta così composta:**

**Comune di Forlimpopoli**

- Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 31/07/2006 e successive Varianti;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 23/05/2008 e successive Varianti;
- Piano Operativo Comunale (POC) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 22/05/2009 e successive Varianti (decaduto il 18/06/2014);

**Comune di Bertinoro**

- Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14/09/2006 con la quale il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Forli-Cesena assume valore ed effetti del P.S.C. Comunale e successive Varianti;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 43 del 07/07/2009 e successive Varianti;
- Piano Operativo Comunale (POC), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 27/09/2012 e successive Varianti (decaduto il 07/11/2017);

DATO ATTO che nell’ambito del procedimento e quale presupposto alla sua conclusione, risulta ricompresa anche la Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) di cui all’art. 19 del D. Lgs

Prop n 113 / 2025

152/2006 e ss.mm.ii., in quanto gli interventi previsti ricadono tra quelli di cui all'Allegato B della LR 4/2018, nella categoria B.2.60: "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)", per la modifica di un impianto ricadente nella categoria B.2.50: "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006", di cui l'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna;

PRESO ATTO CHE:

- l'intervento relativo all'istanza in oggetto viene proposto dall'Amministrazione di Forlimpopoli mediante Procedimento Unico di approvazione del progetto di ampliamento e ristrutturazione di attività economiche già insediate, come disciplinato dall'art. 53 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 rientrando nella fattispecie definita al comma 1, lettera b);
- la relativa documentazione di progetto è stata depositata presso la sede del VI Settore Governo del Territorio del Comune di Forlimpopoli e pubblicata sui siti web del Comune di Forlimpopoli e del Comune di Bertinoro in data 09/04/2025, inoltre l'avviso è stato pubblicato nel BURERT di pari data affinché chiunque potesse consultarla e formulare eventuali osservazioni entro la scadenza del termine di deposito, ossia entro il 08/06/2025;
- che il Comune di Forlimpopoli, con dichiarazione assunta ai prot. prov.li nn. 15212 e 15214 del 17/06/2025, ha comunicato che a seguito del periodo di deposito non sono pervenute osservazioni;
- che in merito al suddetto procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) Il Comune di Forlimpopoli, con nota acquisita al prot. prov.le n. 25879/2025 del 14/10/2025, ha inoltrato la Determina della Giunta Regionale n. 19283 del 09/10/2025 con la quale l'Autorità competente relativa alle procedure di valutazione ambientale di cui agli allegati A.2 e B.2 della LR 4/2018 non ritiene necessario sottoporre il progetto a procedura di VIA;

VISTA la documentazione tecnica di progetto acquisita in prima istanza ai prot. prov.li n. 8205/2025 del 27/03/2025 e nn. 8239-8240-8242/2025 del 28/03/2025, e le successive integrazioni acquisite con note assunte ai prot. prov.li nn. 15212- 15214 – 15238 - 15254 - 15258 – 15260 (di pari contenuto al prot. 15212) del 17/06/2025, n. 20401/2025 del 11/08/2025, n. 21163/2025 del 22/08/2025, n. 22121/2025 del 04/09/2025 e n. 24821/2025 del 02/10/2025;

CONSTATATO che la proposta presentata ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, al fine del rilascio del titolo unico alla realizzazione delle opere, ha effetto di variante urbanistica rispetto a quanto previsto dalla vigente Pianificazione del solo Comune di Forlimpopoli, come illustrato nella Relazione Urbanistica a corredo del progetto;

VERIFICATO

- che le previsioni di cui alla variante in oggetto, non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;
- che sulla base della relazione VALSAT, che descrive la variante e fornisce i dati necessari alla valutazione degli impatti ambientali, dei pareri favorevoli e delle condizioni stabilite dalle Autorità competenti, che si intendono integralmente recepite, non emergono effetti negativi significativi sull'ambiente.

DATO ATTO che la Conferenza dei Servizi, per quanto di competenza, ha CONCLUSO POSITIVAMENTE il Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della L.R. n. 24/2017 ai fini dell'approvazione del progetto come modificato ad esito delle sedute, esprimendo inoltre assenso

alla variante agli strumenti di pianificazione urbanistica vigente del Comune di Forlimpopoli per la localizzazione dell'opera;

VISTI:

**gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:**

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT 2025*), approvato con deliberazione di Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR 2022-2027*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 87 del 12/07/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2030*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 152 del 30/01/2024;
- Piano di Gestione del Rischio da Alluvione PGRA 2021 – 2027 delle Autorità di bacino distrettuali del fiume Po e dell'Appennino Centrale approvati con DPCM del 1° dicembre 2022;
- Piano Speciale Preliminare Dissesto Idrogeologico approvato con Determinazione del Commissario straordinario di Governo alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 82 del 23 aprile 2024, e relative *Nuove misure temporanee di salvaguardia per le aree coinvolte da eventi di dissesto idraulico e idrogeologico a partire dal 1° maggio 2023 con contestuale abrogazione delle precedenti misure adottate con DSG 32/2024 e presa d'atto di modifiche degli ambiti territoriali di applicazione delle misure di salvaguardia* adottate con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Po n.13/2025;

**gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:**

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

**le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:**

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. "*Fondamentale*";
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici*";
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382*";
- il DPR 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;*"

Prop n 113 / 2025

- la LR 30 luglio 2015 n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”;
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*”;
- gli atti di coordinamento tecnico, emanati dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell’art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii.

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell’art. 6 bis L. n. 241/90, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti dell’Istruttore e del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Forlimpopoli di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

VISTA la RELAZIONE ISTRUTTORIA redatta dal Servizio Pianificazione Territoriale assunta al prot. prov.le n. 26820/2025, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

### PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

**1. DI ESPRIMERE** in riferimento al “*Procedimento unico ai sensi dell’art. 53 della LR 24/2017 per ampliamento e ristrutturazione dell’attività di produzione conglomerati bituminosi e potenziamento dell’attività di recupero rifiuti non pericolosi – Ditta Romagnola Conglomerati srl*” nel Comune di Forlimpopoli e Bertinoro i pareri di competenza provinciale come di seguito specificato:

- **ASSENSO** in relazione alla localizzazione della proposta in oggetto e agli effetti di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Forlimpopoli, come illustrato nella parte narrativa alla **sezione A)** della **Relazione istruttoria** assunta al prot. prov.le n. 26820/2025, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- **PARERE MOTIVATO POSITIVO** in relazione alla verifica di sostenibilità ambientale, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 19 della LR 24/2017 e ss.mm.ii. e del primo comma dell’art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fatto salvo il recepimento delle prescrizioni formulate dagli enti competenti in materia ambientale consultati e delle condizioni espresse alla **sezione B)** ai punti da **B.1** a **B.3** della **Relazione istruttoria** assunta al prot. prov.le n. 26820/2025, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla “*Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio al parere ai sensi dell’art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. (ex art.13 della LR 64/1974)*”, come motivato nella parte narrativa alla **sezione C)** della **Relazione istruttoria** assunta al prot. prov.le n. 26820/2025, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Prop n 113 / 2025

**2. DI DICHIARARE** il presente atto, definitivo ai sensi di legge ed immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale;

**3. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Forlimpopoli, al Comune di Bertinoro ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

**4. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Responsabile del Procedimento  
E.Q. Pianificazione Territoriale  
*Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli*

Prop n 113 / 2025

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Il Presidente  
Lattuca Enzo

Il Segretario Reggente  
Lucchi Andrea

(atto sottoscritto digitalmente)



## RELAZIONE ISTRUTTORIA

**OGGETTO: COMUNE DI FORLIMPOPOLI - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 PER AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'ATTIVITA' DI PRODUZIONE CONGLOMERATI BITUMINOSI E POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI – DITTA ROMAGNOLA CONGLOMERATI SRL**

- ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0026820/2025 del 23/10/2025  
Firmatario: ELISABETTA FERRI

**Vista** l'istanza del Comune di Forlimpopoli finalizzata all'avvio del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della LR n. 24/2017, comportante variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti per l'approvazione del progetto di "*ampliamento e ristrutturazione dell'attività di produzione conglomerati bituminosi e potenziamento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi*", presentato dalla Ditta Romagnola Conglomerati srl e trasmessa a questa Amministrazione provinciale con note acquisite ai prot. prov.li n. 8205 del 27/03/2025 e nn. 8239-8240-8242 del 28/03/2025, volta a richiedere l'espressione dei pareri di competenza provinciale in seno alla Conferenza dei Servizi;

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative:

- la LR n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la LR 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152" e ss.mm.ii.;
- l'Atto di coordinamento approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2135 del 29/11/2019 "Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale - (art.18 e art.34 della LR 24/2017)";
- la DGR 28 gennaio 2021, n. 110, recante "Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni territoriali (articolo 49, LR 24/2017)";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- la LR 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- la DGR n. 2053 del 09/10/2001 recante "Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della LR 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizione in materia di inquinamento acustico";
- la LR 9 maggio 2001, n. 15, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" e ss.mm.ii.;

**Richiamato quanto segue in merito alle competenze provinciali:**

- è chiamata ad esprimere l'assenso, relativamente agli effetti di variante urbanistica per la localizzazione dell'opera, ai sensi del comma 4 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.;

- è individuata quale autorità competente per la valutazione ambientale, ed esprime il proprio parere motivato sulla sostenibilità ambientale e territoriale relativamente agli effetti di variante urbanistica ai sensi del comma 3 art. 19 e comma 4 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.;
- esprime, nell'ambito del procedimento di variazione della strumentazione urbanistica comunale, il "parere geologico" sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008;

**Visto** che l'area oggetto di domanda di Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 ricade in:

- Comune di Forlimpopoli, via Emilia per Cesena n.2222, angolo Via Ponara, sulle aree in proprietà censite al Catasto Terreni del Comune di Forlimpopoli al Foglio 26, Particelle 33 – 234 - 457 per una superficie di mq. 22.028,00 (esistente 14970 mq. + ampliamento 7058 mq.);
- Comune di Bertinoro, via Ponara, n. 124, sulle aree in proprietà censite al Catasto Terreni del Comune di Bertinoro al Foglio 6 Particelle 62 – 63 – 307 - 311 per una superficie di mq. 14.815,00 (esistente);

**Premesso** che la strumentazione Urbanistica comunale risulta così composta:

#### Comune di Forlimpopoli

- Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 31/07/2006 e successive Varianti;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 23/05/2008 e successive Varianti;
- Piano Operativo Comunale (POC) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 22/05/2009 e successive Varianti (decaduto il 18/06/2014);

#### Comune di Bertinoro

- Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14/09/2006 con la quale il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Forli-Cesena assume valore ed effetti del P.S.C. Comunale e successive Varianti;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 43 del 07/07/2009 e successive Varianti;
- Piano Operativo Comunale (POC), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 27/09/2012 e successive Varianti (decaduto il 07/11/2017);

**Dato atto** che nell'ambito del procedimento risulta ricompresa anche la Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) di cui all'art. 19 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto gli interventi previsti ricadono tra quelli di cui all'Allegato B della LR 4/2018, nella categoria B.2.60: "*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)*", per la modifica di un impianto ricadente nella categoria B.2.50: "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006*", di cui l'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna;

**Richiamato che** la conclusione del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/17 è subordinata alla positiva pronuncia in merito alla Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) della Regione Emilia Romagna e all'esclusione dalla procedura di VIA ai sensi della LR 4/2018 e del DLgs 152/2006;

**Dato atto che:**

- con note acquisite ai prot. prov.li n. 8205/2025 del 27/03/2025 e nn. 8239-8240-8242/2025 del 28/03/2025 il Comune di Forlimpopoli ha inviato la documentazione tecnica di progetto, come

di seguito elencata:

prot. n. 8205/2025

0.0.0. Elenco Elaborati

0.0.0. Elenco Elaborati\_1

0.0 Al Sindaco comune Bertinoro

marzo 2025

0.0 Al Sindaco comune Forlimpopoli

marzo 2025

0.1 Procura Speciale

marzo 2025

0.2 DIRITTI DI SEGRETERIA ARPAE

marzo 2025

0.2 DIRITTI DI SEGRETERIA BERTINORO

marzo 2025

0.2 DIRITTI DI SEGRETERIA CONSORZIO

marzo 2025

0.2 DIRITTI DI SEGRETERIA FORLIMPOPOLI

marzo 2025

1 RELAZIONE GENERALE DI PRESENTAZIONE

marzo 2025

2 RELAZIONE URBANISTICA

marzo 2025

3.1.1 MODULO 1 BERTINORO

marzo 2025

3.1.1 MODULO 1 FORLIMPOPOLI

marzo 2025

3.1.2 MODULO 2 BERTINORO

marzo 2025

3.1.2 MODULO 2 FORLIMPOPOLI

marzo 2025

3.2 RELAZIONE TECNICA

marzo 2025

3.3.1 STATO ATTUALE ATTIVITA' – PLANIMETRIA E PROFILI

marzo 2025

3.3.2 STATO COMPARATO – PLANIMETRIA E PROFILI

marzo 2025

3.3.3 STATO PROGETTO AMPLIAMENTO ATTIVITA' – PLANIMETRIA E PROFILI

marzo 2025

3.4 RELAZIONE FOTOGRAFICA

marzo 2025

prot. n. 8240/2025

8.1 Rapporto ambientale territoriale

marzo 2025

8.2 Sintesi non tecnica

marzo 2025

9.1 Studio preliminare di Impatto ambientale

marzo 2025

9.2 Valutazione preliminare impatto acustico

marzo 2025

9.3 Valutazione previsionale emissioni polverose

marzo 2025

9.4 Viabilità e impatto sul traffico

marzo 2025

9.5 Modulo istanza screening

marzo 2025

9.6 Allegato1 dati personali

marzo 2025

9.7 Allegato2 documento-riconoscimento

9.8 Allegato3 check-list

marzo 2025

9.9 Allegato4 elenco elaborati

marzo 2025

9.10 Allegato5 atto-notorio

marzo 2025

9.11 Allegato6 bollo

marzo 2025

9.12 Allegato7bis avviso pubblico Arpae

marzo 2025

9.13 Spese istruttorie

marzo 2025

9.14 Allegato 8b consumi energetici

marzo 2025

Area impianto (shapefile)

Area impanto\_1 (shapefile)

METADATO\_Area impanto

marzo 2025

METADATO\_Area impanto\_1

prot. n. 8242/2025

10.1 Relazione tecnica Modifica Sostanziale AUA

marzo 2025

10.2 Valutazione preliminare impatto acustico AUA

marzo 2025

10.3 Valutazione previsionale emissioni polverose AUA

marzo 2025

10.4 Quadro emissivo AUA

10.5 Corografia MS AUA

marzo 2025

10.6 Planimetria generale MS AUA

marzo 2025

10.7 Planimetria catastale MS AUA

marzo 2025

10.8 Dettaglio di progetto MS AUA

marzo 2025

10.9 Schema a blocchi MS AUA

marzo 2025

10.10 Planimetria emissioni MS AUA

marzo 2025

10.11 Planimetria fognaria MS AUA

marzo 2025

10.12 Planimetria MP e rifiuti MS AUA

marzo 2025

10.13 Inquadramento urbanistico

marzo 2025

10.14 Individuazione edifici limitrofi MS AUA

marzo 2025

10.15 Distanza corpi idrici MS AUA

marzo 2025

10.16 Modulo istanza MS AUA

marzo 2025

prot. n. 8329/2025

0.0.0. ELENCO ELABORATI

4.1_RELAZIONE GEOLOGICA	marzo 2025
4.2_DICHIARAZIONE DI FATTIBILITA'	marzo 2025
4.3_MUR A.1-D.1 BERTINORO	marzo 2025
4.4_MUR A.1-D.1 FORLIMPOPOLI	marzo 2025
4.4.1_Asseverazione	marzo 2025
4.4_RELAZIONE DI CALCOLO PRE-SISMICA	marzo 2025
4.5_TAVOLA STRUTTURALE	marzo 2025
4.6_STRUTTURA MACCHINE	marzo 2025
5.0-CONSORZIO DI BONIFICA – DOMANDA	
5.1_CONSORZIO DI BONIFICA – PLAN.GEN. - ATTRAVERSAMENTO PONARA	marzo 2025
5.2_CONSORZIO DI BONIFICA – DIMENSIONAMENTI	marzo 2025
5.3_CONSORZIO DI BONIFICA – REALAZIONE DI INVARIANZA	marzo 2025
6.1_STIMA DEI LAVORI	marzo 2025
6.2_CRONOPROGRAMMA	marzo 2025
6.3_PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	marzo 2025
6.4_CONTRIBUTO STRAORDINARIO	febbraio 2025
7_VARIANTE URBANISTICA	marzo 2025
11_ASSETTO URBANISTICO FINALE	marzo 2025
Carta Identità Stefano Minghetti	

- con la sopraccitata comunicazione è stata convocata la prima riunione della Conferenza dei Servizi in modalità sincrona e per via telematica, di cui al co. 1 dell'art. 14-ter della L. 241/1990, per il giorno 09/04/2025 alle ore 10,00, indicando il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni/Enti coinvolte sono chiamate a richiedere integrazioni documentali o chiarimenti, ai sensi dell'art. 14 co.2 lett. b), entro il 11/04/2025;
- questa Provincia con nota prot. prov.le n. 9633/2025 del 11/04/2025, ai fini di una compiuta valutazione per l'espressione dei pareri di competenza ha inviato la nota "*Richiesta di chiarimenti e integrazioni documentali e sospensione dei termini*", con la quale si chiedeva anche il coinvolgimento fra i Soggetti Competenti in materia Ambientale dell'Ufficio territoriale di Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Forlì-Cesena e di valutare la necessità di coinvolgere la Soprintendenza – Settore Beni Archeologici;
- con nota acquisita al prot. prov.le n. 10093/2025 del 16/04/2025, l'Amministrazione Comunale ha inviato a questa Provincia la comunicazione "*Richiesta integrazioni e sospensione dei termini del procedimento*" con allegate le seguenti comunicazioni:
  - ARPAE - *Richiesta Integrazioni*;
  - *Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" - comunicazione di assenza impedimenti e/o contrasti alla realizzazione dell'impianto in argomento*;
  - *Comune di Bertinoro – Richiesta di integrazioni*;
  - *Comune di Forlimpopoli – Richiesta integrazioni*;
  - *Consorzio di Bonifica – Parere di competenza favorevole condizionato*;
  - *Provincia di Forlì-Cesena - Richiesta di chiarimenti e integrazioni documentali e sospensione dei termini*;
  - *Regione Emilia-Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni: Richiesta integrazioni*;
  - *ARPAE– Richiesta parere al Servizio Igiene e Sanità Pubblica AUSL della Romagna*;
- con note acquisite ai prot. prov.li nn. 15212- 15214 – 15238 - 15254 - 15258 – 15260 (di pari contenuto al prot. 15212) del 17/06/2025 l'Amministrazione comunale ha inviato la "*Trasmissione integrazioni e riapertura dei termini*", convocando la seconda seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 02/07/2025 e allegato i seguenti documenti:
  - prot. 15212/2025
  - 0.3 - *Elenco Elaborati Modificato Definitivo*
  - 4.4\_Relazione di calcolo marzo 2025
  - 4.5\_Tavola strutturale marzo 2025
  - 4.6\_strutture macchine marzo 2025
  - prot. 15214/2025
  - 0.0.0-*Relaz Integrazioni Definitivo* maggio 2025
  - 0.3 - *Elenco Elaborati Modificato Definitivo*
  - 1-*Presentazione* maggio 2025
  - 2- *Variante Urbanistica* maggio 2025

2.1_VALSAT_Sintesi non tecnica	giugno 2025
2.2_Relazione agronomo_parte 1	giugno 2025
2.2_Relazione agronomo_parte 2	giugno 2025
2.2_Relazione agronomo_parte 3	giugno 2025
2.3-relazione geologica	maggio 2025
2.4-integrazione relaz. geologica punto b4	maggio 2025
2.5-Stato Urbanistico Finale	maggio 2025
Avviso_BUR_publicazione	
Verbale_I_riunione CS_09.04.2025	aprile 2025
<u>prot. 15238/2025</u>	
3.1.1-Modulo 1 Titolo Edilizio Bertinoro	marzo 2025
3.1.1-Modulo 1 Titolo Edilizio Forlimpopoli	marzo 2025
3.1.2-Modulo 2 Asseverazione Bertinoro	marzo 2025
3.1.2-Modulo 2 Asseverazione Forlimpopoli	maggio 2025
3.2-Relazione Tecnica Intervento	maggio 2025
3.3.1-tavola stato attuale	maggio 2025
3.3.2-stato comparato	maggio 2025
3.3.3-tavola progetto	
<u>prot. 15254/2025</u>	
3.3.4-planimetria generale scala 1-100	maggio 2025
3.3.5-tav. CILA demolizione frantumatore	maggio 2025
3.3.6-Relazione CILA Bertinoro e documentazione fotografica	maggio 2025
3.4_RELAZIONE FOTOGRAFICA	maggio 2025
3.5_RELAZIONE FOTO-INSERIMENTI	maggio 2025
3.6.1-relazione tecnica descrittiva	maggio 2025
3.6.2-Tav.1 stato legittimo	
3.6.3-stato di progetto	
3.6.4-stato comparato	
3.6.5-Tav.4 legge tredici	
3.6.6-Tav.5 doc foto	
3.6.7-Tav.6 ipripi	
3.6.8-Tav.7 autorizzazione allo scarico	
4.3-MUR A.1-D.1 Bertinoro	maggio 2025
5.1 – trattamento acque reflue	maggio 2025
6.4- Contributo straordinario	maggio 2025
6.5- Calcolo Dotazioni Territoriali	maggio 2025
6.6-Oneri di Urbanizzazione	maggio 2025
6.7-atto unitale d'obbligo	
8.1_Rapporto ambientale territoriale	giugno 2025
8.2_Sintesi non tecnica	giugno 2025
<u>prot. 15256/2025</u>	
9.1_Studio preliminare ambientale	giugno 2025
9.2_Valutazione previsionale impatto acustico_parte 1	giugno 2025
9.2_Valutazione previsionale impatto acustico_parte 2	giugno 2025
9.3_Valutazione previsionale emission polverose ed odorigene	maggio 2025
9.4_Viabilità di accesso impianto e impatto sul traffico	giugno 2025
9.15_Bilancio energia e risorse di stabilimento	giugno 2025
<u>prot. 15258/2025</u>	
10.1_Relazione tecnica AUA	giugno 2025
10.2_Valutazione previsionale impatto acustico_parte 1	giugno 2025
10.2_Valutazione previsionale impatto acustico_parte 2	giugno 2025
10.3_Valutazione previsionale emission polverose ed odorigene	maggio 2025
10.4_Quadro emissive di stabilimento	giugno 2025
10.6_Planimetria generale	giugno 2025
10.9_Schema a blocchi del ciclo produttivo	marzo 2025
10.10_Planimetria emission in atmosfera	marzo 2025
10.11_Planimetria rete fognaria	giugno 2025
10.12_Planimetria stoccaggio MP e rifiuti	giugno 2025
10.16_Modulo istanza modifica sostanziale AUA	
10.17_Relazione specifica End Of Waste	giugno 2025
10.18_Relazione Rischio alluvioni e Piano di emergenza	
10.19_Attestazione versamento iscrizione DM 350_98	aprile 2025

10.20 *Attestazione versamento rilascio AUA art.216 D.Lgs.152\_06*  
10.21 *Planimetria illuminazione e DPA rete elettrica*  
10.22 *Dichiarazione sostitutiva*  
Allegato 11.1 – *File meteo anemometro*  
Allegato 11.2 – *File meteo modello*

marzo 2025  
giugno 2025

- con nota acquisita al prot. prov.le n. 16961/2025 del 04/07/2025 l'Amministrazione Comunale ha inviato comunicazione di “*Sospensione dei termini*” dichiarando che la Conferenza ha ritenuto non del tutto esaustiva la documentazione presentata e disponendo il prolungamento della sospensione dei termini per ulteriori 30 giorni a far data dalla seconda riunione (02/07/2025);
- questa Provincia con nota prot. prov.le n. 17079/2025 del 07/07/2025, a seguito dei nuovi elementi emersi nella seconda riunione della Conferenza dei Servizi, ha inviato “*Richiesta ulteriore di chiarimenti e integrazioni documentali*”;
- con nota acquisita al prot. prov.le n. 20401/2025 del 11/08/2025 l'Amministrazione Comunale ha inviato comunicazione “*Invio integrazioni (parziale) ai fini delle istruttorie da parte degli enti coinvolti – i termini del procedimento rimangono sospesi*”, con la quale inviava la documentazione integrativa, scaricabile tramite apposito link, come di seguito elencata:

integrazioni 17315 28/07/2025

2 - *Variante Urbanistica* luglio 2025  
3.2 – *Relazione tecnica* luglio 2025  
3.3.3 – *Stato di progetto* maggio 2025  
3.3.4 – *Stato modificato* maggio 2025  
3.6 – *Stato legittimo fabbricati part. 62* luglio 2025

integrazioni 17319 28/07/2025 = 17320 28/07/2025

10.0 – *Stato modificato AUA Relazione tecnica* luglio 2025  
10.4 – *Stato modificato AUA Quadro emissivo* luglio 2025  
10.10 – *Stato attuale e modificato AUA Planimetria emissioni in atmosfera* luglio 2025  
10.11 – *Stato attuale e modificato AUA Planimetria fognature* luglio 2025

integrazioni 17855 05/08/2025

0.3 – *Elenco elaborati* agosto 2025  
2 - *Variante Urbanistica* luglio 2025

- con nota acquisita al prot. prov.le n. 21163/2025 del 22/08/2025 l'Amministrazione Comunale ha inviato comunicazione di “*Invio integrazioni (parziale) ai fini delle istruttorie da parte degli enti coinvolti – i termini del procedimento rimangono sospesi – Rettifica file n. 17319 del 28/07/2025*”, con la quale inviava la seguente documentazione:

3.3.7 – *Superfici impermeabili* luglio 2025  
3.3.8 – *Planimetria viabilità interna di stabilimento* luglio 2025  
3.3.9 – *Relazione viabilità interna di stabilimento* luglio 2025  
3.3.4 – *Stato modificato* maggio 2025  
3.6 – *Stato legittimo fabbricati part. 62* luglio 2025

- con nota acquisita al prot. prov.le n. 22121/2025 del 04/09/2025 l'Amministrazione Comunale ha provveduto all’ “*Invio integrazioni conclusive – ripresa dei termini del procedimento e convocazione seduta conclusiva decisoria*”, convocando la terza ed ultima seduta della Conferenza dei Servizi decisoria per il giorno 10/09/2025 in modalità videoconferenza. Rendendo consultabili tramite apposito link, i seguenti elaborati integrati/modificati:

*Disegni costruttivi* agosto 2025  
*Relazione di calcolo strutturale* agosto 2025  
*Relazione materiali* agosto 2025  
1 *Relazione geologica* marzo 2025  
2 *Dichiarazione di fattibilità geotecnica* marzo 2025  
3 *Integrazione – Relazione geologica* maggio 2025  
4 *Relazione geologica* marzo 2025  
5 *Relazione geologica* maggio 2025  
3.3.1 *Stato attuale – planimetria generale di impianto e profili* maggio 2025  
3.3.2 *Stato comparato – planimetria generale di impianto e profili* maggio 2025  
3.3.3 *Stato modificato – planimetria generale di impianto e profili* maggio 2025

<i>Riscontro in merito alla zonizzazione acustica comunale di Forlimpopoli</i>	<i>settembre 2025</i>
<i>Attestazione pagamento imposta di bollo per autorizzazione sismica</i>	<i>agosto 2025</i>
<i>Accettazione deposito sismico</i>	<i>settembre 2025</i>
<i>Autodichiarazione iscrizione albo</i>	<i>febbraio 2025</i>
<i>Bonifico istruttoria sismica</i>	<i>settembre 2025</i>
<i>Impalcati rampa di carico</i>	<i>agosto 2025</i>
<i>Piano di manutenzione</i>	<i>agosto 2025</i>
<i>Carta Identità Franco Faggiotto</i>	
<i>Compensazioni ecologiche/ambientali</i>	
<i>Carta Identità Stefano Minghetti</i>	
<i>Relazione geologica</i>	<i>marzo 2025</i>
<i>Modello D.2</i>	
<i>Nomina collaudatore strutturale</i>	
<i>Asseverazione di conformità e congruità</i>	<i>agosto 2025</i>
<i>Procura speciale</i>	
<i>Fascicolo dei calcoli di rampa di carico e supporti</i>	
<i>Tirafondi</i>	

- con nota acquisita al prot. prov.le n. 22899/2025 del 11/09/2025 l'Amministrazione comunale ha inviato "Comunicazione esiti della terza riunione del 10-09-2025 – sospensione del procedimento";
- con nota acquisita al prot. prov.le n. 23424/2025 del 17/09/2025 l'Amministrazione comunale ha inviato la comunicazione "Invio verbali in riferimento alle riunioni di Conferenza di Servizi tenutasi in prima, seconda e terza convocazione";
- con nota acquisita al prot. prov.le n. 24821/2025 del 02/10/2025 l'Amministrazione comunale ha inviato la comunicazione "Invio integrazioni conclusive – ripresa dei termini del procedimento e convocazione seduta conclusiva decisoria" per il giorno 15/10/2025 ore 11:00 in modalità videoconferenza. Contestualmente inviava il link al drive contenente tutta la documentazione inerente il procedimento, oltre ai seguenti elaborati:

<i>0.0.0 Relazione integrazioni</i>	<i>settembre 2025</i>
<i>2.2 Tav SDP Verde</i>	<i>settembre 2025</i>
<i>2.2 Tav SDP Verde</i>	<i>settembre 2025</i>
<i>2.2 Relazione Tecnica del Verde definitiva</i>	<i>settembre 2025</i>
<i>5.1 Fognatura e Invarianza</i>	<i>settembre 2025</i>
<i>10.1 Relazione tecnica</i>	<i>ottobre 2025</i>
<i>10.9 Schema a blocchi</i>	<i>settembre 2025</i>
<i>10.11 Planimetria rete fognaria</i>	<i>ottobre 2025</i>
<i>10.16 Modulo istanza modifica sostanziale AUA</i>	
<i>10.23 Relazione gestione polveri</i>	<i>settembre 2025</i>
<i>Concessione/Autorizzazione n. 2025552 del 22/09/2025 Consorzio di Bonifica</i>	<i>settembre 2025</i>
<i>Acustica riscontro ad ARPAE</i>	
<i>Computo metrico filare</i>	<i>settembre 2025</i>
<i>Convenzione firmata bozza</i>	<i>settembre 2025</i>
<i>Scheda tecnica degrassatore compatto</i>	
<i>Elaborato grafico destinazioni</i>	
<i>Elenco elaborati mod. 5</i>	
<i>Scheda tecnica fossa imhoff</i>	
<i>Trasmissione provvedimento Consorzio di Bonifica</i>	<i>settembre 2025</i>
<i>Rete ecologica cacheto</i>	<i>settembre 2025</i>
<i>Filtro percolatore anaerobico</i>	

- con nota acquisita al prot. prov.le n. 25879/2025 del 14/10/2025 l'Amministrazione comunale ha inviato "Trasmissione Determinazione Regionale di Screening n. 19283 del 09/10/2025";
- questa Provincia con nota prot. prov.le n. 25988/2025 del 14/10/2025 ha inviato la comunicazione "Conferimento di delega"; provvedendo a nominare quale rappresentante della Provincia di Forlì – Cesena per le competenze relative al procedimento citato in oggetto, la responsabile E.Q. Pianificazione Territoriale;

- con nota acquisita al prot. prov.le 26279/2025 del 16/10/2025 AUSL ha inviato il proprio parere sulla Modifica sostanziale di AUA e sul Procedimento di Variante Urbanistica;
- con nota acquisita al prot. prov.le n. 26455/2025 del 20/10/2025 l'Amministrazione comunale ha inviato "Trasmissione Verbale seduta conclusiva decisoria" comprensiva dei seguenti documenti:

5.1 Consorzio di Bonifica – Plan. Gen. – Attraversamento Ponara	marzo 2025
5.2 Consorzio di Bonifica – Dimensionamenti	marzo 2025
5.3 Consorzio di Bonifica – Relazione di Invarianza	marzo 2025
Comune di Forlimpopoli - Parere tecnico istruttorio conclusivo sulle Opere a Verde	ottobre 2025
Comune di Bertinoro – parere definitivo	ottobre 2025
Consorzio di Bonifica – Concessione/Autorizzazione n. 7849/V2 del 24/06/2025	giugno 2025
Consorzio di Bonifica - Lettera Trasmissione Provvedimento n. 7849-V2 del 24/06/2025	giugno 2025
Calcolo del Contributo di Costruzione	ottobre 2025
Parere AUSL	
Parere istruttorio Comune di Forlimpopoli VI Settore – Governo del Territorio	ottobre 2025
Relazione/Parere Istruttorio Comune di Forlimpopoli VI Settore – Governo del Territorio	ottobre 2025
Parere ARPAE	
Verbale IV riunione conclusiva 15-10-2025	

### **Preso atto:**

- che l'Amministrazione Comunale all'interno della nota di convocazione della seconda seduta della Conferenza di Servizi, acquisita al prot. prov.le n. 15212 del 17/06/2025, ha comunicato quanto segue:
  - richiesto il "parere geologico" sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, di competenza di questa Amministrazione Provinciale;
  - individuato i seguenti ulteriori soggetti competenti in materia ambientale da consultare: Ufficio territoriale di Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Forlì – Cesena e Soprintendenza di Ravenna – Settore Beni Archeologici;
  - dichiarato che l'avviso del Procedimento Unico in oggetto è stato pubblicato sul BURERT n. 88 del 09/04/2025 e che alla conclusione del periodo di deposito (08 giugno 2025) non risultano pervenute osservazioni;

**Dato atto** che l'Amministrazione Comunale con nota acquisita al prot. prov.le n. 25879/2025 del 14/10/2025 ha inoltrato la Determina della Giunta Regionale n. 19283 del 09/10/2025 con oggetto il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA (Screening), con la quale l'Autorità competente relativa alle procedure di valutazione ambientale di cui agli allegati A.2 e B.2 della LR 4/2018 non ritiene necessario sottoporre il progetto a procedura di VIA, e tale esito consente l'approvazione del Procedimento unico ex art. 53 LR 24/2017 in parola;

**Dato atto** la Giunta Regionale con Determina n. 19283 del 09/10/2025 (acquisita al prot. prov.le n. 25879/2025) ha espresso il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA (Screening), in qualità di Autorità competente relativa alle procedure di cui agli allegati A.2 e B.2 della LR 4/2018 escludendo il progetto da procedura di VIA, e tale esito consente la conclusione del Procedimento unico ex art. 53 LR 24/2017 in parola;

**Preso atto inoltre** che per la localizzazione dell'opera si procederà alla modifica dei seguenti elaborati degli strumenti urbanistici del Comune di Forlimpopoli:

- RUE – variante normativa all'Art. 3.5.1 del RUE integrando gli Ambiti A13 con nuovo sub ambito A13\_PU che comprende aree divenute tali a seguito di Procedimento Unico;
- RUE – variante alla Tav. 1.b *Disciplina del Territorio Urbano e Rurale*;
- RUE – variante alla Tav. 2.b *Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio*;
- RUE – nuova scheda di RUE PU\_1 con l'indicazione dei vincoli (zona di rispetto per la Via Emilia di 30 m e zona di rispetto per il Fossone Ponara di 10 m),

- modifica della *Scheda di analisi e indicazioni operative relativa agli edifici del territorio comunale n. 630* (variazione del perimetro e condizioni insediative);

**Verificato inoltre** che in relazione al PIANO SPECIALE PRELIMINARE DISSESTO IDROGEOLOGICO approvato con Determinazione del Commissario straordinario di Governo alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 82 del 23 aprile 2024, e alle relative *Nuove misure temporanee di salvaguardia per le aree coinvolte da eventi di dissesto idraulico e idrogeologico a partire dal 1° maggio 2023 con contestuale abrogazione delle precedenti misure adottate con DSG 32/2024 e presa d'atto di modifiche degli ambiti territoriali di applicazione delle misure di salvaguardia*, adottate con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Po n.13/2025, con riferimento in particolare alla mappa online consultabile sul Geoportale regionale "*Perimetrazione aree allagate eventi di maggio 2023*" (Versione vigente n.6 come da DSG n. 45/2025), l'area relativa allo stabilimento esistente è risultata parzialmente interessata da allagamenti, l'area oggetto di ampliamento è risultata esente da allagamenti;

**Preso atto** che l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, quale Soggetto Competente in materia Ambientale, non ha partecipato alle sedute della Conferenza di Servizi e non ha inviato in tempo utile il proprio parere utile alla Verifica di sostenibilità ambientale;

**Tenuto conto** dei pareri espressi dagli enti ed aziende dei servizi consultati:

- ARPAE assunta al prot. prov.le n. 26343/2025 del 17/10/2025 avente per oggetto "*Conferenza dei Servizi decisoria*" e relativamente ai seguenti pareri:
  - *Endoprocedimento di espressione parere di sostenibilità ambientale (ai fini della VALSAT) ai sensi della LR 24/2017 art. 53 c.4 – art. 19 c.4: esprime parere di sostenibilità ambientale per quanto di competenza con prescrizioni e raccomandazioni per Acustica, Campi elettromagnetici e Verde/Biodiversità;*
  - *Endoprocedimento di Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 59/2013: assenso all'adozione della nuova AUA, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute negli endoprocedimenti;*
- Consorzio di Bonifica acquisito al prot. prov.le n. 10093/2025 del 16/04/2025 con cui *esprime parere di compatibilità idraulica e irrigua favorevole condizionato*, e successive specifiche concessioni/autorizzazioni/nulla osta preventivi al prot. prov.le n. 24821/2025 del 02/10/2025 e prot. prov.le n. 26455/2025 del 20/10/2025;
- AUSL acquisito al prot. prov.le n. 26279 del 16/10/2025:
  - *Parere favorevole sulle emissioni in atmosfera nel rispetto delle prescrizioni di ARPAE EST;*
  - *Parere favorevole condizionato relativamente al Procedimento di Variante Urbanistica LR 24/2017;*

**CONSTATATO** che la proposta presentata ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, al fine del rilascio del titolo unico alla realizzazione delle opere, ha effetto di variante urbanistica rispetto a quanto previsto dalla vigente pianificazione del solo Comune di Forlimpopoli, come illustrato nella Relazione Urbanistica a corredo del progetto, i cui contenuti sono così sintetizzabili:

#### Descrizione del progetto

La Società Romagnola Conglomerati Srl è titolare di un impianto di produzione conglomerati, misto stabilizzato e frantumato di fresato, che ricade in parte nel territorio comunale di Bertinoro e in parte nel territorio comunale di Forlimpopoli. La superficie totale delle aree di proprietà risulta di mq. 43.322, suddivisa in mq. 14.815 nel Comune di Bertinoro e mq. 28.507 in Comune di Forlimpopoli. La ditta ha attivato la procedura ex art. 53 LR 24/2017 per mettere in atto una rifunzionalizzazione del ciclo produttivo al fine di potenziare la produzione di conglomerati a base riciclata.

Il progetto propone la modifica del layout interno e lo spostamento di tutta la parte impiantistica nelle aree poste in Comune di Forlimpopoli, mentre nel Comune di Bertinoro rimane unicamente il deposito aperto di materiali da riciclare e l'edificio sede degli uffici.

Durante lo svolgimento delle sedute della Conferenza dei Servizi si sono rese necessarie le seguenti modifiche progettuali:

- Eliminazione dell'attraversamento aereo del Ponara, con spostamento del frantumatore primario da Bertinoro a Forlimpopoli, vicino al nuovo mulino;
- Realizzazione del nuovo piazzale evitando scavi e fondazioni in misto cementato, stendendo uno strato di stabilizzato di 20 cm sul terreno e compattandolo;

In Comune di Bertinoro

- Demolizioni e smontaggi

- Demolizione delle vecchie fondazioni di macchinari e piloni del vecchio impianto.
- Demolizione della vecchia struttura interrata in c.a.
- Smontaggio per riutilizzo del frantumatore primario.
- Smontaggio e smaltimento di piloni, tralici e nastri trasportatori.

- Riempimenti e rifiniture

- Riempimento con terreno vergine delle aree demolite.
- Ricoprimento con ghiaia o stabilizzato degli ultimi 20 cm.

In Comune di Forlimpopoli

- Demolizioni e smontaggi

- Demolizione delle vecchie fondazioni di macchinari e piloni del vecchio impianto.
- Smontaggio e smaltimento di piloni, tralici e nastri trasportatori.
- Smontaggio del mulino.

- Nuove costruzioni e opere civili

- Realizzazione nuova rampa in c.a. (quota 5,10 m) per il trasporto dei rifiuti al frantumatore primario.
- Realizzazione nuovi plinti di fondazione per macchinari e tralici di sostegno.
- Posa del nuovo silos per cemento per l'impianto di misto cementato.
- Pavimentazione a stabilizzato del piazzale in ampliamento.

- Opere idrauliche e impianti

- Fossa di prima pioggia per le nuove vasche di trattamento delle acque di dilavamento.
- Nuove fognature per il piazzale in ampliamento.
- Nuovo impianto elettrico per cabina, quadri e macchinari.

- Aree esterne e mitigazione

- Realizzazione di nuove aree di rispetto e mitigazione.

- Verde e mitigazione

Il progetto prevede il completamento della cortina alberata di mitigazione sul lato mancante, con una larghezza di 10 metri, per garantire un'adeguata schermatura visiva e ambientale. È prevista anche la ricucitura della fascia di mitigazione lungo la Via Emilia e, a seguito delle osservazioni emerse durante la prima seduta della CdS, è stata progettata una nuova cortina verde sul fronte antistante la stessa strada. Lungo il lato del Fossone Ponara, la fascia verde sarà composta da alberi posizionati a una distanza di 5 metri, al fine di rafforzare la continuità ambientale e paesaggistica. Durante le sedute della CdS è scaturita anche la necessità di ristrutturazione del filare con modalità progressiva che dovrà rafforzare l'azione schermante e mitigativa.

- Opere idrauliche e trattamento acque

L'area sarà dotata di una nuova dorsale fognaria indipendente con scarico nel Fossone Ponara e trattamento delle acque di dilavamento dell'area ampliata.

Tutti i macchinari sono sopraelevati dal terreno, sostenuti da strutture metalliche ancorate su una platea in c.a., tale previsione consente di tenere l'impianto sollevato da terra oltre la quota del tirante idrico di 50 cm.

L'area complessiva di 36.843 mq comprenderà 4.267 mq di superfici impermeabili, 5.504 mq di verde di mitigazione e 27.072 mq di ghiaia o stabilizzato.

Infine, sarà realizzata una rete elettrica dedicata ai macchinari, con nuova cabina elettrica con sala quadri per la linea di frantumazione e vagliatura.

#### Analisi delle alternative

Nell'elaborato di VALSAT si sostiene che ciascuna alternativa progettuale comporterebbe un peggioramento, poiché richiederebbe la delocalizzazione dell'attività in un sito alternativo, con implicazioni di maggior consumo di suolo e di fattibilità tecnico-economica. Analogamente, il mantenimento dello stato attuale senza l'adozione delle migliori risulterebbe comunque peggiorativo rispetto alla situazione esistente.

Si richiamano inoltre le valutazioni urbanistico – territoriali, espresse dal Comune di Forlimpopoli, (parere istruttorio del 14/10/2025) circa le possibili alternative localizzative, ritenendo non praticabile alcuna soluzione localizzativa alternativa all'ampliamento proposto con le seguenti considerazioni:

- gli ambiti produttivi del PSC (A13-03 e A13-06) risultano parzialmente attuati e le porzioni non realizzate sono decadute per effetto della L.R. 24/2017;
- i lotti residui dell'ambito A13-06 – 1° stralcio sono in gran parte edificati, acquisiti o di dimensioni insufficienti;
- il 2° stralcio è in fase di attuazione con piccoli lotti e tempi non compatibili con l'intervento.
- in tale contesto, l'ampliamento di 7.058 mq, pari al 19% dell'intero complesso produttivo, rappresenta la soluzione più coerente, proporzionata e funzionalmente organica, evitando lo sradicamento o lo smembramento dell'impianto esistente.

#### Contenuti della Variante urbanistica

Nel corso della Conferenza dei Servizi la Variante Urbanistica proposta è stata oggetto di alcuni aggiornamenti. In origine, l'intervento riguardava unicamente la modifica della scheda n. 630, ma a seguito delle successive valutazioni il Comune ha valutato favorevolmente il consolidamento dell'area quale ambito specializzato per attività produttive (esistenti) A-13 (L.R. 20/2000), in ragione della contiguità al perimetro di territorio urbanizzato del Comune di Bertinoro; della contiguità al sistema insediativo ed infrastrutturale produttivo della Panigina nonché della uniformità con la porzione aziendale in comune di Bertinoro già pianificata come produttivo A-13 (PAN 6). La variante è stata integrata e ridefinita come segue:

- Ripерimetrazione dell'area di intervento con estensione alla p.lla 234 (ed esclusa l'area concessa in comodato a Romagnola Strade);
- Rizonizzazione come Ambito Produttivo esistente A-13, senza capacità edificatoria, con specifico collegamento al Procedimento Unico (Tavv. 1 e 2 del RUE)
- Sostituzione della scheda n. 630 con specifica scheda di PROCEDIMENTO UNICO – PU1
- Mantenimento della scheda n. 630 limitatamente all'attività/area residua;
- Definizione normativa dell'art. 3.5.1 del RUE con nuova definizione A-13\_PU, di richiamo agli specifici PU.

#### Strumenti di Pianificazione vigenti e Analisi dei vincoli

L'area oggetto di ampliamento e variante urbanistica ricade esclusivamente nel territorio del Comune di Forlimpopoli, mentre l'area relativa a tutta l'attività esistente ricade in parte nel territorio comunale di Forlimpopoli e in parte in Comune di Bertinoro;

#### *- Comune di Forlimpopoli*

PSC - La tavola 2b Quadro generale previsioni classifica l'area come "A11 - Ambito di riqualificare" di cui all'art. 4.1, nello specifico l'area è identificata dalla Scheda d'ambito A11 – 16 Comparto di riqualificazione Via Emilia Sud SUB B;

RUE - Nella Tav. 1b Disciplina del territorio urbano e rurale, l'area di studio fa parte della *Rete Ecologica di fascia I*;

Nella Tav. 2b l'area risulta interessata dall'art. 6 dell'AdB Fiumi Regionali Romagnoli – Aree di potenziale allagamento;

- *Comune di Bertinoro*

PSC - Nell'Elaborato B.4 Classificazione ed individuazione dei sistemi urbani e territoriali, l'area ricade in parte tra gli *Ambiti specializzati per attività produttive* e in parte in *Ambito agricolo periurbano*;

RUE - Risulta presente un sub-ambito derivante dal POC con specifica scheda di accordo chiamata "PAN\_6\_EMILIA" relativa all'"*Ampliamento di area produttiva (A-13) esistente senza aumento di capacità edificatoria mediante realizzazione di piazzale ad uso produttivo con opere di mitigazione vegetazionali*". La parte in ampliamento, inserita nella suddetta scheda, è classificata come ambito RUE A13.2.2 – Area produttiva priva di capacità edificatoria.

- PTCP vigente

Nella Tav. 2 di Zonizzazione paesistica l'area viene classificata come:

- "*Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (Art. 19)*", si evidenzia che il caso rientra nella casistica del co.11 lett. a) dell'art. 19 del PTCP, e cioè l'espansione è possibile solo dove si dimostri "*l'esistenza e/o il permanere di quote di fabbisogno non altrimenti soddisfacibili*", e dalla lett. b) dello stesso co.11: "*in contiguità del perimetro urbanizzato [...] e siano servite dalla rete infrastrutturale esistente*";

- "*Zona di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (Art. 28b)*" ed in relazione alle disposizioni contenute al co. 6 lett. e) dell'art. 28 sono vietati: "*la realizzazione e l'esercizio di nuove discariche per lo smaltimento dei rifiuti di qualsiasi genere e provenienza, con l'esclusione di quelle per rifiuti inerti [...]*". Si indica pertanto che all'interno dello stabilimento viene effettuata l'attività di recupero di rifiuti inerti, inoltre l'attività non necessita di scarichi produttivi, in quanto le acque di dilavamento del nuovo piazzale saranno convogliate in apposito scarico nello Fossone Ponara, oggetto di concessione del Consorzio di Bonifica;

- Tav. 5Ai relativamente agli Indirizzi per il piano speciale di gestione dei rifiuti, l'area in oggetto ricade in una *Fascia di 500 m di rispetto produzioni agricole di particolare qualità e tipicità*;

Nella Tav. 5A sulle Zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e pericolosi, l'area di ampliamento ricade in una "*Area non disponibile*", l'area di proprietà dell'attività ricade anche in parte in "*Aree parzialmente disponibili*" e in parte in "*Aree disponibili*". Nello specifico la non idoneità della zona di ampliamento oggetto del procedimento è dovuta alla Fascia di 500 m rilevata nella Tavola 5Ai (presenza di un vigneto DOC-IGP), mentre la non idoneità dell'area di attività esistente è data da una fascia di "*Verde Ambientale*" di pianificazione previgente; la parziale idoneità del resto dell'area di attività esistente è dovuta alla presenza dell'Art. 19 e dell'Art. 28b del PTCP.

Si evidenzia che attualmente il quadro di riferimento per la verifica di idoneità delle aree destinate ad impianti di gestione dei rifiuti è la normativa del PRBB (*Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate* approvato con DAL n. 87 del 12/07/2022), al cui art. 21 viene indicato che "*la pianificazione non può contenere per gli impianti di recupero dei rifiuti non pericolosi vincoli più restrittivi di quelli previsti per gli impianti industriali*". Pertanto, i vigenti PTCP (redatti prima di tale normativa) devono essere coordinati con la norma e non possono dispiegare effetti nelle parti in contrasto.

La Relazione VALSAT evidenzia che gli elementi di parziale idoneità (artt. 19 e 28b PTCP) risultano superabili, come indicato nella Tav. 2 del PTCP;

Per gli elementi di non idoneità si dimostra che non rilevano in quanto l'impianto è assimilabile a impianto industriale, trattando esclusivamente rifiuti non pericolosi ("rifiuti da costruzione e demolizione", D.Lgs. 152/2006). L'impianto può essere quindi considerato a tutti gli effetti

industriale e di conseguenza risulta applicabile l'art. 53 LR 24/17 per l'ampliamento dell'attività esistente, in coerenza con l'art. 21 PRBB che riguarda l'ampliamento di un impianto esistente iscritto al registro provinciale ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/06, dotato di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e successivi aggiornamenti;

L'area è compresa nel PUOM Bacini Regionali Romagnoli, caratterizzata dal reticolo secondario di pianura e classificata P3 – H (alluvioni frequenti, tempo di ritorno 20–50 anni, elevata probabilità) secondo il PGRA; durante l'evento alluvionale del 16-17/05/2023 alcune porzioni di proprietà Romagnola Conglomerati srl sono state lambite dalle acque del Fiume Bevano, ma non risultano interferenze con l'area di progetto;

Il PCA del Comune di Forlimpopoli classifica l'area come classe IV – Aree di intensa attività umana.

### ValSAT – Rapporto Ambientale Territoriale

Si riportano sinteticamente le risultanze delle componenti ambientali analizzate, gli impatti, le mitigazioni e il monitoraggio previsto indicate nell'elaborato di riferimento (*8.1-Rapporto Ambientale – Territoriale*):

- *Compatibilità programmatica*: la variazione degli strumenti urbanistici del Comune di Forlimpopoli è coerente con i Piani comunali e sovraordinati;

- *Consumi di risorse*: viene dichiarato un consumo idrico e di gas naturale non significativo, il consumo di energia elettrica è limitato quasi esclusivamente al consumo della nuova linea di frantumazione-vagliatura che andrà a sostituire quella esistente. Per quel che riguarda il consumo di suolo, l'intervento di ampliamento riguarda un'area di proprietà attualmente ad uso agricolo, per tale motivo sono state individuate misure di compensazione ambientale;

- *Emissioni*: il progetto comporta un incremento del saldo emissivo dello stabilimento in termini di traffico veicolare di modesta misura. Per quanto riguarda le emissioni puntuali convogliate dello stabilimento si dichiara che rimangono inalterate. La presenza dei cumuli di materiale sui piazzali e la loro movimentazione può provocare un incremento delle emissioni di polveri, ma non generano emissioni odorogene, essendo tutto il materiale stoccato inerte. È stato redatto un apposito studio preliminare di dispersione delle polveri e per gli impatti odorogeni con il quale si dichiara che le concentrazioni simulate rientrano nei limiti legislativi;

- *Acqua*: l'incremento nella produzione di acque reflue è limitato alle acque di dilavamento meteoriche insistenti sull'area. Il progetto prevede la realizzazione di una rete fognaria per la raccolta delle acque di dilavamento del piazzale e l'installazione di vasche di trattamento delle acque prima di essere scaricate nello Scolo Ponara che risulta idoneo a ricevere questo nuovo contributo di acqua di scarico. Si prevede l'allacciamento alle reti esistenti e il rialzo del piano di campagna di 20 cm riduce il rischio di intercettazione della falda;

- *Rischio idraulico*: il nuovo piazzale nell'area di ampliamento in Comune di Forlimpopoli verrà realizzato con strato di stabilizzato di 20 cm sul terreno attuale. Inoltre, tutti i macchinari saranno installati su appositi supporti che li sollevano da terra di almeno 50 cm, riducendo in modo significativo il rischio di allagamento.

- *Rumore*: per la verifica dei livelli di differenziale sono state eseguite misure fonometriche del residuo diurno e dei livelli ambientali presso i ricettori, dal *Documento di Previsione di Impatto Acustico* emerge che vengono rispettati tutti i limiti di legge, sia al perimetro che ai ricettori;

- *Verde e Paesaggio*: Per incrementare la mitigazione visiva è previsto il completamento della fascia alberata nel nuovo lotto di ampliamento, inclusi il lato sud-ovest e il tratto nord prospiciente la Via Emilia, attualmente privo di mitigazione verde. Sarà inoltre potenziata la barriera vegetale individuata in tavola con la lettera D. L'intervento non determina frammentazione del paesaggio. La *Relazione tecnica del Verde* prevede azioni per il contenimento degli allergeni, un impianto di irrigazione alimentato da acquedotto per i primi tre anni e un piano di manutenzione quinquennale delle aree verdi.

- *Rifiuti*: non si prevede un incremento nella produzione di rifiuti urbani che rientrano nel ciclo della raccolta e non risulta necessaria la realizzazione di aree di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Il progetto prevede l'aumento dell'ingresso di materiali da demolizione di cui alle categorie CER 170101-rifiuti

in cemento, CER 170302-miscele bituminose e CER 170904 – rifiuti misti dell'attività di costruzione, per riciclare e produrre direttamente parte delle materie prime necessarie all'attività;

-*Traffico*: Lo stabilimento è già servito dalle infrastrutture stradali esistenti, confinando direttamente con la SS09 Via Emilia. Il traffico indotto si stima in circa 60-65 mezzi al giorno, con punte del 30% in più (10-15 mezzi) nei periodi di maggiore attività legata a posa di asfalti, ricezione di rifiuti da demolizione e materie prime di processo. Sono stati redatti appositi elaborati relativi alle modalità, regole e consuetudini adottate per garantire in sicurezza la corretta gestione della viabilità dei mezzi all'interno dell'impianto;

- *Rischio sismico*: sull'area non è prevista la realizzazione di nuovi edifici. Verranno realizzati solo basamenti e platee in calcestruzzo armato per la nuova linea di frantumazione-vagliatura da installare in sostituzione di quella esistente;

-*Individuazione delle Mitigazioni*: La trasformazione urbanistica in esame non comporta significative variazioni al paesaggio, essendo già consolidata la presenza dello stabilimento. La realizzazione e l'implementazione delle barriere verdi perimetrali costituiscono mitigazione alla diffusione di polveri e odori, oltre che garantire un'adeguata mitigazione visiva rispetto alla via Emilia e alle aree limitrofe.

-*Individuazione delle Compensazioni*: per mitigare gli impatti legati all'ampliamento, il proponente contribuisce alla realizzazione della scheda n. 300 (rifacimento della pavimentazione della fermata TPL e raccordo al percorso pedonale esistente) del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Bertinoro. È prevista inoltre la partecipazione alla manutenzione della Rete Ecologica Comunale (diosporeto/cacheto) sulle particelle Fg. 26, p.lle 140, 232, 236, secondo l'elaborato comunale allegato al Procedimento Unico. Le operazioni saranno affidate a ditta specializzata e concordate con il Comune, con esecuzione concomitante alle opere private entro 6 mesi dalla stipula della convenzione. A garanzia dell'intervento è prevista una cauzione di 15.000 €, con condizioni di svincolo definite in convenzione.

-*Monitoraggio degli effetti*: l'orizzonte temporale del monitoraggio degli indicatori selezionati riguarda un periodo di 10 anni dalla redazione dall'approvazione del progetto, con cadenza annuale.

Vengono proposti i seguenti indicatori: recupero rifiuti non pericolosi, qualità emissioni in atmosfera, qualità scarico idrico, qualità stato verde perimetrale, quantità flussi del traffico in/out stabilimento;

*Conclusioni VALSAT*: nel complesso le analisi evidenziano che il progetto determina una prevalenza di aspetti ambientali migliorativi.

## CONSIDERATO

quanto sopra illustrato e tenuto conto delle modifiche apportate al progetto ad esito della conferenza dei servizi, si esprimono sulla previsione in oggetto i seguenti pareri:

### **A) Espressione dell'Assenso alla variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 comma 2 lr 24/2017 e ss.mm.ii.**

**Vista** la documentazione complessivamente presentata così come integrata in risposta alle richieste emerse in seno alla Conferenza di Servizi nelle sedute svolte e documentate dai verbali acquisiti agli atti:

09 aprile 2025, prima riunione,

02 luglio 2025, seconda riunione,

10 settembre 2025, terza riunione;

**Considerate** le modifiche apportate alla proposta di Variante Urbanistica al RUE del Comune di Forlimpopoli in seno alla seduta della Conferenza di Servizi conclusiva del 15/10/2025 come illustrate nell'istruttoria del progetto;

**A.1. Si esprime ai sensi dell'art. 53 c.9 della LR 24/2017 l'assenso alla localizzazione del progetto per "l'ampliamento e la ristrutturazione dell'attività di produzione conglomerati bituminosi e potenziamento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi" situato nei**

Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro, relativamente agli effetti di variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Forlimpopoli, in quanto coerente ai requisiti di insediamento e ai vincoli stabiliti dalla pianificazione territoriale e sovraordinata;

**B) Espressione del parere motivato ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 19 della LR 24/2017 e ss.mm.ii. e del primo comma dell'art. 15 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Preso atto** delle valutazioni e delle risultanze della ValSAT, dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale, i quali si intendono integralmente recepiti, e di tutti gli elementi descritti nella documentazione allegata all'istanza così come in ultimo integrata;

**Vista** la Determina della Giunta Regionale n. 19283 del 09/10/2025 con oggetto il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA (*Screening*) del progetto, con la quale l'Autorità competente relativa alle procedure di valutazione ambientale di cui agli allegati A.2 e B.2 della LR 4/2018 non ritiene necessario sottoporre il progetto a procedura di VIA;

**Visti** i pareri favorevoli e relative prescrizioni espressi da dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (A.R.P.A.E.), AUSL e Consorzio di Bonifica nonché le condizioni espresse dal Comune di Forlimpopoli, come definite in seguito alla Delibera di Giunta n. 102 del 09/09/2025, con la quale l'Amministrazione si è espressa in merito al procedimento in oggetto e relativamente ai requisiti di sostenibilità ambientale della Variante urbanistica, ai sensi degli artt.14 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Si valutano in linea generale positivamente le misure di compensazione e mitigazione individuate, al fine di garantire la qualità ambientale ed aumentare la sostenibilità territoriale della proposta progettuale in particolare relativamente:

- all'implementazione della barriera verde (Via Emilia/Via Ponara) in ottemperanza alle tutele indicate dal PTCP oltre che per garantire una efficace azione di mitigazione ambientale e visiva dell'impianto e un miglioramento delle componenti schermanti naturali e artificiali;
- alle operazioni di riordino spaziale per massimizzare e migliorare gli accorgimenti inerenti la sicurezza interna attraverso la delimitazione, visibilità e regolamentazione dei percorsi destinati alle diverse tipologie di lavoro/utenza/mezzi.
- all'intervento compensativo nell'area di Rete Ecologica (Fascia I Diosporeto/Cacheto) secondo l'elaborato predisposto dal Comune. Tenuto conto che la convenzione ha opportunamente regolato tale impegno;
- al contributo per l'attuazione degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche della fermata TPL come previsto alla scheda n. 300 del P.E.B.A. del Comune di Bertinoro,
- alle ulteriori prescrizioni derivanti dalla Determinazione regionale di Screening, in merito agli accorgimenti per limitazione delle polveri (vasca di lavaggio ruote mezzi pesanti) anche presso i recettori sensibili; al monitoraggio del PM10 e alla verifica del verde;

**Considerato** che va perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni urbanistiche ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, non ravvisando rilevanti effetti significativi negativi sull'ambiente, **si esprime PARERE MOTIVATO positivo relativamente alla sostenibilità della Variante Urbanistica sottesa alla realizzazione del progetto in oggetto, alle seguenti condizioni:**

Monitoraggio

**B.1** Si chiede di elaborare un quadro riassuntivo che integri il Piano di Monitoraggio proposto nel documento di VALSAT con gli indicatori richiesti dai vari Enti competenti. Tale documento dovrà essere redatto in sede di approvazione del progetto e successivamente aggiornato.

Si ritiene necessario un maggior dettaglio relativamente alle attività di monitoraggio ambientale previste, con particolare riferimento alla definizione della frequenza di rilevamento dei dati, alla specificazione delle metodologie analitiche e strumentali da adottare, nonché l'individuazione di un sistema strutturato per l'analisi, la validazione e la valutazione dei dati acquisiti. È altresì necessario definire con precisione i parametri di riferimento (*target*) e le modalità di diffusione e comunicazione dei risultati, al fine di garantirne la massima accessibilità e comprensibilità da parte del pubblico, attraverso la predisposizione di *report* periodici corredati da eventuali rappresentazioni grafiche esplicative, utili a evidenziare l'evoluzione temporale dei fenomeni monitorati, l'insorgere di eventuali criticità e l'individuazione di azioni correttive.

In merito alla durata delle attività di monitoraggio *post operam*, si reputa congruo l'orizzonte temporale decennale indicato nelle integrazioni trasmesse in data 22/08/2025, prot. prov.le 21163/2025.

Resta fermo che si intendono integralmente recepite le prescrizioni dei soggetti competenti in materia ambientale in riferimento ai monitoraggi da eseguire in fase *attuativa e post operam* degli interventi.

**B.2** In particolare per quanto riguarda il monitoraggio del traffico non si ritiene sufficiente la sola rilevazione del numero di veicoli giornalieri in/out, pertanto dovrà essere oggetto di rilevazione anche la funzionalità degli ingressi e della viabilità interna, rilevando eventuali problematiche come ad esempio: tempi di attesa dei mezzi in entrata/uscita, livelli di congestione, di incidentalità, ecc.;

A seguito degli esiti del monitoraggio annuale, dovranno essere predisposti eventuali interventi di adeguamento in collaborazione con i competenti Uffici Comunali;

**B.3** Si prende atto che il Piano di manutenzione quinquennale delle aree a verde nello stabilimento, a corredo della *Relazione tecnica del verde*, prevede gli interventi da compiere annualmente per i primi 5 anni;

Si chiede di portare a coerenza tale elaborato con la previsione temporale riportata nello *Schema di convenzione (bozza agg. 29-09-2025)* trasmessa in data 17/09/2025 al prot. prov.le n. 23424/2025 dove, all'art. 3.5, comma 3.5.3, si indica il "*mantenimento, a tempo indeterminato, della complessiva barriera verde*";

Si dovrà portare a coerenza anche la durata di esercizio dell'impianto di irrigazione delle nuove piante, previsto nei primi 3 anni dalla messa a dimora, con quello del monitoraggio delle opere a verde, provvedendo a rilevare le attività svolte e il funzionamento del sistema di irrigazione, al fine di garantire il mantenimento nel tempo della dotazione ecologica dell'intera area. Si intendono integralmente recepite tutte le prescrizioni degli Enti competenti in riferimento alle opere del verde da realizzare;

## **C) INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 19/2008 (EX ART. 13 DELLA L 64/1974)**

L'area è ubicata a Sudest del centro storico di Forlimpopoli, in zona di pianura alluvionale, immediatamente a monte della via Emilia, ad una quota di circa 27 mslm. I terreni sono qui costituiti da sedimenti continentali di origine fluviale di età olocenica, rappresentati più superficialmente da sedimenti fini di tipo argilloso, limoso e sabbioso fine. In profondità sono presenti livelli disomogenei sabbiosi e ghiaiosi appartenenti al prisma di divagazione degli antichi alvei fluviali e localmente a

depositi di rotta degli argini naturali. Le prove effettuate (CPT), hanno confermato il modello, con la presenza di litologie argillose e subordinata frazione limoso-sabbiosa.

**Rischio sismico:** Nonostante nell'area sia prevista esclusivamente la realizzazione di un nuovo impianto di lavorazione e trasporto di inerti, è stata effettuata un'analisi di risposta sismica locale di c.d. III livello. Le elaborazioni effettuate evidenziano come gli spettri di risposta attesi siano inferiori a quelli previsti dalla normativa, ma spostati su periodi più brevi. **Di tali caratteristiche dovrà tener conto il progettista in sede di calcolo esecutivo.** Il fattore di amplificazione della PGA risulta atteso intorno a 1.2, inferiore a quanto previsto nelle carte di MZS comunale. In merito al rischio di liquefazione, anche se il volume di terreno considerato, risulta non liquefacibile per la presenza costante di sedimenti a granulometria fine, la relazione geologica prescrive comunque una verifica puntuale della presenza di eventuali lenti sabbiose all'interno del lotto, da realizzare in fase esecutiva. Dall'analisi delle prove HVSR eseguite è emersa l'assenza di significativi picchi di risonanza, con una frequenza di sito intorno a 1 Hz.

**Rischio idrogeologico:** l'area non è zonizzata nelle Tavole del Rischio idrogeologico dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli e non è stata interessata dagli eventi alluvionali del 2023-2024.

**Geotecnica:** I parametri geotecnici dei terreni misurati tramite le prove effettuate, hanno permesso una preliminare stima dei cedimenti edometrici; tali valori risultano nel range di riferimento e non si riscontrano elementi ostativi alla realizzazione delle opere previste dal progetto.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica, con integrazioni, a firma del Dott. Geol. Aride Bucci, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

Istruttori

*D.ssa Chiara Boschi*  
*Dott. Geol. Stefano Quagliere*  
*D.ssa Giada Zoffoli*

Responsabile del Procedimento  
E.Q. Pianificazione Territoriale

*Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli*